

C.A.M.P.P.

CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

Via Sarcinelli n. 113
Via XXIV Maggio n. 46

33052 Cervignano del Friuli (UD)
33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. 0431/386611 Fax 0431/386600 www.campp.it

**PIANO
PROGRAMMA
2023-2024-2025**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

MISSION E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

PARTE PRIMA	5
MISSION ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	5
1.INTRODUZIONE	5
1.1 PREMESSA GENERALE	5
1.2 IL CAMPP E LA RIFORMA REGIONALE DELLA DISABILITA'	5
2. IL CONTESTO TERRITORIALE	7
2.1 PROFILO DEMOGRAFICO GENERALE	7
2.2 L'UTENZA DEL CAMPP	11
3. L' ORGANIZZAZIONE	12
3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
3.2 LE RISORSE UMANE	13
3.3 LE RISORSE FINANZIARIE	16
3.4 I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	18
3.5 I SERVIZI RESIDENZIALI	22
3.6 LA GESTIONE di ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI EXTRA-CAMPP	27
3.7 I PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI	29
3.8 IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA	31
4. LE RISORSE PATRIMONIALI	42
4.1 GLI IMMOBILI	42
4.2 GLI INVESTIMENTI	45
PARTE SECONDA	6
PROGRAMMI E OBIETTIVI	6
1. IL TRIENNIO 2021-2023	48
1.1 CONTINUITA' NELLO SVILUPPO	48
2. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA SEMIRESIDENZIALITA'	50
2.1 INDICAZIONI GENERALI	50
2.2 CALENDARIO DELLE ATTIVITA'	50
2.3 LAVORO TERRITORIALE PER MODULI	51
2.4 UET E SILUET	51
2.5 CAMPPUS ABIT-ATTIVO	51
2.6 UET CAMMINATORI E PERCORSI ACCESSIBILI	51
3. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA RESIDENZIALITA'	52
3.1 INDICAZIONI GENERALI	52
3.2 PROGETTI PER IL "DOPO DI NOI"	52
3.3 ABITARE POSSIBILE E DOMICILIARITA' INNOVATIVA	52
3.4 MODULO SOLLIEVO PRESSO IL NUCLEO "SORRISO"	53
3.5 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI EXTRA CAMPP	53
3.6 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI PER PROGETTI PNRR	53
4.6 BIENNIO 2024-2025	58
5. PROGETTI PARTICOLARI 2023-2025	59
5.1 CONSULTA SALUTE E SANITA' DI LATISANA	59
5.2 COMUNITA' AMICA DELLA DISABILITA'	59
5.3 TIROCINI E STAGE	59
5.4 PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CAMPP	59
5.5 BANDO WELFARE 2023 E PROGETTI CON FONDAZIONE FRIULI	59
5.6 FORMAZIONE	59
6. LA GESTIONE DEL PERSONALE	60
6.1 PREMESSA	60

6.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023/2025	60
6.3 IL PIANO DELLA PRESTAZIONE DELL'ENTE	61
6.4 DA OBIETTIVI A SISTEMA	61
6.5 LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO	62
6.6 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE E COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)	62
7. PARTICOLARI ADEMPIMENTI	63
7.1 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE	63
7.2 TRANSIZIONE DIGITALE	63
7.3 ADEMPIMENTI EX LR 16/2022 – SCENARI 2023-2024	63
8. GLI INVESTIMENTI	64
8.1 ANNI 2023 - 2024	64
9. DAI PROGETTI ALLE RISORSE LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	65
9.1 INTRODUZIONE	65
9.2 RICAVI	66
9.3 COSTI	70

**PARTE
PRIMA**

**MISSION
ED ORGANIZZAZIONE
DELL'ENTE**

1. INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA GENERALE

Il Piano Programma del Consorzio ha l'intento di illustrare i servizi, i progetti, le attività e le varie dimensioni organizzative e finanziarie introdotte a favore delle persone con disabilità, le loro famiglie e le comunità del territorio di competenza, con uno sguardo rivolto alle esperienze realizzate ed uno agli scenari da sviluppare e innovare.

La struttura del documento è articolata in due parti principali.

La **prima parte** offre una presentazione del contesto territoriale nel quale i servizi del CAMPP vengono erogati, con attenzione ai principali profili sociodemografici generali, distinti anche nell'articolazione dei due Servizi sociali dei Comuni (Agro Aquileiese e Riviera Bassa Friulana).

Si prosegue poi con un quadro di ciò che è stato realizzato ed è ancora in fase di realizzazione nel 2022, con attenzione all'area della semi-residenzialità, della residenzialità e del Servizio Integrazione Lavorativa, declinati nelle varie progettualità, anche innovative ed importanti che sono state promosse.

Viene infine presentata la struttura organizzativa dell'Ente, con attenzione alle risorse umane impiegate, le risorse finanziarie di cui dispone, lo stato del patrimonio immobiliare di proprietà, le attività amministrative promosse ed attuate per garantire il rispetto delle normative regionali sempre in evoluzione.

Nella **seconda parte** del documento vengono presentati gli obiettivi di programmazione, più dettagliati per quanto riguarda il 2023 e di sviluppo generale per il triennio 2023-2025.

Successivamente, e con riferimento alla gestione economico-finanziaria, vengono illustrate le previsioni di costo e di ricavo.

Con riferimento al patrimonio immobiliare viene illustrata, infine, la programmazione delle manutenzioni e degli interventi sugli immobili.

I paragrafi dedicati alla gestione del personale illustrano le azioni che si metteranno in atto per la realizzazione del Piano Occupazionale nell'annualità 2023, con i riferimenti ai vari adempimenti generali che nel corso del 2022 sono stati disciplinati da specifica normativa nazionale e di cui si dovrà tenere conto negli anni a venire, come ad esempio il PIAO – Piano Integrato Attività e Organizzazione.

1.2 IL CAMPP E LA RIFORMA REGIONALE DELLA DISABILITA'

Il Consiglio regionale ha approvato ed il Presidente regionale ha promulgato il **14 novembre 2022** la legge regionale n. 16 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia" che di conseguenza sarà la nuova legge di riferimento regionale in tema di sistemi di servizi ed interventi per le persone con disabilità, con la sua entrata in vigore prevista il 01/01/2023.

La Direzione ha condiviso con tutto il personale, sia nelle riunioni di staff che in momenti plenari, i tratti salienti della nuova legge, nelle fasi di sviluppo anche nella forma di disegno di legge proposto dalla Giunta regionale, con momenti di confronto anche con le organizzazioni sindacali.

Parimenti, il Presidente ha sviluppato interazioni e scambi a livello di Assemblea consortile e Consiglio di Amministrazione, con elementi e documenti rappresentati in più consessi istituzionali, come ad esempio la competente Commissione consiliare chiamata ad esaminare il disegno di legge proposto dalla Giunta regionale.

Importante è stata anche l'analisi svolta in più incontri da parte del Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea consortile, sia con l'assunzione della deliberazione dell'Assemblea n. 8 del

26/7/2022 relativa a "Disegno di legge in materia di disabilità (riforma della LR 41/96). Determinazioni" sia con la validazione ad inizio novembre della proposta formulata dalla Direzione in merito alla predisposizione di un vademecum sulla nuova legge utile per gli Amministratori per la partecipazione ai lavori che saranno avviati a partire dal 2023.

Si presenta sinteticamente il cronoprogramma previsto dalla nuova legge, con i passaggi principali:

- 01/01/2023: Entrata in vigore della legge regionale;
- Entro 28/2/2023: Emanazione linee guida organizzazione aziendale;
- Entro 30/6/2023: Emanazione regolamento Osservatorio regionale disabilità;
- Entro 31/12/2023: Intesa tra Azienda sanitaria e Conferenza dei Sindaci;
- 01/01/2024: Passaggio della titolarità della disabilità all'Azienda sanitaria;
- Entro 31/12/2024: Definizione completa del trasferimento della titolarità.

Considerato quanto previsto dalla norma, è da ritenere che soprattutto il 2023 sarà dedicato in modo prevalente ed importante alla concertazione con l'Azienda sanitaria di Udine e la Conferenza dei Sindaci della stessa, passaggio previsto dalla norma e che dovrebbe portare a definire le modalità del transito e gestione della titolarità di funzioni per la disabilità all'interno del sistema sanitario regionale, che si dovrebbe concludere al massimo al 31/12/2024.

Il CAMPP ovviamente intende dare seguito ad ogni azione per assicurare la **continuità** dei progetti e servizi del proprio sistema integrato di interventi che in questi anni ha costruito e consolidato in qualità di Ente gestore di servizi per la disabilità ai sensi della LR 41/96, senza però sospendere ogni possibile **sviluppo** ed **innovazione** a breve e medio termine: le segnalazioni che pervengono da parte dei Servizi sociali territoriali testimoniano con forza la necessità di dare riscontro ad un numero importante e crescente di persone con disabilità, soprattutto al termine del loro ciclo di studi, in modo appropriato e in strutture e progetti adeguati al loro contingente progetto di vita.

Allo stesso modo, si analizzeranno nel dettaglio i vari articoli della nuova legge in modo da evidenziare quei punti di forza o di attenzione da rappresentare nelle sedi di lavoro congiunto e per fare in modo che la storia, lo stile e l'esperienza acquisita negli anni dal CAMPP veda "la continuità dei servizi in essere, anche attraverso la valorizzazione e l'innovazione, da parte delle Aziende sanitarie regionali, delle forme gestionali esistenti."¹

¹ LR 16/2022, art. 17, comma 2

2. IL CONTESTO TERRITORIALE

Si riportano in questa sezione i dati demografici che si ritiene siano maggiormente utili per l'analisi del territorio e che assumono particolare rilievo anche per i risvolti finanziari del CAMPP, tenuto conto che ad oggi gran parte dei finanziamenti regionali sono attribuiti al CAMPP proprio in ragione della numerosità della popolazione residente.

2.1 PROFILO DEMOGRAFICO GENERALE

I Comuni del territorio della Bassa Friulana risultano divisi nei due Ambiti territoriali (Servizio Sociale dei Comuni Ambito "Agro Aquileiese" e Ambito "Riviera Bassa Friulana"), coincidenti territorialmente rispettivamente con i Distretti Est e Ovest Bassa Friulana dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

	2019	2022	2021	2022	diff 2022-2019	var %
SSC AGRO-AQUILEIESE	57.294	56.982	56.444	56.090	-1.204	-2,10
SSC RIVIERA BASSA FRIULANA	52.509	52.233	51.701	51.399	-1.110	-2,11
TOTALE	109.803	109.215	108.145	107.489	-2.314	-2,11

Figura 1 Popolazione residente Bassa Friulana - dati assoluti e variazioni anche %. Elaborazioni da dati DemoIstat.it

Alla data del **01/01/2022**, la popolazione del territorio della Bassa Friulana ammonta complessivamente a **107.489** abitanti: il **52,3%** afferisce al Distretto Est e SCC di Cervignano, il **47,7%** fa riferimento al territorio Ovest di Latisana.

La figura 2 consente con più immediatezza di dare conto della tendenza alla progressiva diminuzione della popolazione residente, simmetrica al calo presente anche se si considera la fascia 14-65 anni (presa a riferimento dall'Amministrazione regionale per i trasferimenti di vari fondi previsti da bari articoli della LR 41/96):

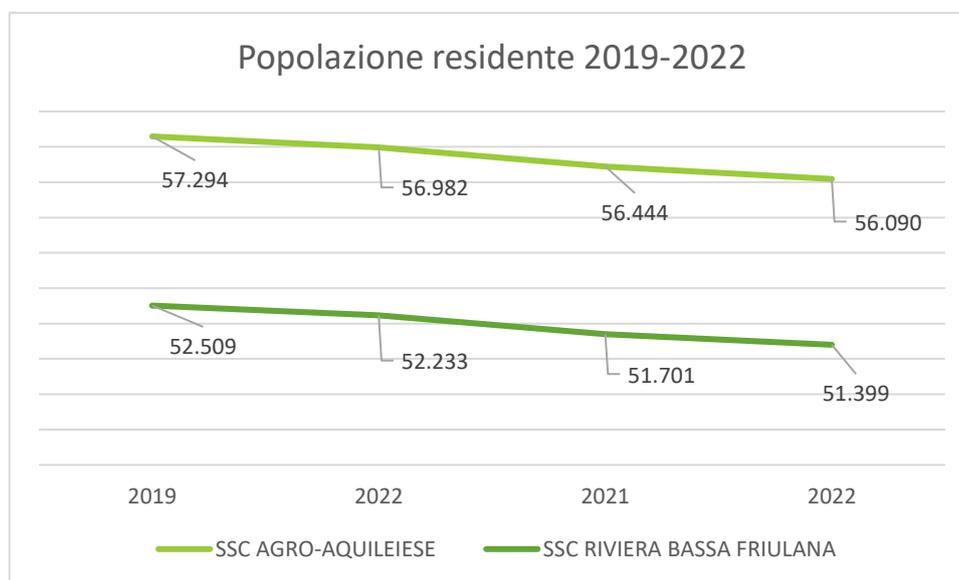


Figura 2 Popolazione residente Bassa Friulana 2019-2022 (valori assoluti). Fonte: DemoIstat.it

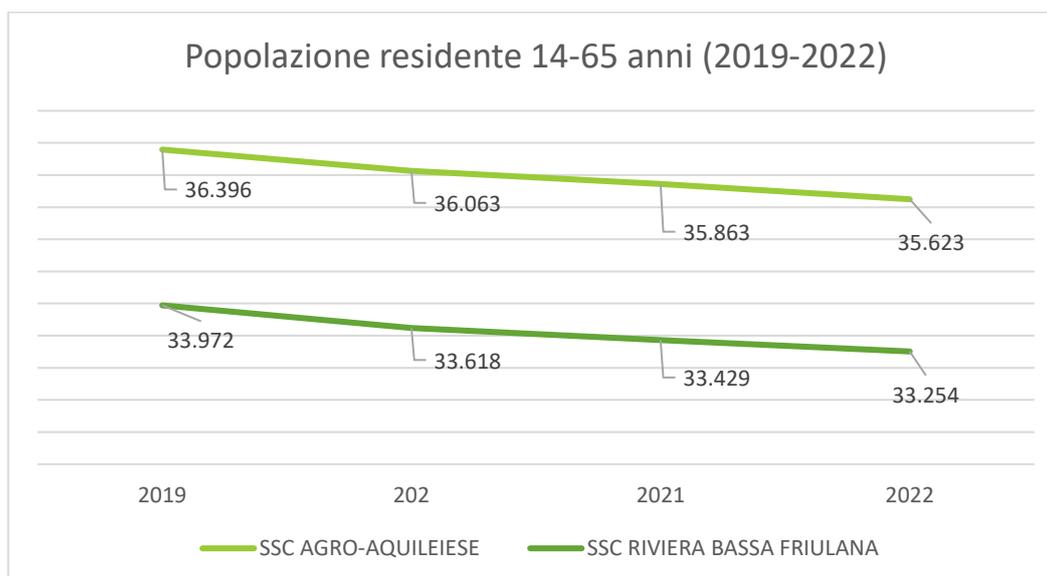


Figura 3 Popolazione residente Bassa Friulana 14-65enni anni 2019-2022. Fonte: Demostat.it

Di seguito, invece, si riportano i dati di dettaglio dei vari Comuni consorziati che così mettono in evidenza l'andamento della popolazione residente per ogni territorio:

COMUNE	Pop. 1/1/19	Pop. 1/1/20	Pop. 1/1/21	Pop. 1/1/22	Var v.a.	Var %
					2022-2019	2022-2019
AIELLO DEL FRIULI	2.223	2.211	2.181	2.179	-44	-1,98
AQUILEIA	3.268	3.225	3.199	3.147	-121	-3,70
BAGNARIA ARSA	3.479	3.428	3.480	3.449	-30	-0,86
BICINICCO	1.834	1.821	1.804	1.811	-23	-1,25
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.149	1.136	1.145	1.118	-31	-2,70
CERVIGNANO DEL FRIULI	13.811	13.781	13.523	13.557	-254	-1,84
CHIOPRIS VISCONI	644	651	667	685	41	6,37
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	6.315	6.283	6.366	6.292	-23	-0,36
GONARS	4.680	4.684	4.622	4.543	-137	-2,93
PALMANOVA	5.388	5.447	5.312	5.298	-90	-1,67
RUDA	2.875	2.859	2.836	2.778	-97	-3,37
SAN VITO AL TORRE	1.257	1.248	1.220	1.198	-59	-4,69
SANTA MARIA LA LONGA	2.317	2.314	2.312	2.303	-14	-0,60
TERZO D'AQUILEIA	2.818	2.791	2.777	2.727	-91	-3,23
TORVISCOSA	2.804	2.714	2.686	2.639	-165	-5,88
TRIVIGNANO UDINESE	1.633	1.595	1.600	1.550	-83	-5,08
VISCO	799	794	814	816	17	2,13
TOTALE	57.294	56.982	56.544	56.090	-1.204	-2,10

Figura 4 Popolazione residente 2019-2022 territorio SSC Agro Aquileiese. Elaborazione da dati Istat

COMUNE	Pop. 1/1/19	Pop. 1/1/20	Pop. 1/1/21	Pop. 1/1/22	Var v.a.	Var %
					2022-2019	2022-2019
CARLINO	2.804	2.775	2.758	2.691	-113	-4,03
LATISANA	13.453	13.372	13.279	13.212	-241	-1,79
LIGNANO SABBIAIDORO	6.885	6.837	6.765	6.868	-17	-0,25
MARANO LAGUNARE	1.796	1.782	1.737	1.753	-43	-2,39
MUZZANA DEL TURGNANO	2.483	2.454	2.397	2.352	-131	-5,28
PALAZZOLO DELLO STELLA	2.917	2.934	2.869	2.878	-39	-1,34
POCENIA	2.476	2.440	2.411	2.350	-126	-5,09
PORPETTO	2.547	2.526	2.499	2.469	-78	-3,06
PRECENICCO	1.463	1.457	1.437	1.432	-31	-2,12
RIVIGNANO TEOR	6.265	6.229	6.193	6.158	-107	-1,71
RONCHIS	2.012	1.995	1.981	1.930	-82	-4,08
SAN GIORGIO DI NOGARO	7.408	7.432	7.375	7.306	-102	-1,38
TOTALE	52.509	52.233	51.701	51.399	-1.110	-2,11

Figura 5 Popolazione residente 2019-2022 territorio SSC Riviera Bassa Friulana. Elaborazione da dati Istat

Anche se sul portale Demostat il dato è disponibile in forma pubblica solo a livello di regione, la tabella sotto riporta le stime dell'Istituto nazionale di statistica in merito all'andamento della popolazione in FVG nei prossimi anni.

Si è preso a riferimento il dato mediano, quindi a metà strada tra le ipotesi più ottimistiche e quelle più negative:

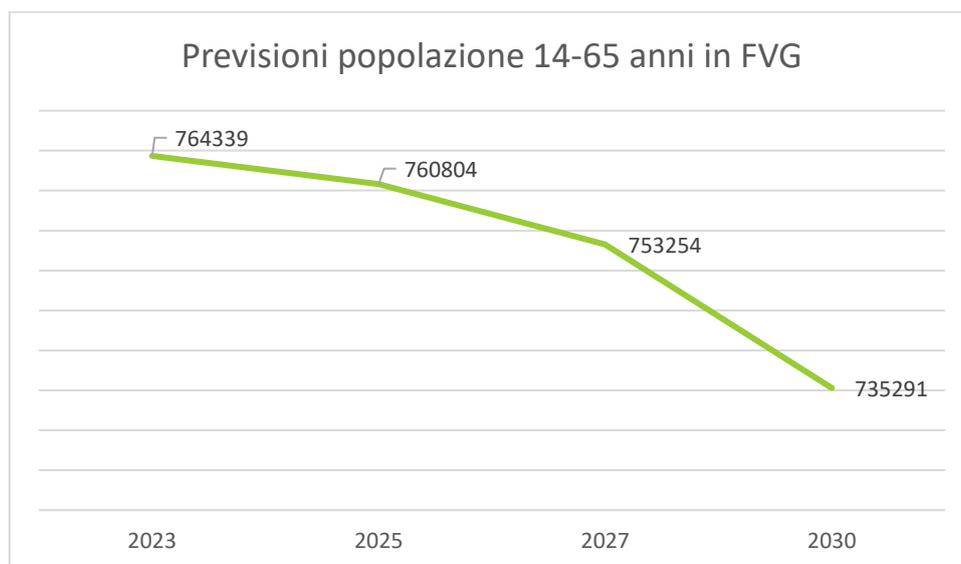


Figura 6 - Previsioni popolazione 14-65enni in FVG. Fonte: Demostat.it

L'analisi è importante per il seguito delle varie riflessioni operative del CAMPP se rapportata all'andamento negli ultimi anni dei trasferimenti regionali, con particolare riferimento a quelli degli art. 14 e 20 della LR 41/96 che di fatto sono le voci di entrata regionale più rilevanti del bilancio del Consorzio:

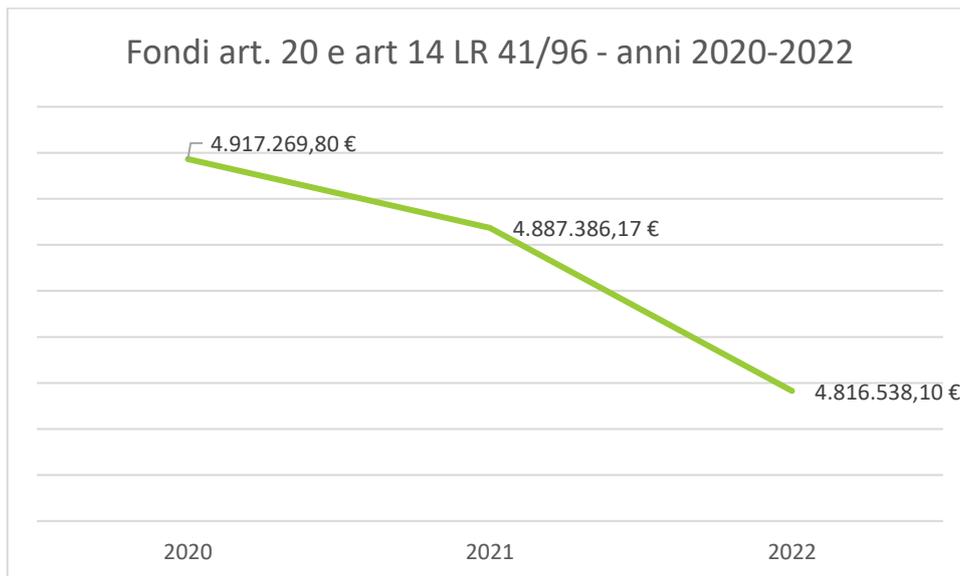


Figura 7 Fondo regionale art. 14 e 20 LR 41/96 - periodo 2020-2022. Fonte: decreti regionali di concessione

L'andamento dei contributi è quasi inversamente proporzionale alla tendenza dell'andamento del numero di persone con disabilità seguite nei servizi e progetti del CAMPP (da ricordare che il 2020 è stato l'anno di maggior impatto della pandemia da Covid 19 anche sui servizi del CAMPP):

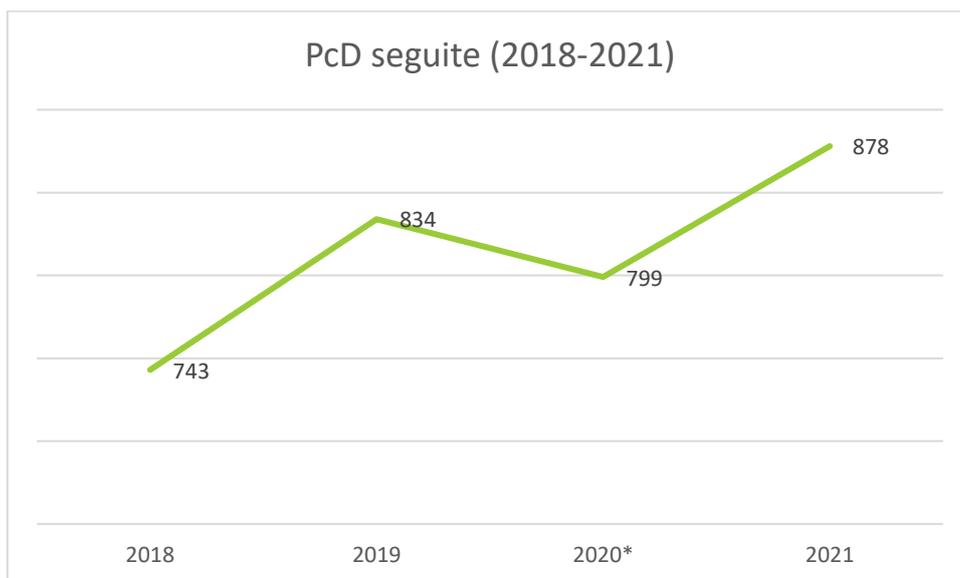


Figura 8 Persone con disabilità seguite dal CAMPP - anni 2018-2021. Fonte: Relazioni Conto consuntivo annuale

Quelli fino ad ora illustrati sono gli elementi di cui si dovrà tenere conto, sottolineando l'importanza e necessità di una revisione del sistema attuale dei finanziamenti regionali per i servizi per la disabilità.

Con questo obiettivo il CAMPP ha già presentato, e lo farà ancora, alcune proposte all'Amministrazione regionale per fare in modo che si introducano degli indicatori che tengano conto anche dell'**intensità** dei vari progetti personalizzati (ad esempio il numero delle PcD seguite con rapporto 1:1, visto il loro costante aumento, o, ancora, l'avvio di progetti innovativi o, infine, la predisposizione di soluzioni alternative alle tradizionali strutture "istituzionalizzanti") da integrarsi con i parametri demografici in uso.

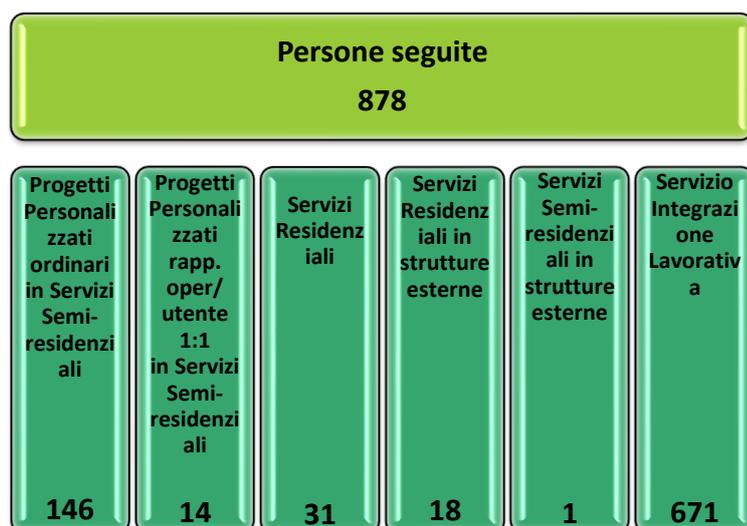
2.2 L'UTENZA DEL CAMPP

Se ne darà conto in maniera più analitica nelle varie parti del Piano Programma dedicate di volta in volta ai servizi delle aree della semi residenzialità, residenzialità e SIL, ma è utile evidenziare da subito lo sviluppo generale delle persone con disabilità seguite a vario titolo dal sistema integrato del CAMPP.

Tipologia di Servizio	Al 31/10/2021	Al 31/10/2022
Progetti personalizzati ordinari in servizi semiresidenziali	146	145
Progetti personalizzato rapporto 1:1 in servizi semiresidenziali	14	16
Servizi semiresidenziali in strutture esterne	1	4
<i>Totale servizi semiresidenziali</i>	161	165
<hr/>		
Servizi residenziali	31	32
Servizi residenziali in strutture esterne	15	22
<i>Totale servizi residenziali</i>	46	54
<hr/>		
Servizio Integrazione Lavorativa	671	707
TOTALE	878	926

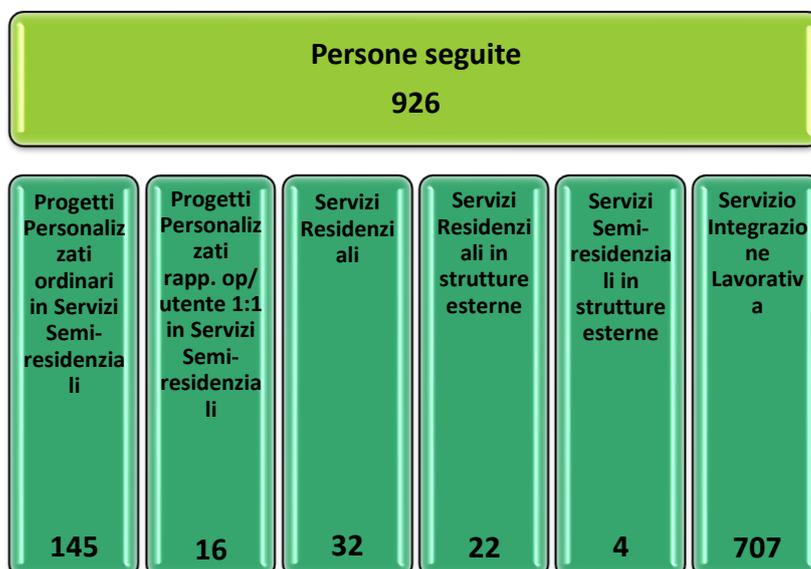
Si registra un incremento rispetto all'anno precedente pari a **48** persone (+ **5,47%**).

Grafico n. 1



Nel grafico n. 1 sono riportati i dati al 31/10/2021.

Grafico n. 2



Nel grafico n. 2 si leggono i dati al 31/10/2022.

3. L' ORGANIZZAZIONE

Questa sezione è dedicata in modo più approfondito all'assetto organizzativo del CAMPP e le risorse umane e professionali che ha a disposizione, assieme ad un sintetico riepilogo delle risorse finanziarie che sostengono i servizi resi dal Consorzio.

3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto dell'Ente è finalizzato a realizzare un **sistema integrato di interventi, servizi e progetti** atta a fornire risposte flessibili alla molteplicità dei bisogni dei soggetti portatori di handicap. In tale quadro di riferimento assumono particolare importanza le Unità Organizzative di cui l'Ente si compone e che si distinguono secondo la funzione svolta e la loro posizione rispetto agli organi di governo, la natura, la complessità e la variabilità delle attività assegnate.

La struttura organizzativa del C.A.M.P.P. si articola in:

- Servizi;
- Unità Operative (U.O.).

I Servizi identificano funzioni omogenee, per materia o procedimenti di riferimento.

Le Unità Operative sono ulteriori articolazioni dei Servizi caratterizzate da specifica competenza per materie e discipline e per procedimenti di riferimento; svolgono inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

I servizi si suddividono tra:

- Servizi all'utenza;
- Servizi amministrativi, strumentali e di supporto.

I Servizi all'utenza, diretti all'erogazione dei servizi istituzionali, promuovono ogni iniziativa finalizzata all'assistenza, formazione ed educazione permanente della persona disabile e si suddividono in:

- C.S.R.E. – Centri Socio Riabilitativi ed Educativi diurni;
- Unità Educative Territoriali (UET) – *tipologia di servizio attivata nel 2022*
- Unità sviluppo progetti sperimentali;
- Servizi residenziali;
- S.I.L. – Servizio Integrazione Lavorativa.

I Servizi amministrativi, articolati in Unità Operative, sono in posizione di servizio permanente e operativo verso i Servizi di assistenza, formazione ed educazione, rispetto agli utenti, nonché agli Enti consorziati, per la fornitura di servizi comuni. Sono volti alla programmazione delle attività, al controllo dell'uso razionale ed efficiente delle risorse, alla circolazione delle informazioni all'interno ed all'esterno dell'Ente, alla promozione degli indispensabili momenti di presenza nel sistema delle istituzioni civili e sociali. Le Unità Operative eseguono le direttive e perseguono gli obiettivi definiti dal Direttore e sono così articolate:

- Unità Operativa Affari Generali e Legali;
- Unità Operativa Contabilità Finanza;
- Unità Operativa Gestione del Personale;
- Unità Operativa Gestione del Patrimonio.

È da evidenziare che i Servizi amministrativi, specie dell'Ufficio Direzione di Cervignano, hanno dovuto assorbire, non senza difficoltà, sia l'impatto derivante dall'assenza di figure tecnico-amministrative sia per nuovi adempimenti molto articolati ed impegnativi (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO o il Piano Triennale per l'informatica e transizione digitale, solo per citarne alcuni).

La struttura organizzativa dell'Ente è passibile di trasformazione in applicazione degli indirizzi formulati annualmente dagli organi di governo dell'Ente negli atti di programmazione.

3.2 LE RISORSE UMANE

Ad inizio anno 2022 risultavano vacanti in dotazione organica i seguenti posti:

- n. 1 posto di "istruttore tecnico – cat. C";
- n. 2 posti di "insegnante educatore – cat. C".

Per quanto riguarda il contingente di posti riservato alle categorie protette, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 lett. C della Legge 68/1999, per il C.A.M.P.P. è di n. 2 unità, attualmente ricoperte.

In merito a quanto programmato per l'anno 2022, si è proceduto alla trasformazione di un posto vacante di "insegnante educatore – cat. C" in "istruttore direttivo socio-educativo – cat. D", ricoperto, a decorrere dal 01.09.2022, mediante l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per assunzioni di personale di tale profilo professionale, approvata con Determinazione del Direttore n. 22 del 14.01.2020.

Il Piano Occupazione 2022 prevedeva inoltre l'assunzione di n. 1 "istruttore tecnico – cat. C". Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27 gennaio 2022, si è proceduto alla modifica del Piano Occupazionale 2022, istituendo un posto di "istruttore direttivo tecnico – cat. D", in sostituzione del posto di "istruttore tecnico – cat. C" e del posto vacante di "insegnante educatore – cat. C". La procedura di mobilità esterna compartimentale ed in subordine intercompartimentale per la copertura del posto è andata deserta e si è indetto un concorso pubblico per esami che ha portato all'assunzione, dal 01.07.2022, della vincitrice. La stessa ha presentato le dimissioni dal servizio a decorrere dal 01.10.2022. L'Amministrazione si è immediatamente attivata, verificando il possibile utilizzo di graduatorie, in corso di validità, di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico. Al momento si è in attesa di riscontro dalle stesse.

Relativamente al personale a tempo determinato, il Consorzio, nel rispetto dei vincoli in materia di contratti di lavoro a tempo determinato previsti dalla normativa vigente, è ricorso nell'anno 2022 a n. 5 dipendenti con profilo professionale di "operatore della mediazione – cat. C", in adempimento degli obblighi della Convenzione sottoscritta con la Regione F.V.G. per il periodo 2021/2026 per l'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa, con la quale il CAMPP si è impegnato attraverso il SIL ad adempiere a quanto in essa previsto mediante figure professionali in possesso delle conoscenze e delle competenze fissate dalla DGR 196/2006, con oneri totalmente a carico dell'Amministrazione regionale.

Nel corso del 2022 sono pervenute all'Ente le dimissioni di una dipendente con profilo di "tecnico dell'inserimento-lavorativo – cat. D". Per sopperire a tale situazione di criticità si è ricorso all'istituto delle mansioni superiori e all'assunzione di un dipendente a tempo determinato tramite scorrimento della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato e a tempo pieno o parziale nel profilo professionale di "operatore della mediazione – cat. C" per il periodo di conservazione del posto della dipendente dimissionaria.

Per quanto sopra, nel corso del 2022, l'attività dei servizi è stata svolta da personale dipendente appartenente ai seguenti profili professionali e categorie:

Servizi semiresidenziali (C.S.R.E.) Servizi residenziali Progetti sperimentali	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	istruttore direttivo socioeducativo- titolare P.O.	2*
	D	istruttore direttivo socioeducativo	3**
	C	istruttore "insegnante educatore"	14
	B	addetto all'assistenza	1
	B	assistente	1

(*) un nuovo titolare P.O. dal 01.06.2022.

(**) un posto ricoperto dal 01.09.2022.

Si precisa che l'azione educativa, ed in particolare quella assistenziale, nei Servizi Semiresidenziali e Residenziali è assicurata sia da operatori dipendenti che mediante il ricorso ad un servizio esternalizzato.

Ne consegue che i profili professionali di "addetto all'assistenza" e di "assistente" presenti in dotazione organica sono "ad esaurimento".

Servizio	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
Servizio d'Integrazione Lavorativa	D	tecnico dell'inserimento lavorativo (di cui n. 2 PO)	7*
	C	istruttore "operatore della mediazione"	2
	C	istruttore "operatore della mediazione" tempo determ.	6**
	C	istruttore amministrativo	3

(*) di cui uno cessato dal servizio per dimissioni volontarie con decorrenza 16.07.2022.

(**) un posto ricoperto dal 01.08.2022.

Servizi	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
Amministrativi	D	istruttore direttivo contabile titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo-contabile	1
	C	istruttore direttivo tecnico	1*
	C	istruttore contabile	1
	C	Istruttore amministrativo contabile	1
	B	applicato	1

(*) ricoperto dal 01.07.2022 al 30.09.2022.

3.2.1 PROFILI DI RESPONSABILITÀ E STAFF

La pianta organica del CAMPP prevede delle particolari posizioni di responsabilità denominate "Posizioni Organizzative - P.O." istituite e confermate nel tempo sulla base dell'organizzazione dei servizi dell'Ente, rilevabile dai Piani Programma annuali, e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento avente per oggetto "Criteri per il conferimento e la pesatura delle Posizioni Organizzative", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35/2010.

Con Determinazione del Direttore n. 428 del 29.12.2021, sono state riviste le denominazioni e le principali funzioni di ciascun incarico di Posizione Organizzativa, istituendo una nuova Posizione organizzativa con decorrenza 01.06.2022. L'attuale assetto dell'area delle Posizioni Organizzative risulta pertanto così strutturato:

- Posizione organizzativa "**Bilancio**" – dott. Gianfranco Ponis - competenze: coordinamento amministrativo e contabile del sistema finanziario dell'ente; collaborazione diretta con Direttore e U.O. Patrimonio per l'analisi di provvedimenti di competenza;
- Posizione organizzativa "**Coordinamento amministrativo**" – sig.ra Luisa Sorarù – competenze: coordinamento amministrativo del sistema dei servizi del CAMPP con particolare attenzione all'organizzazione degli accessi, dimissioni e transiti di persone con disabilità utenti nei vari interventi, servizi e progetti gestiti dal CAMPP; collaborazione diretta con Direttore e U.O. Personale per l'analisi di provvedimenti di competenza;
- Posizione organizzativa "**Abitare Sociale**" – dott.ssa Barbara Florit - competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti afferenti all'area della residenzialità, con attenzione a ogni possibile sviluppo sui temi dell'"abitare possibile" e "domiciliarità innovativa";
- Posizione organizzativa "**Progetti di comunità**" – dott. Luca Bennici – competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti afferenti all'area della semi residenzialità, con attenzione a ogni possibile sviluppo sui temi dello sviluppo di comunità e servizi e progetti innovativi e sperimentali;

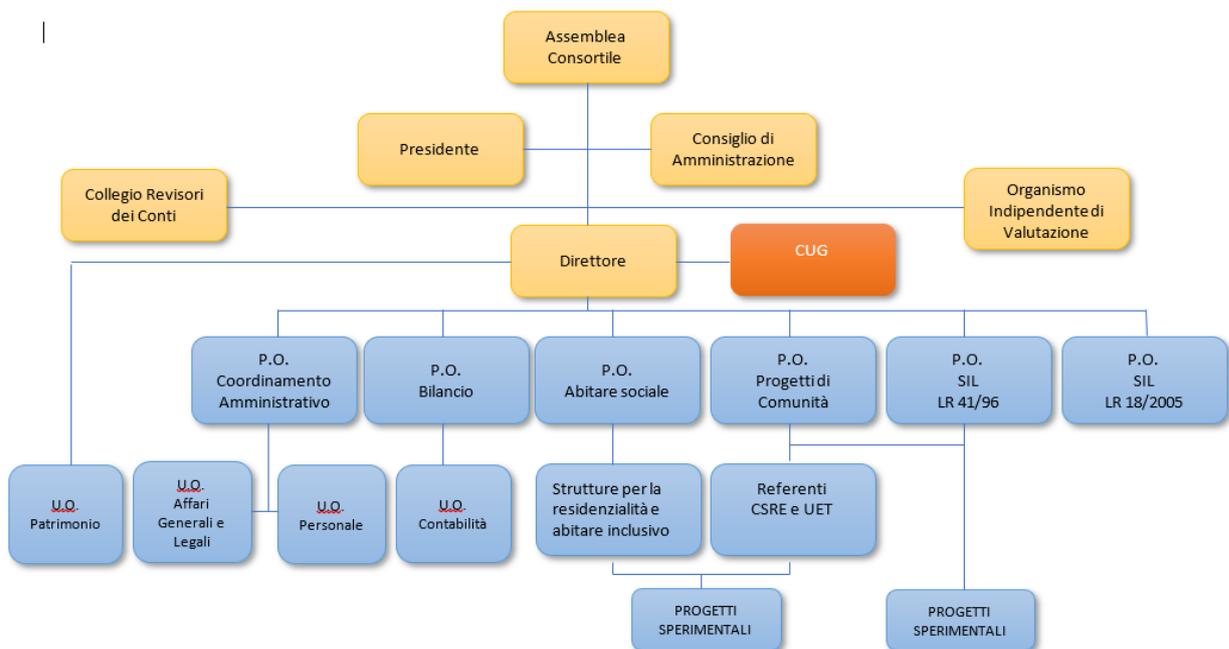
- Posizione organizzativa **"Integrazione Lavorativa LR 41/96"** – dott.ssa Luisa Manganaro – competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante l'integrazione lavorativa;
- Posizione organizzativa **"Integrazione Lavorativa LR 18/05"** – dott.ssa Sonia Domini – coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante l'integrazione lavorativa, con particolare attenzione alle politiche attive del lavoro.

Nel corso del 2022 si è dato seguito a quanto intrapreso nell'anno precedente attuando modalità di condivisione in **staff** per la programmazione delle attività, l'analisi di normative e situazioni di rilievo per la gestione complessiva. Nello specifico:

- ogni due settimane si riunisce lo **"Staff di direzione"** composto dal Direttore e dalle PO "Bilancio" e "Coordinamento amministrativo";
- ogni due settimane si riunisce lo **"Staff di programmazione"** composto dal Direttore e tutte le PO del CAMPP;
- una volta al mese, di norma, si riunisce il **Comitato Tecnico**, composto dal Direttore, le PO "Coordinamento amministrativo", "Abitare Sociale" e "Progetti di Comunità" assieme a tutti i Referenti dei CSRE.

Di ogni incontro viene redatto un verbale impostato secondo lo schema "chi fa cosa quando" e condiviso tra tutti gli interessati.

Quanto sopra è riportato sinteticamente nell'organigramma che segue:



Direttore, P.O. "Coordinamento Amm.vo" e P.O. Bilancio=

Staff di DIREZIONE

Direttore e tutte le P.O. =

Staff di PROGRAMMAZIONE

Direttore, P.O. "Abitare sociale", P.O. "Progetti di Comunità", P.O. "Coordinamento Amm.vo" e Referenti CSRE/UET = **COMITATO TECNICO**

3.3 LE RISORSE FINANZIARIE

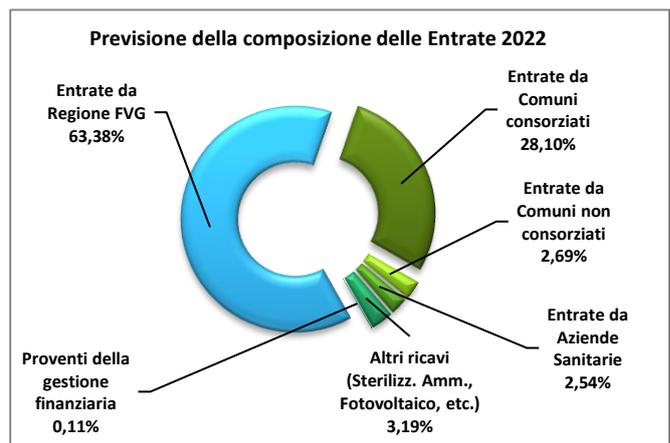
Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, le entrate del Consorzio sono costituite da:

- a) quote versate dagli Enti consorziati;
- b) quote e trasferimenti dagli altri Enti con i quali vengono stipulate convenzioni o accordi di programma;
- c) proventi diversi derivanti da contributi della Regione e di altri Enti pubblici e privati;
- d) lasciti, donazioni, contribuzioni diverse di privati;
- e) contributi degli utenti sulle spese di gestione in base a specifici regolamenti;
- f) tariffe e corrispettivi.

Il raffronto dei dati relativi alla contribuzione degli Enti consorziati è desumibile dai grafici di seguito esposti.

Grafico n. 3

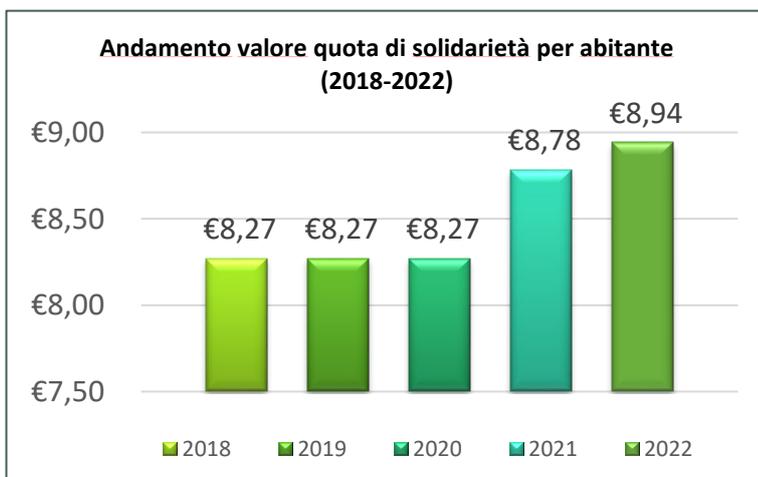
Il grafico n. 3 rappresenta la composizione delle entrate del Consorzio previste per il 2022 con la rispettiva incidenza.



La contribuzione di ciascuno dei comuni consorziati si compone di due parti:

- quota di solidarietà per abitante;
- tariffa per la fruizione del Servizio da parte del singolo cittadino.

Grafico n. 4



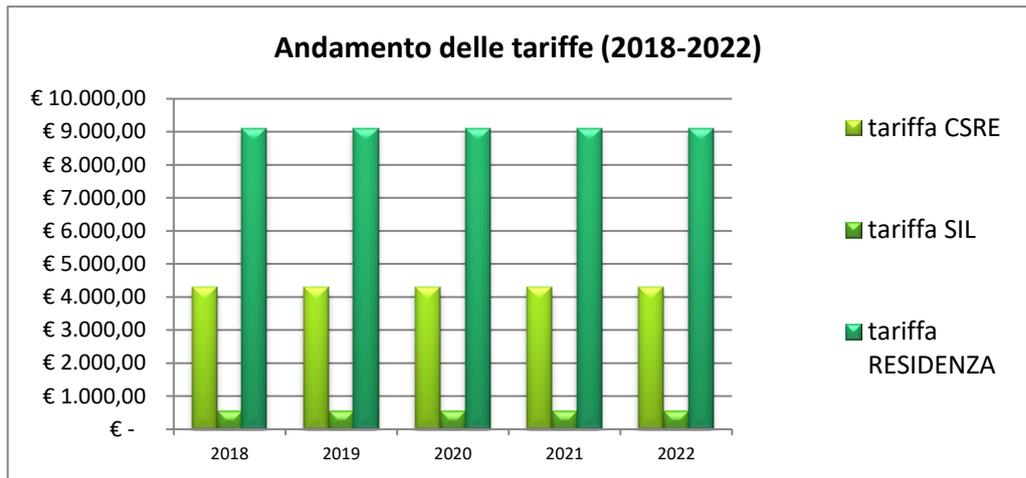
Il grafico n. 4 rappresenta l'andamento della quota di solidarietà nel tempo.

Si osserva, negli ultimi due anni, un incremento dell'importo derivante da quota di solidarietà.

Come nel 2021, anche nel 2022 la quota abitante ha subito un incremento per assorbire l'aumento della tariffa che doveva essere applicata ad alcune persone accolte presso i Servizi Diurni e richiedenti un rapporto operatore/utente pari a 1:1.

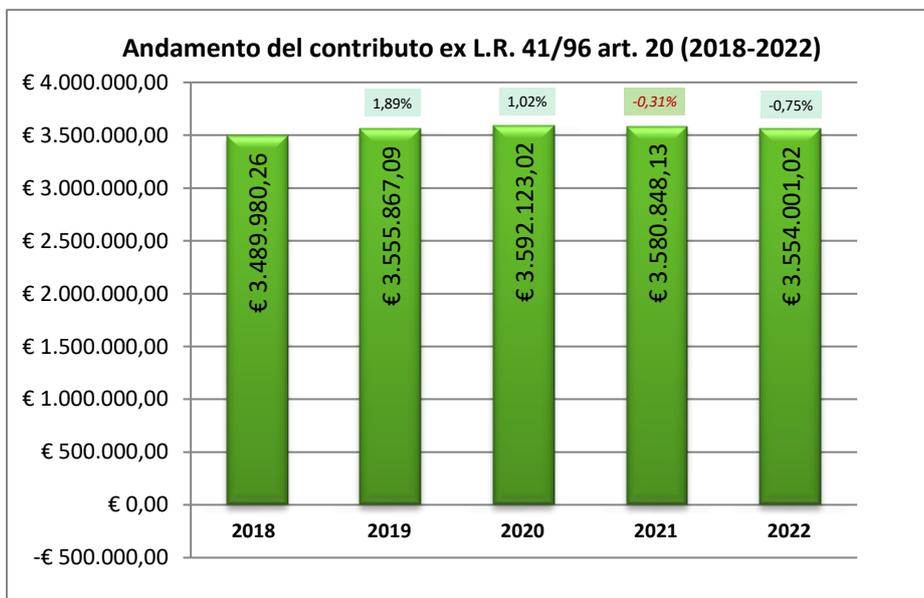
Tale incremento è pari a €0,16

Grafico n. 5



Nel grafico n. 5 è rappresentato l'andamento delle tariffe pagate dai soci per i diversi servizi erogati dal CAMPP: si rileva una stabilità negli ultimi 5 anni.

Grafico n. 6



Nel grafico n. 6 viene evidenziato l'andamento del contributo regionale erogato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 41/96.

La percentuale indicata sopra ciascuna colonna riporta la variazione del dato anno su anno.

Anche nel 2022 si registra una flessione, pari a € 26.847,11 (- 0,75 %) rispetto all'importo erogato all'Ente nell'annualità precedente.

Come evidenziato nelle pagine precedenti, la Direzione del CAMPP intende farsi parte attiva entro la fine del 2022 per presentare alla competente Direzione regionale una proposta per la parametrizzazione dei contributi da destinare agli Enti gestori, nelle more del passaggio della titolarità ad ASUFC, che non tenga conto solo di valori relativi alla popolazione residente.

3.4 I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il C.A.M.P.P. gestisce ad oggi, sul territorio della Bassa Friulana:

- **n. 8** Centri Socio-Riabilitativi ed Educativi diurni (C.S.R.E.) che rappresentano lo strumento che consente alla persona con disabilità percorsi personali di integrazione e socializzazione, assieme al recupero o sviluppo delle proprie abilità per il raggiungimento del maggior grado di autonomia;
 1. CSRE Cervignano del Friuli - Via Sarcinelli 113;
 2. CSRE Corgnolo - Porpetto - Via Lancieri d'Aosta 16;
 3. CSRE Latisana - Via Istria 18;
 4. CSRE I Girasoli - Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21 (compreso Modulo Anziani) ;
 5. CSRE Nuove Opportunità Est - Cervignano del Friuli - Via Malignani 5;
 6. CSRE Nuove Opportunità Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;
 7. CSRE Meridiano 35 Est - Cervignano del Friuli - Via Roma 54;
 8. CSRE Meridiano 35 Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;

- **n. 4** Unità Educative Territoriali quali ridefinizione di preesistenti CSRE e da intendersi anche come una soluzione intermedia, con significativi livelli di abilità ed autonomia, tra il tradizionale centro semiresidenziale ed il Servizio Integrazione Lavorativa a favore di persone con disabilità;
 1. UET Le Primizie Privano di Bagnaria Arsa - Via della Chiesa 6;
 2. UET I Camminatori Cervignano del Friuli - Via Buonarroti 14;
 3. UET LINK – Centro Intermodale di Latisana - Via Beorchia n. 53
 4. UET BUON VENTO San Nicolò di Ruda – CAMPPUS ABIT-ATTIVO

- **n. 1** Servizio Diurno in forma di Progettualità Personalizzata dedicato a persone che presentano bisogni assistenziali e sanitari elevati, descritti nel dettaglio più avanti:
 1. Nucleo Sorriso Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21.

L'utenza frequentante i Servizi semiresidenziali è costituita da soggetti con età superiore ai 14 anni presentanti menomazioni psichiche a cui possono associarsi, separatamente o congiuntamente, disfunzioni fisiche, sensoriali e turbe del comportamento.

Fa eccezione l'utenza accolta presso il "Nucleo Sorriso" di Sottoselva con un'età inferiore ai 14 anni. In questo caso quella che potrebbe essere una sorta di deroga alle competenze del CAMPP, si sta rivelando invece una realtà di estremo valore dove, con competenza professionale e delicatezza relazionale, si stanno seguendo situazioni di disabilità molto grave.

3.4.1 L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI CSRE E UET

I servizi diurni gestiti dal CAMPP rispettano gli standard organizzativi previsti dalla normativa regionale di merito, con la garanzia di un orario di apertura di almeno 7 ore giornaliere (indicativamente compreso fra le ore 8.00 e le ore 16.00) per 5 giorni alla settimana ed il funzionamento dei servizi per almeno 44 settimane (220 giorni) nell'anno.

Nel 2022 l'apertura dei CSRE e UET è stata programmata per n. **223** giorni (comprensivi di n. 3 giorni dedicati alla formazione del personale).

L'intervento educativo e l'intervento assistenziale a favore degli ospiti sono assicurati attraverso l'allestimento di specifici servizi, in parte a cura dell'Ente, con proprie risorse, ed in parte attraverso l'affidamento in appalto del servizio socioeducativo.

L'armonizzazione dei servizi educativo ed assistenziale, svolti da personale CAMPP assieme con quello garantiti dalla cooperativa sociale affidataria, risulta elemento non solo essenziale ma, anche, qualificante dell'azione realizzata presso ciascun CSRE e UET a beneficio delle persone accolte.

La ripartizione degli interventi tra le aree educativa ed assistenziale presso ciascun Servizio fa riferimento a:

- esigenze manifestate dalle singole persone ospiti e dei conseguenti progetti individualizzati;
- prevalenza del carico educativo/assistenziale richiesto in base alla specificità delle attività allestite a favore degli utenti presso le diverse sedi.

L'apporto a carattere educativo presso i Servizi semi-residenziali del CAMPP rappresenta il **68,98%** degli interventi complessivamente assicurati, quello assistenziale il 31,02%.

Rispetto all'annualità precedente (che registravano un apporto a carattere educativo pari al **63,10%** e un apporto a carattere assistenziale pari al 36,90%) **si registra quindi un aumento dell'intervento educativo del 5,88%**.

Di seguito, invece, sono riportati i dati di aumento nell'ultimo triennio delle persone con disabilità che necessitano di un fabbisogno educativo maggiore rispetto a quello ordinario richiesto dai parametri regionali pari a 1:2:

	2020	2021	2022
Persone con disabilità richiedenti rapporto operatore / utente 1:1	12	14	16

Al conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza funzionale dei CSRE e UET (aggregati soprattutto per territorio o tipologia prevalente) sono preposti i **Referenti**, coordinati a partire dal 2022 dalla Posizione Organizzativa "Progetti di Comunità".

I Referenti, oltre a monitorare costantemente la corrispondenza dell'attività ai progetti prefissati nel Piano Programma dell'Ente e ad intervenire laddove si manifestassero inadempienze o inadeguatezze operative di merito, provvedono ad espletare le funzioni di rappresentanza del Servizio stesso sia presso l'Amministrazione dell'Ente che, in determinate situazioni, verso l'esterno (ad esempio con la partecipazione alle sedute dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale – UVM e/o UVD).

Alla realizzazione delle attività dei Centri e delle UET concorrono vari soggetti, anche istituzionali, con il quale il CAMPP sottoscrive specifiche convenzioni e che si presentano con partner di significativi percorsi progettuali a favore di singole PcD o gruppi di essi per attività inclusive.

E' continuato per tutto il 2022 l'importante lavoro di **integrazione** che è in atto in alcuni CSRE (Via Sarcinelli, Latisana e Corgnolo, in particolare) dove sono ospiti delle persone con disabilità con forme di autismo molto severe.

Le attività e progetti in favore di queste persone con disabilità si svolgono per quanto più possibile assieme a uno o più degli altri ospiti, portando ad inaspettate reazioni positive, in abilità e relazioni, da parte dei primi.

Si tratta di un esito che sarà approfondito anche grazie al lavoro di supervisione assicurato dalla Cooperativa e che consente di immaginare spazi di inclusione alternativi a servizi dedicati unicamente a persone con autismo.

3.4.2 IL CAMPPUS ABIT-ATTIVO

Nel corso del 2022 ha preso avvio il progetto "**CAMPPUS Abit-Attivo**", un insieme integrato di attività diurne e residenziali per lo sviluppo di autonomie ed abilità da parte di PcD per le quali è pensabile ipotizzare percorsi anche di autonomia abitativa.

La prima esperienza si è concretizzata grazie alla collaborazione del Comune di **Ruda** che ha messo a disposizione un proprio immobile nella frazione di San Nicolò, dove ha sede anche una nuova UET del CAMPP ("Buon Vento") e dove si è realizzata una significativa sinergia con uno specifico progetto per la vita indipendente sostenuto dal Piano nazionale per la non auto sufficienza e coordinato dal Servizio sociale dei Comuni – Ambito "Agro Aquileiese".

Lo spazio offre la possibilità di realizzare attività quotidiane in collaborazione con la comunità locale e di prevedere delle giornate in cui alcune PcD potranno anche fermarsi per la notte.

Entro la fine del 2022 sarà attiva anche una sede del progetto CAMPPUS a **Latisana**, in alcuni spazi nel centro cittadino, limitrofi ai servizi alla comunità e facilmente accessibili.

Una delle conseguenze più pratiche dei progetti CAMPPUS è che in alcuni CSRE del territorio potranno così avere accesso nuove PcD in sostituzione di quelle che frequenteranno queste nuove opportunità offerte dal sistema del CAMPP.

3.4.3 UET CAMMINATORI E CERTIFICAZIONE PERCORSI ACCESSIBILI

La Consulta regionale Disabili da diversi anni supporta PromoturismoFVG rispetto allo sviluppo del turismo accessibile sul territorio regionale, attraverso anche la raccolta di informazioni oggettive sull'accessibilità di percorsi, strutture e servizi turistici, nonché tramite la creazione di materiali divulgativi sul tema.

Il rapporto con PromoturismoFVG e la collaborazione tra il CAMPP e la Consulta regionale hanno permesso di organizzare nel corso del 2022 incontri di reciproca conoscenza durante i quali si è messa a punto la possibilità di coinvolgere la UET "I Camminatori" per svolgere dei sopralluoghi partendo da alcuni itinerari del programma "FVG in Movimento – 10.000 passi di salute" promosso dalla Regione in collaborazione con Federsanità ANCI FVG.

Per questo, tra la fine del 2022 e il 2023 la UET svolgerà questo percorso di documentazione accurata sull'accessibilità dei tracciati qualificati nel programma regionale come "percorribilità facilitata" secondo una metodologia di rilievo tramite la strumentazione informatica sviluppata dal CRIBA FVG.

3.4.4 I SERVIZI FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE DELLE RISORSE DEL CAMPP

Il ricorso agli appalti per la realizzazione delle attività del CAMPP riguarda anche il servizio di **trasporto** degli utenti ed il servizio di **fornitura pasti** veicolati.

Per quanto riguarda il primo, nel corso del 2022 si è dato avvio ad un innovativo servizio di accompagnamento, facilitazione e socializzazione per le PcD seguendo la modalità della co-progettazione, per trasformare il tradizionale servizio di trasporto dal domicilio al servizio frequentato in una possibile esperienza il più educativa possibile e finalizzata all'acquisizione di autonomie ed abilità, visto che lo slogan della co-progettazione è il seguente: **"i primi 100 metri da casa al pulmino... gli ultimi 100 metri dal pulmino al centro, imparo a farli da solo!"**

Allo scopo è stato istituito un partenariato con il Consorzio COSM di Udine che ha aggregato altri soggetti (anche del volontariato) per assicurare la migliore gestione del progetto.

Per il servizio di **pulizia** (presso i Servizi Semi-residenziali, il Centro Residenziale, la Comunità Alloggio, le sedi del Servizio Integrazione Lavorativa e gli Uffici amministrativi) il CAMPP ha provveduto, anche per il 2022, all'affidamento dell'appalto con durata annuale a seguito di espletamento di procedura di gara aperta, per Cooperative Sociali di tipo "B" aventi sede nel territorio provinciale, ai sensi della L.R. 26 ottobre 2006, n. 20.

3.4.5 OPALUS BALLET PROJECT

Il 2022 ha visto l'avvio e sviluppo consolidato di questo progetto di inclusione tramite l'arte (danza e musica) realizzato nel CSRE di Rivarotta.

Il corpo di ballo e dei musicisti che lo accompagna si è già esibito, con notevole successo, in diverse strutture pubbliche, anche teatrali, confermando il successo e bontà del lavoro promosso dal personale educativo e la partecipazione attiva delle donne con disabilità che danzano e il gruppo di percussionisti, soprattutto, che le segue per comporre spettacoli di fascino e di emozione non comuni.

3.4.6 LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Tra la fine del 2021 e il primo semestre 2022, il Direttore ha promosso alcuni incontri con familiari e gruppi di questi per la condivisione di aspetti particolari, segnalazioni, opportunità di sviluppo, temi di interesse comune (ad esempio il tema del "dopo di noi", o l'avvio di alcuni particolari progetti come il CAMPPUS Abit-Attivo).

Sul tema in generale, il CAMPP nel 2022 ha proseguito la collaborazione con la Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, prevedendo anche un'intesa con il Centro di Servizio del Volontariato di Udine che ha illustrato le modalità per promuovere la costituzione di una associazione di familiari anche nel territorio del Consorzio.

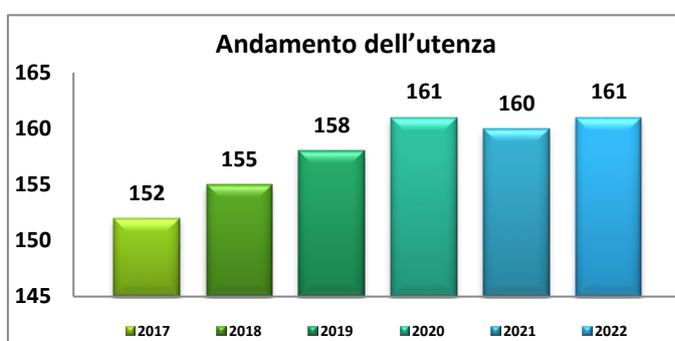
3.4.7 L'UTENZA ACCOLTA NEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Al 31 ottobre 2022 gli utenti dei Servizi Semi-residenziali gestiti dal CAMPP risultano n. **161**.

Come si ricava dalla lettura del grafico n. 7 l'incremento di utenti dei Servizi Semi-residenziali, di anno in anno, ha dimostrato un andamento piuttosto stabile.

Grafico n. 7

L'anno corrente vede l'aumento di n. 1 unità del totale complessivo di persone accolte, ma il numero complessivo dell'utenza, anche se con minime variazioni da un anno all'altro, non ha mai rispecchiato una staticità dei Servizi, registrando sempre numerosi accoglimenti compensati da dimissioni.



Il numero complessivo dell'utenza contempla n. 6 nuove ammissioni, n. 4 inserimenti a titolo sperimentale, n. 6 dimissioni e n. 3 conclusioni dei percorsi all'interno dei Servizi del CAMPP, come illustrato di seguito:

- n. 6 ammissioni a titolo pieno o a titolo particolare/progetto:
 - n. 2 CSRE Via Sarcinelli;
 - n. 1 CSRE Corgnolo;
 - n. 2 CSRE Latisana;
 - n. 1 CSRE Sottoselva;
- n. 4 inserimenti a titolo sperimentale:
 - n. 2 CSRE Nuove Opportunità Est;
 - n. 1 CSRE Meridiano 35 Est;
 - n. 1 CSRE Latisana;
- n. 9 dimissioni dai Servizi per decesso o per cambio di progetto di vita:
 - n. 1 CSRE Corgnolo;
 - n. 5 CSRE Latisana;
 - n. 1 CSRE Sottoselva;
 - n. 2 Nuove Opportunità EST

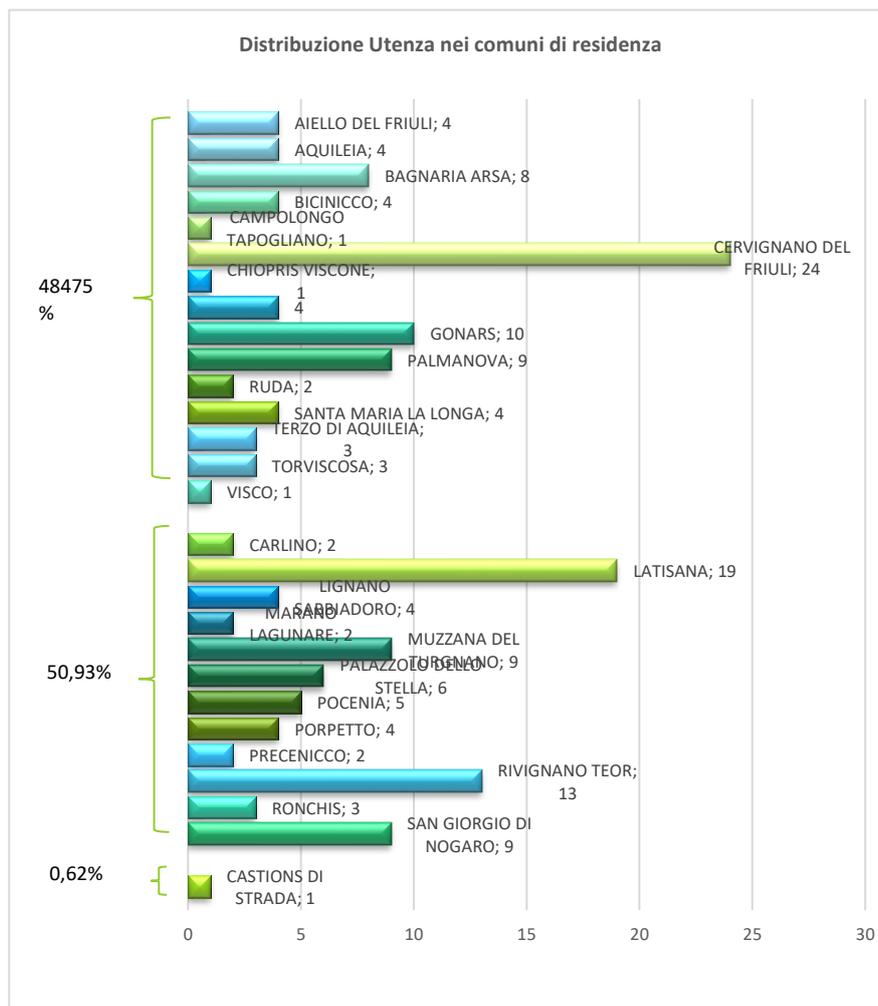
L'ammissione ai Servizi dell'Ente avviene secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'ammissione e dimissione di utenti dai Servizi del C.A.M.P.P." nonché dai Regolamenti di funzionamento del Centro Residenziale di Sottoselva e della Comunità Alloggio di Santa Maria i cui testi vigenti scaricabili dall'apposita sezione "Regolamenti" del sito dell'Ente.

Grafico n. 8

Nel grafico n. 8 viene evidenziata la distribuzione degli utenti, inseriti a vario titolo nei Servizi del CAMPP, tra i Comuni di residenza al 31 ottobre 2022.

Il 48,45% dell'utenza appartiene ai Comuni dell'ambito EST, mentre il 50,93% risiede nei comuni dell'Ambito Ovest.

Un solo utente proviene da un Comune fuori consorzio e rappresenta lo 0,62%.



A seguito della modifica del Regolamento Speciale del Consorzio (art. 1, comma 3), approvata nell'autunno del 2018 dall'Assemblea Consortile, l'Ente può inoltre gestire **l'accoglimento semi residenziale a favore di persone disabili residenti nel territorio di competenza tramite convenzionamento con Strutture semi residenziali non gestite direttamente**, come previsto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

3.5 I SERVIZI RESIDENZIALI

Il CAMPP gestisce:

- n. 3 Servizi di tipo residenziale organizzati con un'apertura sulle 16/18 ore dal lunedì al venerdì e sulle 24 ore il sabato e la domenica:
 - **il Centro Residenziale "I Girasoli" di Sottoselva** dove viene garantito un rapporto operatori/utenti non superiore a 1 : 1,4 - vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario medio/alto, un bisogno assistenziale alto, un bisogno socio-educativo medio/basso;
 - **la Comunità Alloggio "Casa di Pietro" di Santa Maria La Longa** dove viene garantito un rapporto operatori/utenti compreso nel range 1 : 2,1 – 1 : 3) - vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario basso, un bisogno assistenziale medio/basso ed un bisogno socio educativo medio/alto.
 - **il Gruppo Appartamento "Una casa per noi" di San Giorgio di Nogaro** dove è prevista una

presenza programmata di educatori e addetti all'assistenza di base oltre alla presenza di un operatore durante la notte – vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario basso, un bisogno assistenziale basso e un bisogno socioeducativo alto.

A seguito della modifica del Regolamento Speciale del Consorzio (art. 1, comma 3), approvata nell'autunno del 2013 dall'Assemblea Consortile, l'Ente può inoltre gestire **l'accoglimento residenziale a favore di persone disabili residenti nel territorio di competenza tramite convenzionamento con Strutture residenziali non gestite direttamente**, come previsto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

Di seguito vengono illustrate le peculiarità dei Servizi residenziali gestiti direttamente e indirettamente dall'Ente.

3.5.1 IL CENTRO RESIDENZIALE DI SOTTOSELVA

Il Centro Residenziale di Sottoselva funziona per l'intera settimana e per tutto l'anno. Il personale socioassistenziale del Centro residenziale assicura prioritariamente il soddisfacimento dei bisogni primari ed esistenziali degli ospiti.

L'organizzazione della vita comunitaria garantisce un ritmo sereno, commisurato alle condizioni ed alle esigenze degli ospiti, prevedendo momenti d'animazione tali da soddisfare il bisogno di relazione e stimolare le capacità di rapporto sociale, nonché attività educative che indirizzino all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del patrimonio culturale acquisito.

L'organico del servizio è composto da:

- **Responsabile – Posizione Organizzativa “Abitare sociale”** - che sovrintende all'organizzazione interna, alla gestione, ai rapporti di collaborazione con i servizi sociali territoriali, alla verifica dei programmi d'attività.
- **Educatori e O.S.S.** con funzioni, rispettivamente, di predisposizione del progetto educativo e verifica dell'attuazione e validità dello stesso, in collegamento con i servizi sociali territoriali e il sistema familiare e di assistenza diretta alla persona.
- **Infermiere Professionale.**

Presso la struttura, grazie alla collaborazione fornita dall'A.S.U.F.C., attraverso i suoi operatori, è garantita l'assistenza sanitaria di base.

Tale collaborazione è disciplinata da alcune deliberazioni di impegno di spesa assunte da ASUFC a fine 2021 per tutto il 2022, mentre non ha avuto riscontro la proposta, articolata ed innovativa, di convenzione tra CAMPP e ASUFC, contenente alcune proposte di collaborazione che ora, peraltro, si ritrovano proprio nella LR 16/22 (ad esempio il servizio per le transizioni o il sistema di accesso delle persone con disabilità ai servizi sanitari e ospedalieri in particolare).

Il Centro Residenziale di Sottoselva, che ha una capacità complessiva di 20 posti, ospita, al 31 ottobre 2022, n. 20 utenti disabili, con rilevante bisogno assistenziale, a tempo pieno, come si rileva dal grafico n. 9.

Durante l'anno 2022 si sono registrate n. 2 uscite seguite da n. 2 nuovi ingressi.

Grafico n. 9



Anche nel corso del 2022, per la prima parte dell'anno, la pandemia da COVID-19 ha avuto effetti rilevanti sull'organizzazione e gestione dei Servizi Residenziali, confermando l'adozione di Misure di

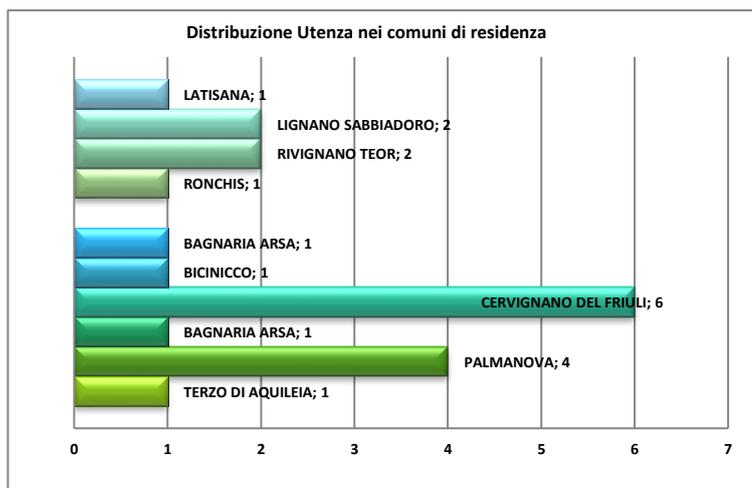
prevenzione dell'emergenza epidemiologica che hanno portato la prosecuzione delle limitazioni, seppur più lievi, dei contatti fra l'utenza accolta e l'esterno.

Grafico n. 10

Con riferimento alla provenienza degli ospiti del Centro Residenziale la lettura del grafico n. 10 ne riporta il dato suddiviso, inoltre, fra gli Ambiti di appartenenza: si osserva che 7 persone provengono dall'Ambito Ovest e 13 persone provengono dall'Ambito Est.

L'età media degli ospiti del Centro Residenziale di Sottoselva è pari a 52 anni con un minimo di 28 ed un massimo di 72 anni.

La presenza femminile è maggiore di n. 2 unità rispetto a quella maschile.



In applicazione del Regolamento interno per l'ammissione e la dimissione di utenti dai Servizi, approvato nella forma vigente all'inizio dell'anno 2020 per recepire alcune nuove prassi procedurali, è stato dato avvio alle modalità di accompagnamento dell'utenza anziana verso altre tipologie di accoglimento, più appropriate ai bisogni rilevati.

Si prevedono due modalità diverse in base al superamento dei 60 e dei 65 anni:

- segnalazione del caso al Servizio Sociale di competenza e al Distretto Sanitario e una riunione di UVM di verifica e conferma dell'attuale Progetto di Vita per gli ultrasessantenni;
- riunione di UVM per una valutazione dello stato in essere della persona e la ricerca di nuove soluzioni per gli ultra 65enni.

La presenza nei Servizi di persone con età superiore ai 65 anni denota le difficoltà nel trovare soluzioni al di fuori dell'Ente, soprattutto quando si tratta di persone che frequentano i Servizi da molto tempo.

Il tema dei "disabili che invecchiano" sarà sviluppato, come si vedrà più avanti, con particolare attenzione, tenuto anche conto delle spinte verso possibili de-istituzionalizzazioni delle persone con disabilità indicate da più normative nazionali e regionali.

Alle frequenze costanti del Centro Residenziale si aggiunge la disponibilità di ulteriori 4 posti destinati ad accogliere persone con disabilità in situazioni di bisogno a carattere di emergenza e/o di sollievo.

L'andamento degli accoglimenti in emergenza/sollievo durante il biennio 2021/2022 è rappresentato nel grafico n. 11, che evidenzia, nell'anno corrente, un ricorso al servizio un po' più distribuito nel tempo rispetto all'anno precedente, con un lieve picco nel mese di agosto.

La Pandemia COVID-19 ha condizionato anche nel 2022 la modalità di erogazione di tale servizio prevenendo l'accesso solo successivamente alla verifica dello stato di salute rispetto al virus.

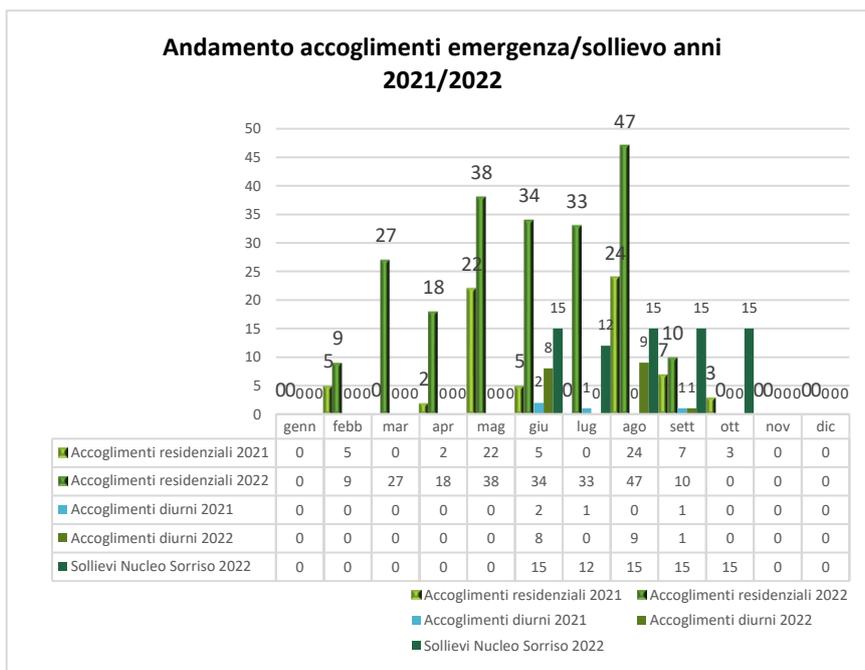
Nell'anno 2022, fino al 31 ottobre, **le giornate residenziali erogate a titolo di emergenza/sollievo** sono state **216**, mentre nel corso di tutto il 2021 il numero di giornate erogate a titolo di emergenza/sollievo ha registrato un totale di **68**. Il consistente incremento è da imputare all'accoglimento continuativo avviato nel mese di aprile a favore di una persona per la quale non è stato possibile proporre una diversa soluzione fino al mese di settembre.

Il dato relativo all'anno 2022 è inoltre da considerarsi non definitivo considerato che nei mesi di novembre e dicembre potrebbero verificarsi ulteriori accoglimenti.

Grafico n. 11

La terza e la quarta serie di dati nel grafico evidenziano gli accoglimenti erogati a titolo di sollievo **in forma diurna**, che hanno registrato una limitata richiesta: nel 2021 risultano pari a 4, mentre nel 2022 sono stati pari a 18.

L'ultima serie di dati evidenzia gli **accoglimenti a titolo di sollievo erogati presso il Nucleo Sorriso**: fino al mese di ottobre le giornate erogate sono state n. 72.



3.5.2 LA COMUNITA' ALLOGGIO "CASA DI PIETRO"

L'avvio della Comunità Alloggio presso l'immobile "Casa di Pietro" a Santa Maria La Longa ha permesso al CAMPP di qualificare e diversificare l'offerta di servizi residenziali rispondendo ad un emergente bisogno di soluzioni residenziali per la fascia di persone svantaggiate residenti nel territorio.

Le caratteristiche dell'immobile permettono di accogliere, in forma residenziale, fino ad una dozzina di ospiti con residua autosufficienza, comprendendo la riserva di n. 2 posti per accoglimenti temporanei in caso di situazioni di emergenza/sollievo.

Il Servizio è attivo sulle 16/18 ore, dal lunedì al venerdì e sulle 24 ore nei giorni di sabato, domenica ed altri giorni festivi o giorni di chiusura dei CSRE quotidianamente frequentati dagli ospiti della Casa.

Gli interventi sanitari e riabilitativi, come già succede per il Centro Residenziale di Sottoselva, sono garantiti, secondo le necessità, da specialistici dell'ASUFC.

Al buon andamento dell'attività provvede un Responsabile a cui compete anche la cura dei rapporti con le famiglie degli utenti e con i rappresentanti delle Istituzioni locali.

Come si evince dal grafico n. 12 il Servizio, al 31 ottobre 2022, accoglie n. 9 persone.

Il 18 aprile 2022 è stata realizzata l'ammissione di una persona prima accolta presso il Gruppo Appartamento di San Giorgio di Nogaro e improvvisamente impossibilitata a rimanere presso tale servizio.

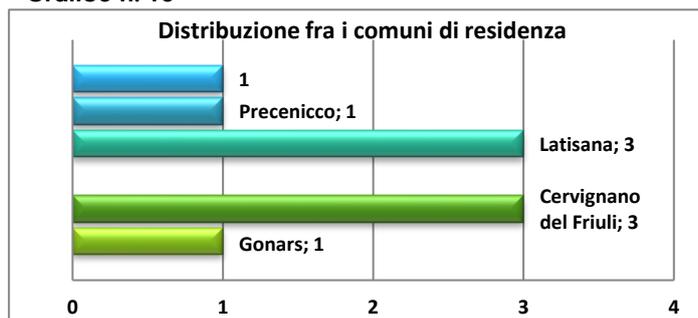
L'età media degli ospiti è pari a 44,33 anni. La presenza femminile, con 6 persone, prevale su quella maschile che ne conta 3.

Grafico n. 12



Dal 01/11/2022 gli ospiti diventeranno n. 10 per un nuovo ingresso programmato a fronte della disponibilità di n. 1 posto.

Grafico n. 13



Nel grafico n. 13 si può osservare la provenienza territoriale degli ospiti.

3.5.3 IL GRUPPO APPARTAMENTO “UNA CASA PER NOI”

Grazie al finanziamento di cui alla L. 112/2016 (il cosiddetto “Fondo Dopo di Noi”) dal mese di luglio 2019 il CAMPP ha attivato un servizio residenziale nella forma del Gruppo Appartamento in Comune di San Giorgio di Nogaro.

Con tale attivazione è stato possibile raggiungere un obiettivo presente da molto tempo nella programmazione del Consorzio: il finanziamento ha infatti consentito nei primi mesi dell'anno 2019 di portare a termine alcuni rilevanti interventi di ristrutturazione dell'immobile di proprietà, finalizzati all'attivazione di tale servizio residenziale.

Alla data del 31/10/2022 presso il Gruppo Appartamento convivono n. **3** persone.

A favore di due di esse si è perseguito l'obiettivo della deistituzionalizzazione sulla base delle linee di intervento adottate dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. 17 luglio 2017 n. 1331, che ha approvato le modalità di utilizzo del Fondo nel territorio regionale; entrambi erano ospiti in forma residenziale delle seguenti strutture: il Centro Residenziale di Sottoselva gestito dal CAMPP e la Comunità Casa Betania di Trivignano Udinese.

La terza persona è stata inserita il 02 agosto 2021 per rispondere ad un bisogno urgente di residenzialità determinato da una sofferenza del nucleo familiare e da una conseguente difficoltà nella sua gestione a casa.

Nel mese di gennaio 2022 è stata inserita una quarta persona, già frequentante un servizio diurno gestito dal Consorzio, in procinto del venir meno del sostegno familiare rappresentato dalla mamma in precarie condizioni di salute e prossima all'inserimento in casa di riposo.

Il 18 aprile 2022, per improvvise intervenute incompatibilità fra i conviventi in tale realtà residenziale, è stato necessario trasferire una delle persone accolte nel Gruppo Appartamento di San Giorgio di Nogaro, trovando per essa, quale collocazione alternativa, la Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa.

Al 31 ottobre 2022 vi è una persona annotata in lista di attesa per tale Servizio residenziale. Il CAMPP si è attivato tempestivamente, a seguito del trasferimento appena descritto, per favorire il nuovo accoglimento, ma la procedura di inserimento non si è ancora completata.

Le caratteristiche dell'immobile consentono l'inserimento in forma residenziale di un massimo di 4 ospiti i quali, ai sensi della DGR 1507/1997, sono responsabilizzati a partecipare con il loro contributo personale all'organizzazione ed alla gestione della vita comunitaria, anche grazie alla garanzia di attività di supporto alla vita quotidiana e di potenziamento delle autonomie acquisite e/o residue da parte dell'Ente Gestore. Le persone ospitate possiedono una discreta autonomia e autosufficienza, possono frequentare altri servizi diurni o, in presenza dei requisiti previsti, potrebbero essere inserite nel mondo del lavoro tramite ammissione al Servizio Integrazione Lavorativa.

Gli abitanti del Gruppo Appartamento possono contare sulla presenza e supporto di un servizio assistenziale/educativo in alcune fasce diurne e/o notturne della giornata, in base alla

programmazione delle proprie attività presso i CSRE quotidianamente frequentati o altre occupazioni che li riguardano. Nel corso del 2022 l'apporto del servizio educativo si è ridotto in alcuni momenti della giornata in relazione al corrispondente aumento del grado di autonomia delle persone che vi vivono.

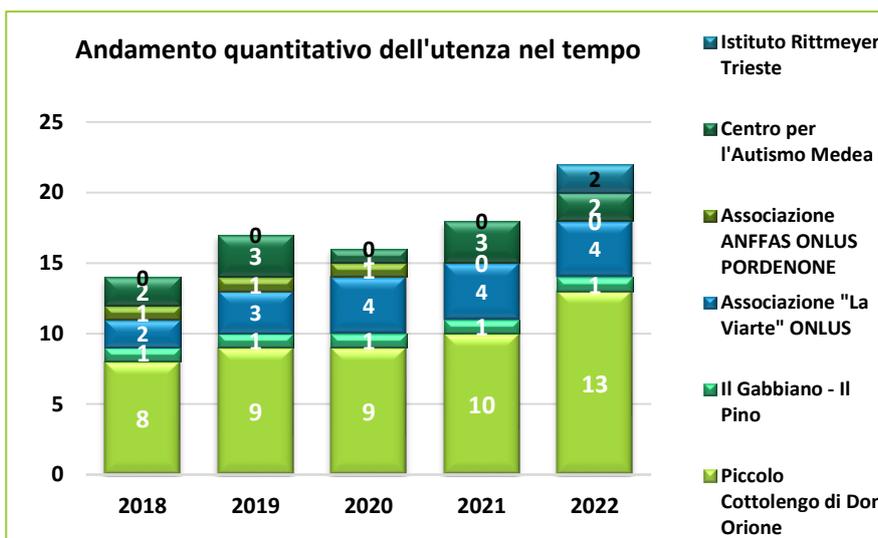
3.6 LA GESTIONE di ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI EXTRA-CAMPP

La modifica dell'art. 1, co. 3, del Regolamento Speciale del CAMPP, approvata nel dicembre del 2013, permette di provvedere ad accoglimenti **residenziali** in Strutture non gestite direttamente dal Consorzio come consentito dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

Grafico n. 14

Alla data del 31 ottobre 2022, come si legge dal grafico n. 14, il numero di persone accolte presso Servizi Residenziali non gestiti direttamente dal Consorzio è pari a 22.

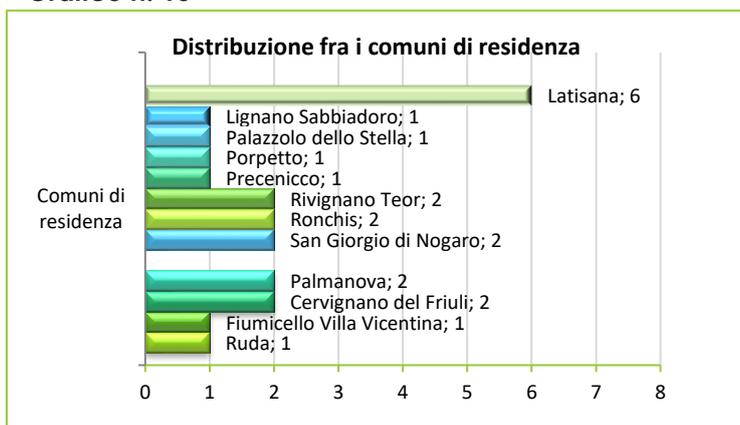
Il ricorso a tale forma di accoglimento può intervenire sia a causa dell'indisponibilità di posti presso i Servizi residenziali gestiti direttamente, sia per motivi di incompatibilità del caso specifico con il Servizio residenziale richiesto o, ancora, per una situazione sanitaria che non può essere gestita presso i Servizi residenziali gestiti direttamente dal Consorzio.



Rispetto all'anno precedente, si registrano i seguenti movimenti:

- n. 5 ingressi e n. 2 uscite presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione;
- n. 1 uscita presso Centro per l'Autismo Medea;
- n. 2 ingressi presso l'Istituto Rittmeyer di Trieste.

Grafico n. 15



Dal grafico n. 15 si rileva la provenienza delle persone accolte; n. 16 di esse provengono da Comuni dell'Ambito di Latisana, mentre n. 6 provengono da Comuni appartenenti all'Ambito di Cervignano del Friuli.

Dall'annualità 2019 il CAMPP è autorizzato anche nella gestione indiretta di accoglimenti di tipo **semi-residenziale** presso strutture esterne, a seguito di modifica del Regolamento Speciale del Consorzio approvata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 06 del 13/12/2018.

Grafico n. 16

Al 31/10/2022 risultano attivi n. 5 accoglimenti semi-residenziali in strutture non gestite direttamente dal Consorzio.

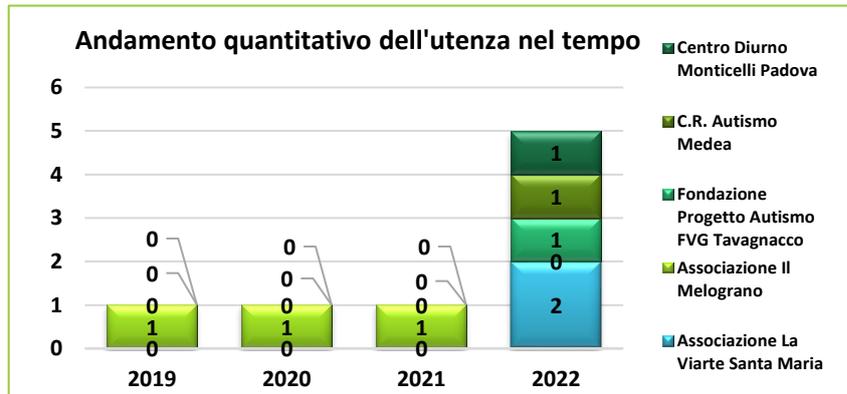
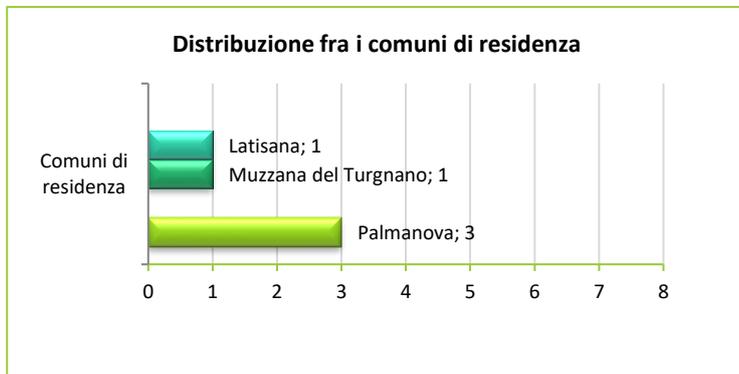


Grafico n. 17



Dal grafico n. 17 si rileva la provenienza delle persone accolte; n. 2 di esse provengono da Comuni dell'Ambito di Latisana, mentre n. 3 provengono da Comuni appartenenti all'Ambito di Cervignano del Friuli.

3.7 I PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI

3.7.1 IL "NUCLEO SORRISO" A SOTTOSELVA

Il 2022 è il settimo anno di realizzazione del Progetto "Nucleo Sorriso" (precedentemente denominato Progetto Minori Gravi), e che prevede l'accoglimento semi-residenziale di bambini e ragazzi con età minore di 14 anni, soggetti all'obbligo scolastico ed aventi bisogni di tipo assistenziale e sanitario di grado elevato.

Al 31/10/2022 le persone accolte sono pari a 5.

L'accoglimento in questo Servizio si configura come sollievo e supporto a favore delle famiglie al di fuori del proprio domicilio e non come un servizio in sostituzione alla frequenza della scuola dell'obbligo, che, dato l'elevato grado di disabilità, si rivela di difficile realizzazione e con una prevalenza di criticità rispetto ai benefici sperati a favore dei minori.

La scelta della sede del progetto presso il Servizio Residenziale di Sottoselva, influenzata dalla presenza diurna del Servizio di Assistenza infermieristica, gestito in convenzione con l'ASUFC, si conferma adeguata ai bisogni presentati dagli interessati.

Dal mese di agosto 2022 il servizio si è trasferito al secondo piano della struttura, dove è stato allestito uno spazio *openspace* di circa 110 mq con postazioni dedicate ad ogni bambino, un percorso per la deambulazione assistita allestito con pannelli sensoriali, una stanza per attività individuali (proiezioni, strumenti musicali), un bagno lavanderia, una cucina, un bagno assistito, un servizio con vasca assistita e uno spogliatoio per gli operatori con annessi servizi igienici.

L'*openspace* permette di creare angoli separati per una maggior personalizzazione, ma allo stesso tempo consente di condividere gli interventi.

Per la progettazione degli spazi e la dislocazione degli arredi con le diverse postazioni personalizzate sono state seguite anche alcune indicazioni e la consulenza del Centro Regionale Informazione sulle Barriere Architettoniche (CRIBA) di Udine, realtà promossa dalla Consulta regionale disabili per suggerimenti e proposte utili ad arredare e personalizzare al meglio gli spazi, tenuto conto delle particolari situazioni ospitate (interventi ad hoc su illuminazione, colori, arredi, presidi per stimolazioni sensoriali, ...).

Dal mese di giugno 2022 è stato avviato un nuovo prezioso servizio: l'accoglimento in modulo sollievo dei bambini e ragazzi già frequentanti il Nucleo; secondo un calendario prestabilito che prevede una cadenza mensile, tutti gli ospiti del Progetto possono essere accolti e seguiti dagli stessi operatori già presenti nella fascia diurna, dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina, pernottamenti compresi. L'obiettivo è quello di concedere e garantire all'intero nucleo familiare alcuni giorni di pausa nell'assistenza ai loro congiunti. Alla data di fine ottobre gli accoglimenti realizzati nel 2022 a titolo di sollievo sono stati **cinque** e hanno visto l'adesione di tutti i minori nella quasi totalità delle date proposte.

Le attrezzature a disposizione del Progetto, in parte personalizzate e sistemate nelle diverse postazioni, sono descritte di seguito:

- Presidi medicali (aspiratori, umidificatore);
- Sollevatore, presidi per sistema Bobath, letti e letto piscina in tessuto plastificato lavabile;
- Cuscini sagomati, tappeti e pannelli sensoriali;
- Strumenti e attrezzature multisensoriali, con lampade a fibre ottiche e tubo a bolle;
- Giochi didattici, libri tattili;
- Strumenti musicali;
- Materassino massaggiante e massaggiatori portatili;
- Vasca assistita (disponibile grazie alla ristrutturazione del secondo piano).

Anche il "micro clima" dell'ambiente è oggetto di particolare cura prevedendo la possibilità di umidificare l'aria con aromi balsamici e di mantenere una temperatura adatta e costante.

Le cinque persone accolte frequentano il servizio a titolo pieno per 5 giornate a settimana.

Dal 01 agosto 2022 anche la quinta persona beneficia del Servizio di trasporto organizzato dall'Ente.

La progettualità rientra nella sperimentazione di progetti personalizzati con scheda di valutazione "Vilma-Faber", uno strumento elaborato dal Centro Collaboratore OMS Regione FVG per la definizione del profilo di funzionamento, elaborato dagli operatori dedicati all'età evolutiva e alla disabilità dell'allora A.A.S. 2 Bassa Friulana-Isoncina - distretto Est - e condiviso con gli operatori del CAMPP e del conseguente piano di intervento che ha permesso di definire i contenuti dei progetti specifici.

L'equipe impegnata nella realizzazione del Progetto – operatori del CAMPP, tecnici dell'età evolutiva e disabilità, operatori del servizio di riabilitazione dell'ASUFC e operatori dell'Ambito sociale Est - Equipe minori si è riunita periodicamente, prima per condividere gli obiettivi e successivamente per programmare le attività a favore dei minori accolti.

Nel corso dell'anno corrente sono state svolte alcune riunioni di verifica del Progetto, con la partecipazione di professionisti di ASUFC per mantenere costante lo scambio di informazioni, sia sulla condizione quotidiana degli interessati sia sulla situazione familiare, in modo da condividere il percorso educativo ed il supporto alla famiglia.

Sono state inoltre condotte diverse riunioni di verifica con le famiglie, le quali confermano, di anno in anno, un riscontro pienamente positivo, a dimostrazione della corretta attenzione impiegata dagli operatori rispetto al benessere dei minori e alle proposte educative assistenziali messe in atto quotidianamente.

3.7.2 DAL PROGETTO "PONTE" ALLA SILUET

Il progetto "PONTE", sviluppato negli ultimi anni dagli operatori della UET "Le Primizie" in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa, ha visto nel corso del 2022 una concreta evoluzione nella trasformazione in una nuova opportunità di servizio denominata "**SILUET**".

Gli obiettivi generali del progetto "SILUET" si possono così sintetizzare:

- a) sperimentare una nuova modalità di sinergia ed integrazione tra i vari Servizi e progetti del CAMPP, in particolare il SIL e le UET e/o CSRE, per quelle PcD per le quali si ritiene importante non interrompere, con un drastico passaggio da un Servizio all'altro, il sistema di relazioni amicali instaurate con altre PcD ed operatori del CAMPP e la frequenza di alcune attività legate al tempo libero;
- b) arricchire il sistema integrato di interventi e servizi del CAMPP con una nuova unità di servizio, denominata SILUET, utile per la migliore progettazione personalizzata degli interventi;
- c) rispondere in modo adeguato con una nuova prospettiva di lavoro integrato tra i servizi del CAMPP alle proposte di cornice metodologica offerte dal Modello della Qualità di Vita, citato tra i paradigmi di riferimento del CAMPP nel proprio Piano Programma 2022-2024.

Strettamente legati agli obiettivi generali, emergono degli aspetti di sviluppo specifici:

1. sperimentare alcune progettualità in favore di PcD nel percorso denominato "SILUET";
2. sperimentare le progettualità SILUET anche per definire il necessario ed appropriato apporto di personale dei Servizi interessati;
3. definire gli aspetti amministrativi e finanziari da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, anche con la previsione di un conseguente sistema tariffario secondo le regole di budget del CAMPP.

3.7.3 PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DI VITA INDIPENDENTE

L'annualità 2022 ha visto anche la prosecuzione del progetto di sperimentazione di vita indipendente afferente al Piano Nazionale per la non autosufficienza e che vede la collaborazione tra il Servizio sociale dei Comuni "Agro Aquileiese" ed il CAMPP.

La motivazione che guida il progetto è la promozione dell'autonomia e dell'autodeterminazione di persone afferenti ai servizi semiresidenziali del CAMPP attraverso l'avvicinamento a modalità abitative nell'ottica della vita indipendente.

È quindi proseguito il progetto "Adulità" attraverso il quale è stato possibile attivare brevi percorsi di esperienze abitative temporanee rivolte a utenti del CAMPP, quale percorso propedeutico al progetto di vita indipendente per la non autosufficienza.

Il progetto è stato articolato in due azioni progettuali:

- la prima con la programmazione di esperienze abitative temporanee per brevissimi periodi di 2/3 giorni, anche ripetuti, da parte di persone individuate dagli Operatori con un accurato lavoro di ricerca;
- la seconda con la costituzione di gruppi spontanei di giovani disabili che, con la supervisione di un operatore, potranno strutturare dei percorsi di socialità in aggiunta alle consuete progettazioni del CAMPP

La prima azione ha visto il coinvolgimento di n. 2 persone che hanno potuto fruire di accoglienze abitative temporanee presso il gruppo appartamento di San Giorgio di Nogaro e di un gruppo di 5 persone che invece hanno fatto esperienza presso la Casa di San Nicolò di Ruda, sede del Progetto "Campus Abit-attivo".

I costi sono sostenuti dal fondo nazionale per la non autosufficienza, grazie anche ad una combinazione sinergica di interventi in collaborazione con il Servizio Sociale di Cervignano.

3.7.4 ANALISI DELLE LISTE DI ATTESA

Gli sviluppi nella modalità di risposta alle richieste di residenzialità provenienti dal territorio, con il ricorso al convenzionamento con strutture residenziali extra-CAMPP e le dimissioni e ingressi realizzati nel corso del 2022, hanno determinato una lista di attesa che al 31 ottobre 2022 si presenta nel modo che segue:

- | | |
|---|-----------|
| • Centro residenziale di Sottoselva: | 3 persone |
| • Comunità alloggio di Santa Maria La Longa | 5 persone |
| • Gruppo Appartamento San Giorgio di Nogaro | 1 persona |

Per la parte semi-residenziale, con l'avvio di CAMPPUS ABIT-ATTIVO a Ruda e nei prossimi mesi anche presso una nuova sede a Latisana, la ricettività dei Servizi si può considerare ripristinata.

3.8 IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

3.8.1 PREMESSA

Il Servizio Integrazione Lavorativa del CAMPP è un servizio specialistico di secondo livello il cui mandato istituzionale è la formazione, mediazione e accompagnamento al lavoro delle persone adulte con disabilità complessa e fragilità (Leggi Regionali 41/1996 e 18/2005).

Le funzioni e l'operato del SIL sono l'elaborazione di progetti individualizzati per la crescita personale della persona, l'acquisizione del ruolo adulto e di lavoratore, l'inclusione lavorativa in un contesto idoneo, in ambito lavorativo.

Dal 2006 il SIL realizza i progetti personalizzati di inclusione ed integrazione lavorativa grazie a norme regionali che rafforzano il ruolo di "servizio ponte" tra le politiche di area sociale e quelle di politica attiva del lavoro. Si richiamano in particolare:

- la DGR 196/2006 che regola i progetti propedeutici all'integrazione lavorativa (art. 14 ter LR. 41/1996);
- la DGR 2429/2015 e s.m.i. e la Convenzione sottoscritta dal CAMPP con la Direzione Centrale Regionale del Lavoro per la gestione dei percorsi personalizzati di inserimento lavorativo (art. 36 L.R. 18/2005) e gli ulteriori interventi e azioni a supporto dell'inserimento lavorativo.

Il 14 novembre 2022 è stata emanata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la legge n. 16, denominata "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia". Recepisce compiutamente i contenuti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 (Livelli essenziali di Assistenza).

Rispetto al tema dell'inserimento lavorativo, dei percorsi personalizzati inclusivi e quelli propedeutici all'integrazione lavorativa, la nuova legge sottolinea l'importanza dell'esperienza implementata in Friuli Venezia Giulia in un trentennio di politiche e operatività dei servizi che hanno voluto intensamente realizzare l'inclusione. Viene rimarcata la centralità dell'approccio multidisciplinare al tema della preparazione professionale e della personalizzazione e della condivisione dell'intervento con l'interessato. È in ogni caso prevista una fase di transizione della durata di 12 mesi, durante i quali verranno definiti e normati gli adeguamenti operativi dal punto di vista organizzativo in particolare del SIL.

Il SIL eroga la sua attività nell'intero territorio della provincia di Udine, ad eccezione dell'Ambito di San Daniele per quanto riguarda i progetti di cui all' art. 14 ter LR. 41/1996 e collabora con:

- i nove Ambiti distrettuali;
- i nove Distretti sanitari della provincia;
- la Struttura Stabile Collocamento Mirato;
- i Centri per l'impiego Territoriali;
- i Dipartimenti di salute mentale, della medicina legale e della prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria – Friuli Centrale;
- gli Enti della formazione professionale e formazione continua.

Si colloca quindi a pieno titolo nella rete dei servizi sociali, sanitari, educativi-formativi e del lavoro e con questi collabora per la promozione dell'inclusione della persona con disabilità.

Il SIL concretizza la sua mission agendo e collaborando con due soggetti in particolare:

- **la persona**, per comprenderne capacità e potenzialità e identificare assieme a lei il proprio percorso, che vada verso il suo riconoscimento e la sua valorizzazione nell'ambiente di lavoro.
- **l'azienda**, per identificare, implementare e "provocare" le condizioni socio-ambientali e organizzative che rendono possibile l'inserimento lavorativo, con l'obiettivo di costruire progetti sostenibili in quel contesto specifico.

3.8.2 I DESTINATARI DEL SIL

Il SIL si rivolge alle **persone** in possesso della relazione conclusiva rilasciata dalla competente "Commissione di Accertamento della Disabilità" (art. 4 L. 104/92 come integrato dall'art.1 c.4 L.68/99). In particolare la "Relazione conclusiva" deve indicare che il "collocamento mirato si realizza con interventi di supporto, con l'attivazione di servizi e strumenti di mediazione".

È necessario che la persona abbia formalizzato l'iscrizione nell'elenco provinciale dei disabili presso il Collocamento Mirato di riferimento (di cui all'art. 8, c.2 L. 68/1999).

Il Servizio si riserva di valutare per ciascun candidato i requisiti soggettivi in armonia con le "Linee Guida Requisiti di accesso al Servizio Integrazione Lavorativa" adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 10 novembre 2014 e allegate al vigente Regolamento interno di ammissione e dimissione di utenti dai servizi.

Sul versante delle **aziende**, il SIL si rivolge a tutti i soggetti produttivi: aziende a dimensione familiare, di consumo, imprese, aziende private e pubbliche, no profit e cooperative sociali e di

lavoro. Ogni realtà produttiva, indipendentemente dalla sua dimensione, organizzazione e mission aziendale può essere coinvolta e può aderire al progetto di formazione e inclusione lavorativa della persona fragile.

L'operatore del SIL ha tra i suoi compiti la diffusione e la stimolazione della cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro, promuovendo presso i datori di lavoro e le loro maestranze il valore aggiunto che l'azione di inclusione della persona con fragilità porta all'azienda, sia sul piano della crescita dei valori e della responsabilità sociale, sia dal punto di vista della scoperta di risorse produttive valide.

Le azioni che gli operatori intraprendono verso le aziende prevedono il contatto con le realtà produttive del territorio e l'analisi delle loro caratteristiche, la raccolta delle loro offerte e la proposta di profili professionali sostenibili per le persone con disabilità, la consulenza offerta in merito agli strumenti utilizzabili. Rispetto alle aziende che impiegano più di 15 dipendenti e quindi soggette agli obblighi della legge n. 68/1999, l'attività viene condotta di concerto con il Servizio Collocamento Mirato.

Negli anni sono state molte le collaborazioni fattive e di successo, anche con il concretizzarsi di inserimenti a pieno titolo e duraturi nel tempo; molte sono a tutt'oggi le aziende che proseguono tale collaborazione, rendendosi disponibili a momenti di prima formazione, con la sensibilità e l'attenzione verso la persona che si affaccia, spesso per la prima volta, nel mondo del lavoro.

3.83 METODOLOGIA DELL'INSERIMENTO

Il SIL opera in stretta collaborazione con i servizi sociali, sanitari, formativi e educativi al fine di contribuire, per quanto di sua competenza, alla definizione del progetto di vita della persona disabile, nella prospettiva di una presa in carico congiunta e condivisa fra tutti i servizi coinvolti e in relazione alle istanze esplicitate dalla persona in condizione di debolezza e svantaggio.

Elaborare un progetto di inserimento lavorativo e promuoverne la realizzazione significa non solo attuare una serie di interventi mirati a modificare situazioni concrete, ma anche, e soprattutto, supportare la persona in un percorso complessivo di crescita, accompagnandola verso un'assunzione di ruolo e di responsabilità.

Il S.I.L., per attuare una metodologia dell'inserimento propria dell'area della mediazione realizza le seguenti attività:

1. valutazione della persona rispetto ai requisiti necessari per sostenere e intraprendere un percorso di inclusione e integrazione lavorativa;
2. definizione del progetto lavorativo nell'ambito del progetto di vita della persona disabile;
3. realizzazione del progetto lavorativo attraverso l'attivazione e la gestione degli interventi progettati;
4. monitoraggio e supporto successivamente al collocamento, di durata variabile, finalizzato alla stabilizzazione dell'inserimento lavorativo;
5. ricerca, analisi e valutazione dei contesti lavorativi per l'individuazione delle aziende disponibili a collaborare per l'attivazione di progetti individualizzati;
6. consulenza a singoli Enti e Aziende in materia di disabilità con particolare riferimento alle tematiche connesse con l'integrazione lavorativa.

Il SIL inoltre accompagna, orienta e sostiene le persone verso **percorsi di formazione professionale**, all'interno dell'offerta formativa finanziata dalla Regione, che meglio si adattano alle loro aspettative e necessità, al fine di perseguire una qualificazione o riqualificazione e lo sviluppo delle competenze e conoscenze professionali ed il potenziamento delle abilità sociali e di relazione in contesti strutturati.

Negli anni si è sviluppata una forte collaborazione e sinergia con gli enti di formazione del territorio, con cui si condividono momenti di riflessione e progettazione, al fine di offrire alla persona con disabilità il percorso più adatto, sia esso la frequenza di un corso professionalizzante che un progetto personalizzato che rinforzi anche quelle abilità trasversali così essenziali per la riuscita di ogni inserimento lavorativo.

LA FASE DI CONOSCENZA

La fase di conoscenza e valutazione delle competenze della persona disabile è il momento deputato all'analisi di abilità e potenzialità così come debolezze e limitazioni al fine di poter formulare un progetto personalizzato di inserimento lavorativo sostenibile.

Negli anni il SIL ha strutturato azioni mirate e diversificate, di cui si specificano di seguito le particolarità.

Le consulenze e osservazioni

Gli operatori del S.I.L. collaborano con le Equipe Multidisciplinari Territoriali, con i Servizi Sociali dei Comuni e con i servizi specialistici delle Aziende Sanitarie (Dipartimento di Salute Mentale, servizio per le Tossicodipendenze) nella formulazione di un progetto lavorativo coerente con l'intero progetto di vita delle persone con disabilità, attraverso le seguenti azioni:

- ✓ forniscono consulenza alle Equipe, al Servizio Sociale e alle scuole per giovani studenti con certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 che stanno terminando il percorso scolastico o che, avendolo concluso, stanno beneficiando di altre progettualità attivate in loro favore dal Servizio Sociale;
- ✓ forniscono consulenza al Servizio Sociale e ai servizi specialistici dell'Azienda Sanitaria per la definizione del progetto lavorativo di persone con disabilità che ivi afferiscono con la richiesta dell'attivazione di percorsi personalizzati.

In particolare gli operatori, dopo una condivisione in equipe del progetto sulla persona, concretizzano il proprio contributo attraverso azioni che vanno dall'osservazione di momenti di formazione in situazione (stage scolastici e della formazione professionale, tirocini inclusivi, laboratori occupazionali, progetti individualizzati), alla condivisione con la persona dei possibili ulteriori percorsi (di formazione, riqualificazione, e di tutte le forme di mediazione), nell'ottica di formulare ipotesi idonee e sostenibili.

Il contributo alla valutazione in collaborazione con il Servizio Collocamento Mirato

In adempimento agli impegni assunti dal CAMPP con la Convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Regionale, il SIL è chiamato anche a contribuire con la propria attività e competenza alla valutazione e alla definizione del profilo di occupabilità delle persone iscritte negli elenchi ex art. 8 legge n. 68/1999, in collaborazione con il Servizio Collocamento Mirato.

Dall'esperienza è emerso il bisogno, nella formulazione di un progetto lavorativo a favore di quei lavoratori che presentano un percorso lavorativo segnato da frequenti insuccessi e difficoltà, di integrare la professionalità degli operatori del collocamento mirato con quella maturata dagli operatori del SIL proponendo un colloquio congiunto, con l'obiettivo di una valutazione il più possibile approfondita ed esaustiva.

Quando la situazione della persona disabile appare particolarmente complessa e distante dalle richieste del mondo produttivo, per cui si rende necessario un approfondimento maggiore, si procede con il protocollo della "Valutazione specialistica" per l'identificazione corretta e l'aggiornamento delle sue problematiche, delle capacità e possibilità di occupazione, delle risorse e servizi territoriali presenti e disponibili. Tale protocollo si avvale di una specifica metodologia di valutazione messa a punto dal SIL sulla base della propria professionalità e conoscenza dei più efficaci strumenti di analisi, ed è principalmente basata sugli assunti del bilancio di competenze e dell'approccio valutativo multidisciplinare ICF –Lavoro. L'esito delle valutazioni, recante la definizione della fattibilità del percorso di formazione con l'indicazione delle aree di competenza e di potenzialità e con alcune linee guida utili ad orientare la ricerca di una sede idonea alla formazione personalizzata e all'inserimento lavorativo, viene restituito al Comitato Tecnico. È quindi compito di quest'ultimo completare la valutazione di occupabilità della persona e prevedere l'attivazione degli interventi e servizi più pertinenti.

L'ATTIVAZIONE DEGLI STRUMENTI

Dopo la fase di conoscenza e valutazione gli Operatori del SIL procedono alla definizione del progetto lavorativo e alla sua realizzazione, definendo gli strumenti adeguati, afferenti alle Leggi Regionali 41/1996 e 18/2005 che, attraverso le Delibere di Giunta Regionale n. 196/2006 e n. 2429/2015, hanno ricondotto tali strumenti operativi a due aree di competenza:

- interventi previsti dalle **POLITICHE SOCIALI**, affidati al SIL del CAMPP per tutto il territorio della provincia di Udine con la sola eccezione del Distretto di San Daniele. Rientrano in tale area i "PERCORSI PROPEDEUTICI ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA": si tratta di Tirocini di Formazione in Situazione (Modulo CONOSCENZA e Modulo COSTRUZIONE COMPATIBILITÀ) e di INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO – ISL, che si configurano come progetti di socializzazione, osservazione e orientamento al lavoro o come inserimenti di tipo socio-assistenziale per i casi con maggiore difficoltà di integrazione.
- interventi previsti dalle **POLITICHE DEL LAVORO**, realizzati dal luglio 2015 su mandato della Regione Friuli Venezia Giulia, subentrata alla Provincia di Udine che, sin dal dicembre 2002, ha identificato nel SIL il servizio idoneo a svolgere le funzioni di accompagnamento, sorveglianza e mediazione a supporto delle attività di collocamento mirato previste dal D.P.C.M. di data 13.01.2001. Rientrano in tale area i "PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA": si tratta di Tirocini di Formazione in Situazione (Modulo SVILUPPO COMPETENZE e Modulo ASSUNZIONE) finalizzati allo sviluppo delle competenze o preliminari all'assunzione vera e propria.

L'attivazione del progetto lavorativo si realizza concretizzando l'incontro tra le potenzialità della persona e le richieste dell'azienda, in una logica di sostenibilità del progetto medesimo, e quindi della compatibilità della professionalità e delle caratteristiche della persona alla mansione, oltre che ad una più ampia integrazione nelle dinamiche relazionali aziendali.

Le azioni necessarie per l'attivazione richiedono, oltre che la valutazione della persona con disabilità, anche un'attenta analisi e valutazione dell'azienda, in riferimento alle mansioni disponibili, alle competenze richieste, alla complessità e pericolosità dell'ambiente, al clima aziendale, nonché all'orario e alla dislocazione territoriale.

Durante tutto l'arco di tempo in cui il progetto rimarrà attivo gli operatori del SIL, in qualità di mediatori, garantiscono monitoraggio e consulenza alla persona disabile e all'azienda ospitante, con l'obiettivo di raggiungere una buona qualità dell'inserimento.

IL MONITORAGGIO POST ASSUNZIONE

Il SIL, ormai da anni, garantisce anche un servizio di "Monitoraggio e supporto all'assunzione" a sostegno della prosecuzione del rapporto di lavoro. Si tratta di un intervento erogato a favore di persone assunte presso aziende produttive o pubbliche amministrazioni per le quali il Comitato Tecnico valuta necessaria una presenza specialistica che ha come obiettivo monitorare e gestire l'eventuale insorgere di criticità che potrebbero portare al fallimento dell'inserimento lavorativo.

È un Servizio che viene garantito, dal momento dell'assunzione, per un minimo di tre anni consecutivi e viene attivato, nell'ambito di assunzioni con convenzione individuale ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/1999, a favore di persone con particolari difficoltà e, soprattutto, nel caso in cui sia presente una patologia psichica.

Il SIL opera con le seguenti modalità:

- effettua interventi successivi al collocamento, di durata variabile, finalizzati alla stabilizzazione dell'inserimento lavorativo;
- svolge funzione di sostegno e monitoraggio per tutti i progetti di mediazione al lavoro che si concludono positivamente;
- attua interventi periodici di verifica dell'andamento dell'inserimento lavorativo, attraverso il confronto diretto sia con il lavoratore che con azienda, al fine di gestire difficoltà e criticità che sono insorti durante il rapporto di lavoro.

3.8.4 ANALISI DELL'ATTIVITA'

Nel periodo gennaio-ottobre 2022 il SIL ha dato risposte e attivato interventi e progetti a favore di n. **707** persone. Gli interventi e progetti realizzati sono complessivamente n. **894**. Si precisa che dal secondo semestre 2020 sono stati modificati e messi a punto dei diversi criteri di classificazione degli interventi specialistici offerti dal SIL ai servizi della rete e alle persone destinatarie. Ne è derivato un miglior sistema di registrazione e descrizione del lavoro e delle attività sostenute dal SIL.

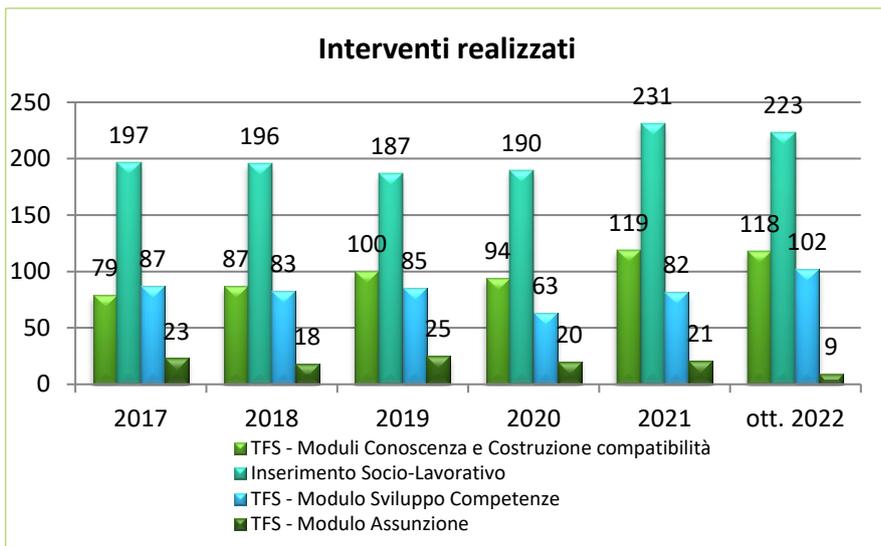
Di seguito si riportano i dati relativi agli anni 2017-2022 riassuntivi dei progetti realizzati dal SIL con l'attivazione di tirocini, con finalità di formazione, integrazione lavorativa ed inclusione sociale. Si precisa che il dato relativo all'anno 2022 fotografa la situazione al mese di ottobre, data di elaborazione del presente documento.

I destinatari degli interventi sono utilmente inseriti in aziende produttive e pubbliche amministrazioni con una presenza che va dalle 15 alle 35 ore settimanali (in media 25 ore settimanali). Ad ottobre 2022 il SIL ha accordi di collaborazione con **313** aziende, regolati da apposite convenzioni quadro.

Dati relativi agli anni 2017-2022 (fino al mese di ottobre) riassuntivi degli interventi realizzati dal SIL

			2017	di cui assunti	2018	di cui assunti	2019	di cui assunti	2020	di cui assunti	2021	di cui assunti	Ottobre 2022	di cui assunti
L.R. 41/1996	art. 14ter co. 1	TFS - Moduli Conoscenza e Costruzione Compatibilità	79	5	87	7	100	11	94	2	119	7	118	10
	art. 14ter	Inserimento socio-lavorativo	197		196		187		190		231		223	
L.R. 18/2005	art. 36 co. 2	TFS - Modulo Sviluppo competenze	87	17	83	26	85	24	63	18	82	26	102	29
		TFS - Modulo Assunzione	23		18		25		20		21		9	
Totali			386	22	384	33	397	35	367	20	453	33	452	39

Grafico n. 18



Osservando il numero di interventi realizzati dal SIL negli anni 2017-2022, suddiviso in base alle diverse tipologie di progetto attivate (grafico n. 18), si evidenzia un incremento rispetto al trend degli anni precedenti alla pandemia.

Grafico n. 19

Nel grafico n. 19 si rappresenta il numero di assunzioni concretizzate dal SIL: osservando il trend degli ultimi anni si conferma la positività del dato, che assume un maggior valore se lo si rapporta alla contrattura del mercato del lavoro causata dalle condizioni sociopolitiche ed economiche del periodo attuale. Al mese di ottobre 2022, n. **39** sono le persone che hanno beneficiato di un tirocinio o di un progetto individualizzato ed hanno concluso l'esperienza con un'assunzione.

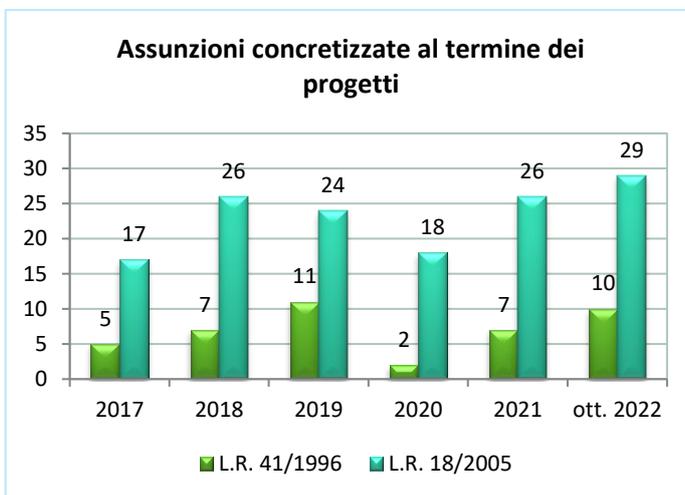
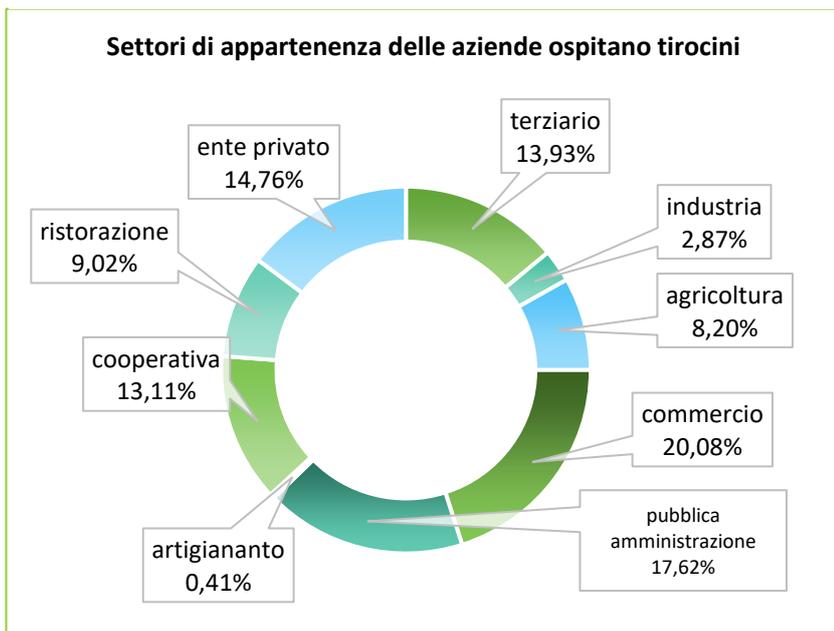


Grafico n. 20



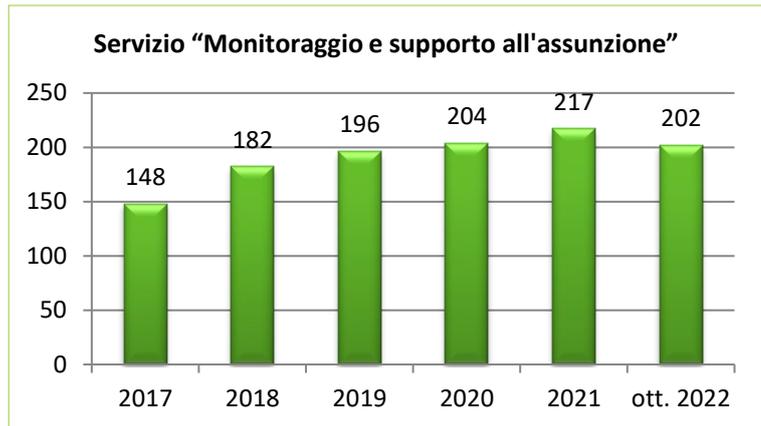
Nel grafico n. 20 viene illustrata la distribuzione dei tirocini e dei progetti di inserimento nei diversi settori economici. I settori maggiormente accoglienti sono:

- Commercio con il 20,08%;
- Pubblica Amministrazione con il 17,62%;
- Ente privato con il 14,76%;
- Terziario con il 13,93%;

Seguono il settore Cooperativa (13,11%) ed il settore Ristorazione (9,02%).

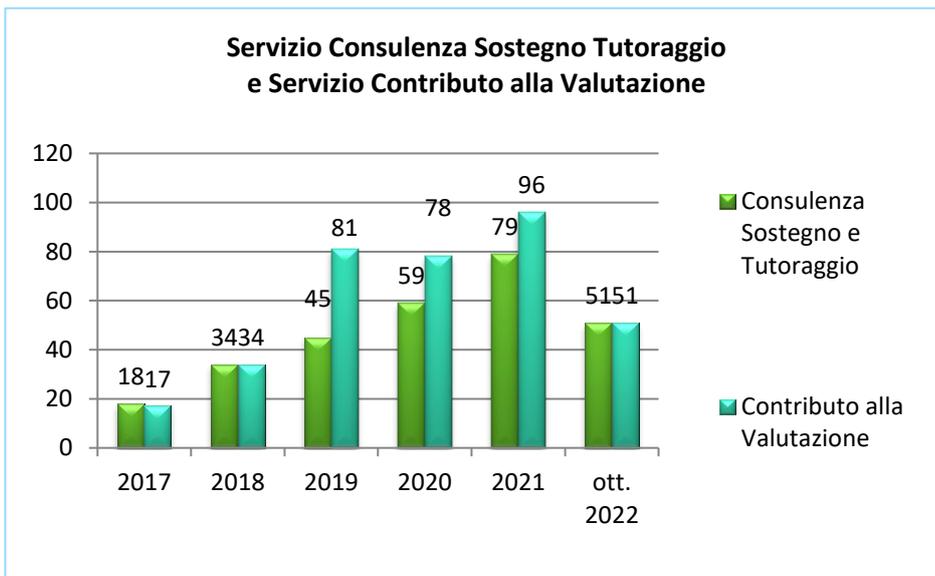
Grafico n. 21

Per quanto riguarda il servizio di "Monitoraggio e supporto all'assunzione" a sostegno del buon andamento e della prosecuzione del rapporto di lavoro, nel grafico n. 21 si evidenzia il numero di persone che hanno beneficiato di tale servizio nel periodo 2017-2022.



I Servizi Consulenza Sostegno e Tutoraggio e Contributo alla valutazione, erogati nell'ambito della L.R. 18/2005, sono realizzati nella fase di conoscenza della persona e di indagine sulle criticità che rendono difficoltoso l'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro odierno. Vengono elaborate ipotesi per un percorso assieme alla persona e a eventuali altri servizi che ne seguono il progetto di vita.

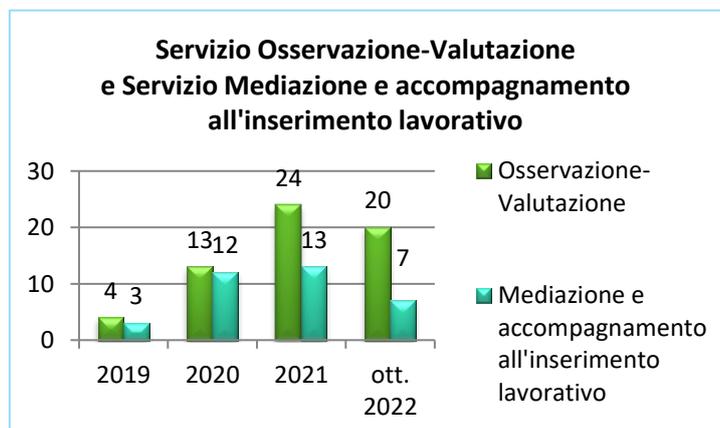
Grafico n. 22



Dalla lettura del grafico n. 22 si evince che nel corso del 2022 vi sono n. **51** persone che hanno usufruito del Servizio di "Consulenza, Sostegno e Tutoraggio" e n. **51** persone per le quali è stato attivato il servizio di "Contributo alla Valutazione".

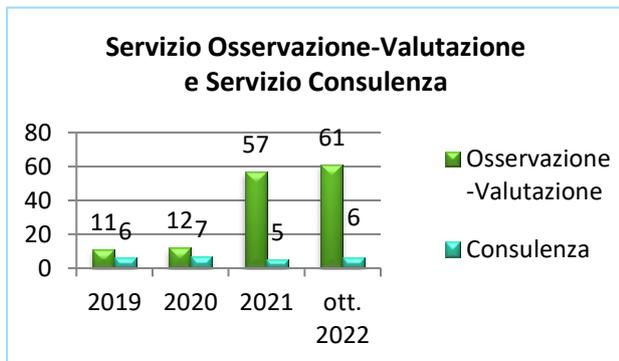
Dalla lettura del grafico n. 23 si evince che nel corso del 2022 vi sono n. **20** persone che hanno usufruito del servizio di "Osservazione-Valutazione" nell'ambito degli interventi in area LR 18/2005 e n. **7** persone per le quali è stato attivato il servizio di "Mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo".

Grafico n. 23



Il Servizio da gennaio ad ottobre 2022 ha incontrato particolare difficoltà nella progettazione di 44 percorsi personalizzati. Per 23 di questi, dopo un tempo piuttosto rilevante e un lavoro di approfondimento in rete con i servizi territoriali, è stato avviato un progetto ai sensi della D.G.R. n. 2429/2015 che ha preso avvio entro il 31/10/2022. Le ulteriori 21 progettazioni sono ancora in fase di studio.

Grafico n. 24



Il SIL ha erogato, ai sensi della L.R. 41/1996, nell'anno 2022 un servizio di Osservazione-Valutazione a favore di n. **61** persone (in prevalenza giovani inseriti in percorsi scolastici o di formazione post diploma) e un servizio di Consulenza a beneficio di n. **6** utenti. Si nota il notevole incremento delle Osservazioni in quanto divenute un passaggio di fondamentale importanza nella formulazione del progetto lavorativo considerato parte del più ampio progetto di vita. (Grafico n. 24)

Per **73** persone, pari al 36,14% delle Sorveglianze in essere, è stato attivato un "Monitoraggio e supporto all'assunzione a Valenza Sociale" così definita in quanto richiede interventi mirati da parte degli operatori del SIL attuati a stretto contatto con l'intera rete dei servizi coinvolti nel progetto di vita.

Si tratta di situazioni per le quali il Monitoraggio si estende a numerosi aspetti della vita dell'individuo e dove la richiesta di monitoraggio è potenzialmente sempre presente dopo l'assunzione anche se l'intervento, più o meno intenso, si concretizza al manifestarsi della crisi.

In particolare gli interventi si declinano in:

- interventi inerenti gli aspetti socio-sanitari coinvolgendo il medico di base e i servizi specialistici;
- interventi inerenti la situazione familiare, condivisi con l'assistente sociale e l'EMT;
- interventi inerenti la situazione economica, condivisi con il servizio sociale, ma che spesso richiedono l'attivazione dell'Amministratore di Sostegno.

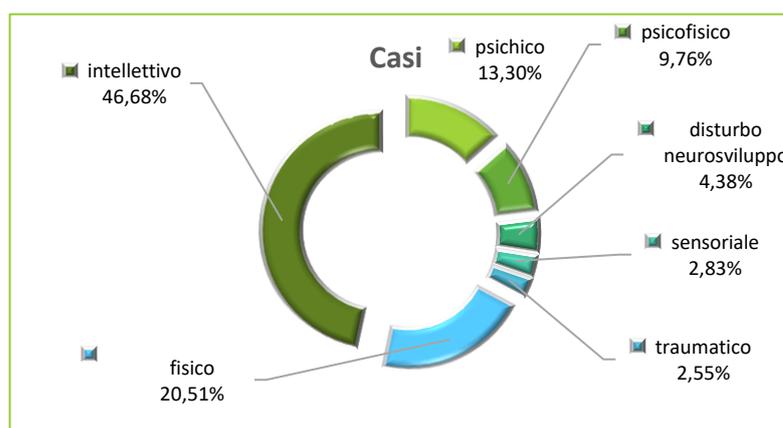
Nel corso dell'anno, inoltre, il SIL è intervenuto a favore di alcune aziende e lavoratori nella gestione di processi di outplacement, nella risoluzione di situazioni di criticità, ovunque non sia stato più possibile trovare o creare una sufficiente compatibilità fra lavoratore e mondo produttivo.

3.8.5 TIPOLOGIA DI DISABILITA'

La tipologia di disabilità rappresentata dall'utenza che ha avuto accesso al SIL in questi ultimi anni si è ampliata e diversificata e oggi il Servizio dà risposte differenziate a persone con condizioni cliniche e storie di vita molto varie.

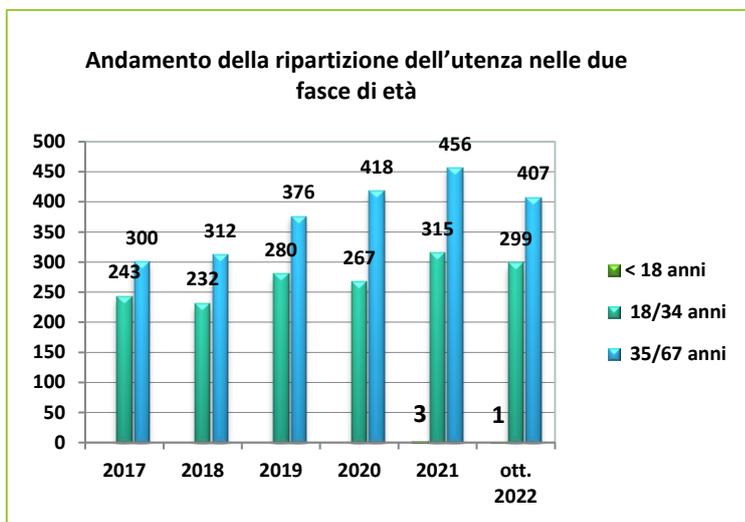
Come si può evincere dal grafico n. 25 vi è una prevalenza della disabilità di tipo intellettivo con un'incidenza del 46,68% seguita dalla disabilità fisica che raggiunge il 20,51% e da quella psichica con il 13,30%. Si precisa che i dati del 2022 riportano una focalizzazione particolare sull'incidenza che riveste il quadro diagnostico riferito ai disturbi del neurosviluppo.

Grafico n. 25



Non mancano casi con molteplici problematiche in atto.

Grafico n. 26



Come si può osservare nel grafico n. 26 le persone che accedono al Servizio fra i 18 e i 34 anni - nel 2022 - sono **299**, pari al 42,30% circa, mentre **407** persone, pari al 57,56% circa, si trovano nella fascia che va dai 35 ai 67 anni. Essendosi moltiplicate le richieste di Osservazioni a favore di giovani durante gli ultimi anni del periodo scolastico, possiamo vedere nel grafico la presenza anche di minorenni.

Delle 707 persone seguite, come si legge nel grafico n. 27, il 38,76% sono femmine pari a n. 274 e il 61,24% sono maschi pari a n. 433.

Con riferimento alla provenienza territoriale, come illustrato nel grafico n. 28, delle 707 persone seguite sull'intero territorio provinciale, n. 146, pari al 20,65%, risiedono in comuni appartenenti al Consorzio.

Grafico n. 27

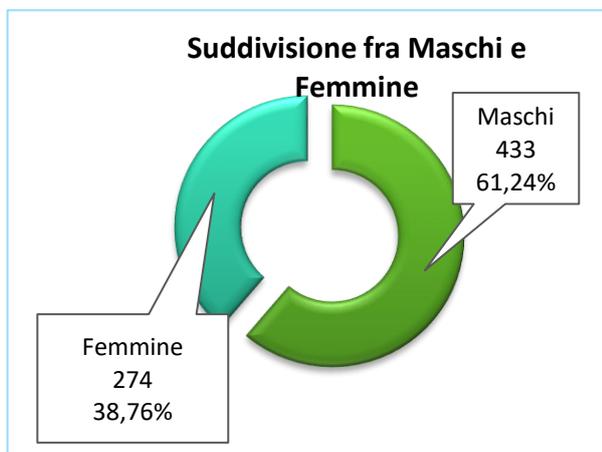
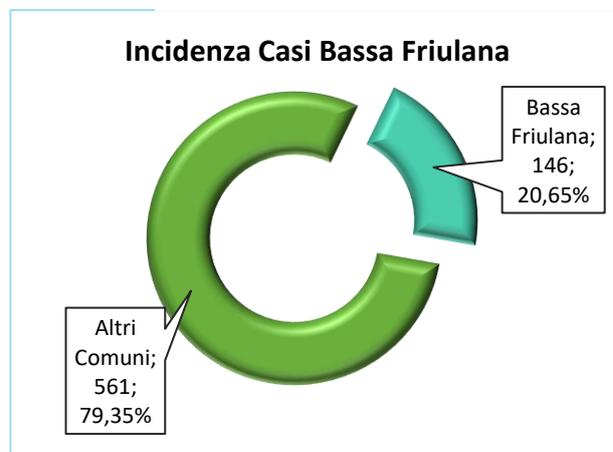


Grafico n. 28



3.8.6 PROGETTI INNOVATIVI

SILUET

Nell'ambito della realizzazione del Progetto Ponte (progetto attivo da alcuni anni e dedicato alla condivisione dei percorsi di giovani frequentanti il CSRE, ora UET, "Le Primizie" e finalizzato alla condivisione tra i due servizi della costruzione di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro) i professionisti coinvolti hanno verificato l'importanza che potrebbe rivestire per questi giovani che hanno raggiunto le competenze per avviare un percorso con il SIL, l'opportunità di avere una continuità di punti di riferimento nel momento della transizione.

Si è dunque ipotizzato di costruire soluzioni personalizzate che consentano ad ognuno di loro di sperimentare contestualmente l'inserimento lavorativo e la frequenza di alcune attività promosse dalla UET, rispondendo a bisogni esplicitati anche dalle loro famiglie che colgono nell'evoluzione del percorso di vita la soddisfazione di una crescita professionale ma anche il rischio della perdita di spazi di socializzazione, tempo libero, e relazioni importanti create con i gruppi dei pari e con gli educatori. A tal fine si sono svolti incontri dedicati tra tecnici, servizio amministrativo e direzione per definire al meglio gli estremi di un'ipotesi progettuale, concretizzatasi nel progetto "SILUET", le cui linee di indirizzo sono state adottate in agosto.

In esse sono declinati contenuti e motivazioni delle azioni proposte, oltre che la tempistica di attuazione, che prevede una fase sperimentale con l'obiettivo più ampio di definire, dall'inizio del 2023, una nuova unità di servizio. In questa fase gli operatori stanno lavorando in sinergia per concretizzare al meglio i due progetti personalizzati, con il coinvolgimento in questa costruzione dei due beneficiari e delle loro famiglie.

PNRR – Adesione co-programmazione con il Comune di Udine

Il CAMPP ha aderito all'avviso di manifestazione di interesse alla co-programmazione di progetti di percorsi di autonomia per le persone con disabilità promosso dal Comune di Udine e il Servizio sociale dei Comuni – Ambito di Udine, e da realizzarsi con le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Da settembre si sono svolti diversi incontri tra i Servizi aderenti, finalizzati alla stesura del progetto complessivo, la cui realizzazione prevede la possibilità, per otto persone con disabilità, di sperimentare un'esperienza di vita indipendente. Altri incontri, più operativi, svolti dall'equipe multiprofessionale di cui gli operatori del SIL fanno parte integrante, sono stati dedicati all'identificazione dei possibili beneficiari, analizzando i loro bisogni attraverso la declinazione di criteri condivisi.

Entro la fine dell'anno almeno uno dei progetti personalizzati verrà attivato; i lavori proseguiranno poi nell'immediato futuro per realizzare tutti gli obiettivi individuati.

Progetto territoriale con Coop. Sociale Venchiarutti & Giove di Osoppo – Fondazione Friuli

Nel corso del 2022 il CAMPP ha partecipato in qualità di partner di rete e di cofinanziatore al progetto promosso dalla Cooperativa Venchiarutti & Giove di Osoppo (Beneficiario Capofila del Partenariato) nell'ambito del Bando Welfare 2022 di Fondazione Friuli. L'interesse del CAMPP è scaturito dalla possibilità di offrire ad utenti del SIL residenti nei territori dell'Alto Friuli opportunità di socializzazione e implementazione delle abilità relazionali e di partecipazione alla comunità di appartenenza.

Il progetto, denominato "Ritrovi...AMO il tempo: la gioia di stare insieme", si pone come obiettivo principale favorire l'inserimento e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisica o psichica, attraverso la creazione di spazi dedicati e la "costruzione" di momenti di socialità. Attraverso un programma di azioni che coinvolgono la comunità locale, ricomprendendo le varie generazioni (dai bambini, ai giovani, agli adulti ai nonni) si persegue lo scambio di conoscenze della tradizione orale, si promuove la socialità all'aria aperta, l'uso di spazi comuni per trasmettere la conoscenza della terra e della cultura della coltivazione locale, oltre che iniziative di gruppo per la conoscenza dei territori. Tra gli altri, saranno destinatari finali del progetto delle persone residenti nel territorio del gemonese, impegnate in percorsi di integrazione lavorativa tramite il SIL.

Il progetto proseguirà anche per tutto il primo semestre del 2023.

4. LE RISORSE PATRIMONIALI

4.1 GLI IMMOBILI

Di Seguito si fornisce un quadro complessivo degli immobili presso i quali il Consorzio realizza e offre i propri Servizi:

Ambito Territoriale di Cervignano del Friuli – CSRE

		<p>C.S.R.E. Cervignano Via Sarcinelli n. 113 Cervignano del Friuli 0431/35836 csrecervignano@campp.it</p> <p>Immobile di proprietà</p>
<p>C.S.R.E. "Nuove Opportunità EST" Cervignano del Friuli Via Malignani n. 5 0431/370399 csreopportunitaest@campp.it</p> <p>Immobile di proprietà</p>		
		<p>C.S.R.E. "Meridiano 35 EST" Via Roma n. 54 Cervignano del Friuli 0431/367536 csremeridiano35est@campp.it</p> <p>Porzione di immobile di proprietà</p>
<p>C.S.R.E. "I Girasoli" e Modulo Anziani Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it</p> <p>Immobile di proprietà</p>		
		<p>Progetto "Nucleo Sorriso" Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it</p> <p>Immobile di proprietà</p>

Ambito Territoriale di Cervignano del Friuli – UNITA' EDUCATIVE TERRITORIALI

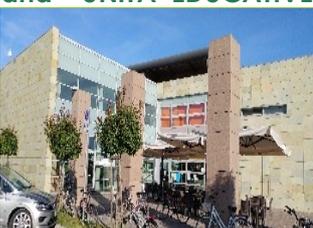
<p>UET "I Camminatori" Via Buonarroti n. 14 Cervignano del Friuli 0431/379726 csreicamminatori@campp.it</p> <p>Immobile di proprietà</p>	
--	--

		<p>UET "Le Primizie" Via della Chiesa n. 6 Privano 0432/929839 csreleprimizie@campp.it</p> <p><i>Immobile di proprietà (porzione)</i></p>
<p>UET "Buon Vento" San Nicolò di Ruda</p> <p><i>Locale in locazione con il Comune di Ruda</i></p>		

Ambito Territoriale di Latisana – CSRE

		<p>C.S.R.E. Latisana Via Istria n. 18 Latisana 0431/59859 csrelatisana@campp.it</p> <p><i>Immobile di proprietà</i></p>
<p>C.S.R.E. Corgnolo Via Lancieri d'Aosta n. 16 0431/642021 Porpetto (fraz. Corgnolo) csrecorgnolo@campp.it</p> <p><i>Immobile di proprietà</i></p>		
		<p>C.S.R.E. "Meridiano 35 Ovest" Vicolo Molino n. 1 Rivarotta di Rivignano Teor 0432/771521 csremeridiano35@campp.it</p> <p><i>Immobile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Rivignano Teor</i></p>
<p>C.S.R.E. "Nuove Opportunità OVEST" Vicolo Molino n. 1 Rivarotta di Rivignano Teor 0432/779354 csreopportunitaovest@campp.it</p> <p><i>Immobile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Rivignano Teor</i></p>		

Ambito Territoriale di Latisana – UNITA' EDUCATIVE TERRITORIALI

		<p>UET "LINK" Via Beorchia Latisana progettoriali@campp.it</p> <p><i>Locale concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Latisana</i></p>
--	---	--

PROGETTI INNOVATIVI: CAMPPUS ABIT-ATTIVO:

		<p>San Nicolò di Ruda <i>Locale in locazione con il Comune di Ruda</i></p>
<p>Latisana – di prossima istituzione Residenza Anna, via Giovanni XXIII, 4/A <i>Locali in locazione</i></p>		

Servizi Residenziali:

		<p>Centro Residenziale "I Girasoli" Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it <i>Immobile di proprietà</i></p>
<p>Comunità Alloggio "Casa di Pietro" Via I. Nievo n. 9 Santa Maria La Longa 0432/934529 residenza@campp.it <i>Immobile concesso in comodato d'uso dall'Istituto Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa</i></p>		
	<p>Gruppo Appartamento "Una casa per noi" Via Tirrenia n. 26 San Giorgio di Nogaro residenza@campp.it <i>Porzione di immobile di proprietà</i></p>	

Servizio Integrazione Lavorativa:

<p>Sede Coordinamento di Udine Viale Tricesimo n. 47 0432/471569 segreteria.sil@campp.it <i>Immobile di proprietà</i></p>	
---	--

		<p>Sede Cervignano del Friuli Via XXIV Maggio n. 46 0431/386630 segreteria.sil@campp.it</p> <p><i>Porzione di Immobile di proprietà</i></p>
<p>Sede Tolmezzo Via Chiavris n. 2 0433/44420 segreteria.sil@campp.it</p> <p><i>Uffici in locazione</i></p>		
		<p>Sede di Codroipo Via Friuli n. 1 segreteria.sil@campp.it</p> <p><i>Locale in comodato d'uso</i></p>

Servizi Amministrativi:

		<p>Servizi Amministrativi e contabili Via XXIV Maggio n. 46 Cervignano del Friuli 0431/386611 protocollo@pec.campp.it</p> <p><i>Porzione di Immobile di proprietà</i></p>
--	--	--

4.2 GLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2022, nonostante l'assenza per gran parte dell'anno di una figura tecnica competente in materia di appalti, lavori e cantieristica, sono stati effettuati gli interventi indifferibili e più importanti.

Nella sede di Sottoselva, si è data continuità ai lavori di sistemazione del "Nucleo Sorriso" per bambini e ragazzi con gravi disabilità, e precisamente per l'allestimento del nuovo spazio al secondo piano.

I lavori sono stati, in particolare:

- Sistemazione di porte, finestre e serramenti;
- Sistemazione accessi;
- Operazioni di tinteggiatura;
- Approntamento di vari impianti (idraulico, elettrico, raffrescamento).

Sempre per la struttura di Sottoselva, a fine anno si è dato avvio alla procedura per la sistemazione di un muro perimetrale pericolante.

È stato consegnato un nuovo pulmino per il CSRE di Latisana in sostituzione del mezzo in dotazione ormai vetusto, grazie ad un significativo contributo economico della Fondazione Friuli.

È stata anche rinnovata e messa a punto la dotazione hardware (PC e notebook) negli uffici assieme ad alcuni collegamenti tramite software dedicati a banche dati regionali e/o nazionali.

In generale, si è dato seguito ad interventi di manutenzione nelle varie sedi del CAMPP.

In collaborazione con l'RSPP sono state effettuate le varie verifiche periodiche, mentre a fine anno è stato affidato a ditta specializzata il servizio anti incendio delle varie sedi del CAMPP, con processo di analisi dei vari dispositivi (ad esempio, estintori) presenti nelle varie strutture.

PARTE SECONDA

**PROGRAMMI
E OBIETTIVI**

1. IL TRIENNIO 2021-2023

1.1 CONTINUITA' NELLO SVILUPPO

È innegabile che ogni scenario di lavoro del CAMPP dovrà tenere conto degli sviluppi amministrativi e organizzativi che saranno dettati, nel corso del 2023, dai lavori per la transizione gestionale tracciata dalla nuova riforma regionale per la disabilità (LR 16/2022).

La continuità del lavoro del CAMPP non va messa da parte, come se si dovessero seguire gli eventi in paziente attesa.

I prossimi paragrafi, quindi, danno conto delle varie attività che avranno seguito, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni e per tenere conto della domanda di accesso al sistema del CAMPP da parte delle comunità locali (SSC, scuola,...).

È ovvio che si terrà debitamente in considerazione ogni variabile interveniente per la più appropriata e conseguente revisione o riorganizzazione degli interventi, servizi e progetti del CAMPP. In questo senso, il Tavolo Disabilità del Piano di Zona territoriale, organizzato quale momento di confronto e di co-programmazione multidisciplinare, rappresenta la sede più appropriata per declinare operativamente le macro-indicazioni che deriveranno dalla concertazione con ASUFC e la Conferenza dei Sindaci, nelle articolazioni territoriali che al caso potranno essere previste.

Si coglie l'occasione per segnalare e rimarcare che il CAMPP è già sostanzialmente in linea con i propri interventi, servizi e progetti, con le indicazioni di massima che la riforma introduce e che riguardano le seguenti aree di intervento:

- Salute;
- Vita indipendente e inclusione nella società;
- Istruzione, formazione e lavoro;
- Mobilità personale e libertà di movimento;
- Informazione, comunicazione e partecipazione.

Anche per questo restano confermate e avranno continuità e sviluppo le azioni intraprese nel 2022 e che hanno portato a significativi risultati:

- Continuità e sviluppo della **Rete territoriale dell'Agricoltura sociale** del CAMPP: alla data di redazione del presente Piano sono **10** le fattorie sociali e aziende agricole che hanno aderito alla rete promossa dal CAMPP; elemento importante questo, atteso che anche nella legge di riforma regionale sulla disabilità ci sono più cenni relativi all'importanza di tale area di intervento e di collaborazione; in molti casi sono attive delle collaborazioni, supportate da specifiche convenzioni, grazie alle quali, anche con calendari di attività programmati a lungo periodo delle PcD, ospiti di servizi della semi residenzialità prestano la loro attività e collaborazione in agricoltura o cura di animali;
- Collaborazione partecipata con il mondo della **Scuola**: il progetto "Social Break" promosso dal CSRE di Latisana con il limitrofo Istituto secondario superiore è solo un esempio di modalità di collaborazione e inclusione, anche per persone con disabilità importanti con disturbi del comportamento; a fine 2022 e si presume per tutto il calendario scolastico del 2023 sono ipotizzabili alcuni inserimenti a titolo di stage di giovani studenti in alcuni dei servizi e progetti del CAMPP;
- Collaborazione partecipata con le **Organizzazioni Sindacali**: la collaborazione con le OO.SS. è prevista dallo Statuto e Regolamento speciale del CAMPP; negli ultimi mesi del 2021 e per tutto il 2022 si è sviluppata non solo all'interno delle tradizionali relazioni sindacali (ad esempio per la definizione di particolari aspetti della contrattazione decentrata), ma anche come opportunità di scambi informativi e collaborativi su particolari tematiche di interesse comune;
- Collaborazione con il Servizio sociale dei Comuni di Udine per sostenere progetti di autonomia e di inclusione lavorativa per PcD sostenuti con i fondi del **PNRR**; il CAMPP non è tra i soggetti

legittimati a presentare direttamente istanza per accedere ai vari bandi che sono stati e saranno emanati, ma la collaborazione con i Servizi sociali è da questo punto di vista estremamente importante e utile;

- Riorganizzazione partecipata del **Servizio Integrazione Lavorativa** per l'accompagnamento attento e competente nel percorso di transizione alle nuove modalità di sviluppo e di attività del SIL declinate dalla nuova LR 16/2022;
- Adesione alle indicazioni della **transizione digitale**, in modo particolare con la messa a punto del proprio sito istituzionale in linea con le disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AGID e per questo aderente ai requisiti di accessibilità di cui alla normativa europea e nazionale vigente;
- Partecipazione a **bandi** di finanziamento nazionali e regionali in modo da sostenere il più possibile, senza gravare sul bilancio dell'ente, nuovi percorsi o acquisizione di beni; in questo senso, si segnala che sarà prestata particolare attenzione alle indicazioni regionali, di prossima emanazione, per investimenti necessari per la riqualificazione di strutture per le persone con la disabilità;
- Presentazione, entro la scadenza di giugno 2023, e seguendo le indicazioni pratiche ricevute dalla competente Direzione regionale, di nuovi progetti per qualificare alcuni propri servizi come **innovativi e sperimentali**, ai sensi dell'art. 20 bis della LR 41/96;
- Organizzazione di **percorsi formativi** ad hoc, in linea con gli assi portanti della nuova riforma regionale (che peraltro nel Piano Programma 2022-2024 erano già stati individuati come le cornici di riferimento del CAMPP...), con particolare attenzione al progetto personale e relativo budget, integrazione lavorativa, modello della Qualità di Vita; il Piano della Formazione 2023 sarà infatti sviluppato in continuità con quello predisposto per il 2022, con particolare attenzione ai concetti chiave e nuovi strumenti introdotti dalla nuova LR 16/2022.
- **Comunità Amica della Disabilità**: programmato nel secondo semestre del 2022 e avviato nei primi mesi del 2023, si tratta di un percorso di valutazione curato da esperti della Società Italiana dei Disturbi del Neurosviluppo sui servizi e rete del CAMPP, finalizzato al conseguimento del marchio di Comunità amica delle persone con disabilità;
- **Casa del Tempo**: si tratta di un progetto co-finanziato dalla Fondazione Friuli che si svolgerà dalla primavera del 2023 ad Altana, frazione del Comune di San Leonardo, dove una piccola comunità di montagna si sta aggregando in modo positivo attorno ad una nuova fattoria didattica e sociale che ospiterà alcune persone con disabilità seguite dal CAMPP;
- **Opalus Ballet Project**: le rappresentazioni e spettacoli realizzati dal corpo di ballo e musicisti del CSRE Rivarotta sono sempre più frequenti e diffuse, ed oltremodo gradite ed apprezzate. Così sarà sicuramente anche nel prossimo periodo.

2. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA SEMIRESIDENZIALITA'

2.1 INDICAZIONI GENERALI

In continuità con le modalità operative messe in atto negli anni precedenti, anche nel corso del 2023 il CAMPP proseguirà la sua azione di attenzione e sviluppo nell'area della semi-residenzialità, verificando la possibilità di trasformare altri CSRE in Unità Educative Territoriali.

Di fatto, le particolari situazioni di fragilità di alcuni utenti portano ad immaginare che i CSRE di Cervignano (Sarcinelli), Corgnolo e Latisana siano quelli che meglio si prestano a percorsi integrati ed inclusivi per PcD anche con disturbi del comportamento e dello spettro autistico.

Gli altri, anche con alcune modifiche organizzative, già collaboranti con soggetti delle comunità locali ove sono situati, ben si prestano ad accrescere ancora di più la fisionomia di un posto dove ci si ritrova e dal quale ci si muove per attività da realizzare per e con la comunità.

Ne sono testimonianza il numero importante di convenzioni che sono state sottoscritte nel corso del 2022 per dare seguito a progetti personalizzati o attività in collaborazione con la rete dell'agricoltura sociale o, ancora e non per ultimo, l'esperienza dell'Opalus Ballet Project del CSRE di Rivarotta che sta diventando una realtà artistica di rilievo nel panorama regionale.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 si esplorerà un modello innovativo di rete comunitaria di servizio, partendo dalla zona di Cervignano, immaginando una osmosi tra i vari servizi che offrono a tutti gli altri e dagli altri ricevono moduli di interesse per PcD anche con situazioni di gravità, nell'ipotesi che la situazione personale non sia predittiva di una frequenza fissa e stabile in una determinata struttura.

2.2 CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

Per l'anno 2023 la programmazione delle attività annuali prevede un numero di giorni di apertura almeno pari a **224** (compresi 3 giorni dedicati alla formazione) secondo il seguente calendario di massima di funzionamento dei C.S.R.E.:

inizio attività dopo la pausa per le festività natalizie	03/01/2023
sospensione attività per festività pasquali	dal 06/04/2023 al 10/04/2023
sospensione attività <u>diretta all'utenza</u> , per pausa estiva	Dal 01/08/2023 al 01/09/2023
ripresa attività <u>con utenti</u> dopo pausa estiva	il 04/09/2023
conclusione delle attività prima delle festività natalizie	il 22/12/2023

Nel corso dell'anno formativo 2023 viene prevista la sospensione delle attività all'utenza, oltre che per le festività comprese nei periodi sopra indicati, anche in occasione delle ricorrenze riconosciute a livello nazionale, mentre la festività del Santo Patrono, in un'ottica di miglioramento dell'offerta dei servizi, viene ad essere ricondotta al 24 dicembre per tutte le sedi di Servizio dell'Ente.

L'aggiornamento del personale e la programmazione delle attività si svolgeranno nelle giornate del 30, 31 agosto e 1° settembre 2023, oltre alla possibilità di ulteriori date da stabilirsi nel corso dell'anno formativo.

Si ritiene necessario segnalare, a questo punto del Piano, la situazione decisamente critica per quanto riguarda la disponibilità di personale educativo nei servizi per la disabilità: probabilmente criticità nella programmazione della formazione universitaria degli anni passati, a sia a livello regionale che nazionale, o, in generale, il sistema di gestione dei servizi spostato molto verso il ricorso all'esternalizzazione degli stessi, ha portato ad una carenza di persone con il profilo di educatore socioeducativo che non ha precedenti, tanto che l'amministrazione regionale ha dovuto adottare una deliberazione giunta che ammette l'assunzione, limitatamente per i servizi socioassistenziali, di laureati non in scienze dell'educazione e affini per giungere, in casi estremi, anche al reclutamento di persone con diploma di scuola superiore.

Problema simile è rinvenibile anche nella crisi di personale infermieristico disponibile per attività di nursing nei servizi per la disabilità.

2.3 LAVORO TERRITORIALE PER MODULI

Già dai primi mesi del 2023 si intende sperimentare, a partire dall'area cervignanese, una organizzazione dei servizi semiresidenziali secondo una visione di sistema integrato territoriale in modo che ci sia possibilità di scambio di opportunità, per le PcD, fra le varie strutture, con la collaborazione attiva del personale assegnato nei vari CSRE e UET.

Tenuto conto delle varie situazioni personali, le attività potranno essere calibrate in ragione del grado di funzionamento, delle abilità ed autonomie, offrendo la massima possibilità di inclusione per tutte le persone seguite nel territorio.

2.4 UET E SILUET

Se da un lato si svilupperanno ancora di più le iniziative e progettualità delle nuove UET e della SILUET, come già descritto nella prima parte, si prevede che almeno un altro CSRE assuma la denominazione di UET: non è una modifica organizzativa, quanto una nuova modalità e nuovo stile di lavoro, più interagente con la comunità in cui il servizio è inserito.

Anche per questo si analizzeranno le proposte che perverranno dai Comuni del Consorzio per l'eventuale messa a disposizione di opportunità logistiche.

2.5 CAMPPUS ABIT-ATTIVO

Le esperienze in corso di svolgimento a Ruda ed in corso di avvio a Latisana non avranno soluzione di continuità per la loro specificità e spinta inclusiva. Resta sullo sfondo la necessaria riflessione su ogni percorso possibile ed attivabile, promosso da queste realtà, per iniziative di propedeutica alla vita indipendente ed alla relativa appropriatezza per le varie persone con disabilità seguite dal CAMPP.

2.6 UET CAMMINATORI E PERCORSI ACCESSIBILI

Come già illustrato nella prima parte, nel 2023 si concretizzerà ancora di più la collaborazione tra la UET "I Camminatori" di Cervignano, la Consulta regionale della disabilità e PromoturismoFVG e che vede la nostra UET certificare l'accessibilità e fruizione di percorsi di montagna o tra quelli del programma regionale "FVG in Movimento - 10.000 passi di salute". Intanto, sul sito istituzionale del CAMPP sono aggiornati continuamente i vari tracciati già percorsi dalla UET, che ormai sono più di **80**.

3. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA RESIDENZIALITA'

3.1 INDICAZIONI GENERALI

Il Centro Residenziale di Sottoselva, con una capienza di **20** posti, continua ad essere sempre pienamente occupato e non è possibile prevedere, ad oggi, un cambio di tendenza.

La Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa accoglie al 31/10/2022, n. **9** utenti e la programmazione prevede n. **1** nuovo ingresso dal 01/11/2022.

Il Gruppo Appartamento nel corso del 2023 potrà accogliere n. **1** ulteriore persona, già in lista di attesa (se non già inserita negli ultimi mesi dell'anno 2022).

In particolare, in quest'ultima struttura si proseguirà il lavoro avviato nel 2022 di progressiva riduzione della presenza di personale educativo a fronte di un simmetrico aumento delle capacità ed autonomie delle persone ospiti.

3.2 PROGETTI PER IL "DOPO DI NOI"

Le risorse derivanti dal Fondo "Dopo di noi" a disposizione del CAMPP sono state impiegate, anche nel corso del 2022, per la fattiva gestione del Servizio Gruppo Appartamento di San Giorgio di Nogaro di cui al progetto "Una casa per noi", che ha accolto 3 PcD.

L'utenza partecipa alla spesa con una quota minima che viene impiegata per l'accesso alla palestra o per altre attività personali.

Come già accennato, da parte del Servizio Integrazione Lavorativa proseguirà anche nel 2023 un lavoro congiunto e di confronto con gli operatori dei servizi territoriali (in questo caso del SSC di Udine) per una verifica sulla possibilità di elaborare progetti di residenzialità che possano rientrare in finanziamenti di cui al PNRR.

Si proseguirà il percorso di condivisione con le famiglie di persone con disabilità seguite dal CAMPP su tale tematica, tenuto anche conto di possibili soluzioni solidali adottate in alcuni contesti nazionali (trustee di comunità o affidamento fiduciario).

3.3 ABITARE POSSIBILE E DOMICILIARITA' INNOVATIVA

Nel corso del 2023 si continuerà a verificare la possibilità di partecipare, con i Servizi sociali, a linee di sviluppo sull'abitare sociale e domiciliarità secondo i contenuti della delibera della Giunta regionale n. 1625 del settembre 2019, in combinato disposto con i progetti afferenti alle normative sul "dopo di noi" e sulla vita indipendente, questi ultimi sostenuti da uno specifico fondo ministeriale.

Si tratta di un importante lavoro di coordinamento, spesso non facile, che però è favorito dal fatto che in tutti i vari percorsi per l'abitare delle persone con disabilità compaiono delle parole chiave che devono accompagnare l'azione di sviluppo del CAMPP:

- Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione;
- Sperimentare forme abitative, integrate in un contesto comunitario, che siano percepite e vissute dalle persone come propria abitazione;
- Stimolare la partecipazione delle famiglie e della comunità agli interventi;
- Sostenere i progetti sviluppando il budget personale di progetto;

Tenuto conto di alcune indicazioni presenti nella nuova legge regionale sulla disabilità in tema di vita indipendente ed abitare in autonomia, è presumibile che le attività saranno promosse dalla Regione nel corso del 2023 per avvio organizzato da inizio 2024.

3.4 MODULO SOLLIEVO PRESSO IL NUCLEO “SORRISO”

Nel 2023 si darà continuità all'organizzazione di un calendario di moduli sollievo realizzati nel corso del 2022, confermando l'attenzione importante e significativa al carico emotivo ed anche fisico che la gravità di questa disabilità comporta per le famiglie.

Si ritiene di sostenere questo processo anche con momenti di incontro con le famiglie coinvolte, che vanno sostenute con particolare riguardo in questi aspetti di conciliazione dei loro tempi di vita e di cura dei loro figli.

3.5 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI EXTRA CAMPP

L'Ente proseguirà nella “funzione di tramite” fra le strutture residenziali non gestite direttamente e le Amministrazioni Comunali richiedenti tali accoglimenti per poter dare una risposta di residenzialità ai bisogni che vengono registrati sul territorio e che non trovano spazio presso i Servizi residenziali a gestione diretta.

Gli incontri di programmazione svolti nel corso del 2021 non hanno fatto emergere nuove richieste di ammissione presso servizi residenziali extra CAMPP da realizzare nel corso dell'annualità 2022.

Eventuali inserimenti residenziali, se richiesti, potranno essere realizzati, nel corso dell'anno, in base agli esiti delle ricerche di strutture idonee a dare risposta ai bisogni manifestati.

3.6 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI PER PROGETTI PNRR

Per tutto il 2023, il CAMPP sarà impegnato nella collaborazione con il Servizio sociale dell'Ambito di Udine per la realizzazione di alcune esperienze di abitare sociale per PcD sostenute dai fondi del PNRR; si tratta in particolare di soggetti per i quali, in ragione delle specifiche misure del PNRR, il percorso abitativa va innestato su un progetto di integrazione lavorativa, ed in questo senso sarà il SIL ad essere maggiormente coinvolto.

4. OBIETTIVI PER IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

L'obiettivo del Servizio oramai da anni è focalizzato sulla costruzione di progettualità per la persona disabile, in un approccio di azioni integrate tra i servizi, progettualità ben più ampia del mero inserimento nel mondo del lavoro.

Il ruolo consolidato all'interno del sistema territoriale ha reso il SIL un interlocutore importante per la formulazione di proposte per la persona che vanno dall'orientamento formativo e professionale, alla formulazione del progetto lavorativo, alla mediazione e monitoraggio in rapporti professionali consolidati. Nell'ottica poi della consapevolezza che il lavoro è una parte del più ampio progetto di vita, il SIL ha sempre avuto a cuore il raggiungimento per la persona di una qualità della vita che si realizza attraverso socialità, gestione efficace del tempo libero, aspirazione di una vita indipendente in termini abitativi.

La platea che afferisce al Servizio su invio dei Servizi è dunque sempre più ampia e variegata, la richiesta di attivazione e coinvolgimento del SIL è sempre più precoce e gli operatori sono chiamati ad un supporto ed un accompagnamento delle persone nei delicati momenti di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, dalla perdita del lavoro alla riqualificazione professionale e al reinserimento lavorativo, dall'accettazione di una disabilità acquisita alla rivisitazione dei propri bisogni e delle proprie aspettative. La professionalità degli operatori dei SIL porta una visione ampia con ipotesi e proposte identificate tra le offerte presenti e sulla possibilità di un loro utilizzo nell'ottica non di una staticità ma di un processo di transizione.

L'impegno andrà ancor più in questa direzione nel prossimo futuro perché si ritiene che l'approccio alla disabilità debba avere questa visione di un'inclusione che si attua con una molteplicità di azioni, soprattutto ora che la società in cui viviamo va nella direzione di una sempre maggior complessità e criticità, aumentando a tutti i livelli le richieste prestazionali e di immagine.

L'emanazione della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16, "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia" abroga la precedente legge regionale 41/1996, recependo e organizzando i vari interventi e sistemi che si sono sviluppati dal 1996 ad oggi in regione Friuli Venezia Giulia in linea con le nuove norme nazionali e teorie scientifiche in materia di disabilità e progettazione personalizzata. Rispetto a questo movimento, nel settore della formazione e dell'inserimento lavorativo la norma ha inteso riconoscere e consolidare le prassi e gli obiettivi concreti perseguiti per le persone.

Si auspica che nel 2023, nella fase prevista in norma dalla Regione e definita di transizione, una particolare attenzione e approfondimento venga riservato **all'organizzazione del complesso sistema del lavoro per le persone con disabilità**. In linea con i livelli essenziali di assistenza, anche il tema del lavoro è stato annoverato tra i bisogni a carattere socio sanitario per le persone con disabilità. Gli operatori del SIL del CAMPP ritengono che questo sia il punto di partenza di un percorso che si articola attraverso vari settori e competenze, normativi e professionali.

Il tempo è in ogni caso maturo per la revisione dell'intero assetto normativo regionale di riferimento dei SIL (DGR 196/2006 e DGR 2429/2015), ma è fondamentale avviare questo lavoro raccogliendo anche i contributi dei tecnici dei servizi che nella prassi quotidiana rilevano le problematiche concrete.

4.1 ANNO 2023

Per quanto riguarda i progetti promossi ai sensi della L.R. 41/96 anche per l'anno 2023 il CAMPP determina un numero massimo di soggetti beneficiari delle prestazioni, erogate nell'annualità.

Tale numero massimo di progetti viene ridistribuito tra gli Ambiti distrettuali e le Amministrazioni Comunali dell'Alto Friuli, utilizzando per analogia i parametri adottati dalla Regione per la redistribuzione del contributo ex art. 14 ter LR 41/1996, la seguente proporzione: 50% in base al numero di progetti effettivi attivati nell'anno precedente e 50% in base alla popolazione residente nel territorio.

Da un'attenta valutazione dei dati del 2023 si quantifica il numero dei progetti ai sensi dell'art. 14 ter L.R. n. 41/1996 per l'anno 2023 come nel dettaglio riassuntivo di seguito riportato:

Legge Regionale n. 41/'96	Tipologia progetti	N. progetti
Art. 14ter co1 let. a)	Percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa	70
Art. 14ter co1 let. b)	Inserimento socio-assistenziale	204
TOTALE		274

Il lavoro di rete con i servizi territoriali di condivisione del progetto di vita dei giovani adulti nel periodo di transizione tra il termine del percorso scolastico e l'affacciarsi al mondo del lavoro, consolidato negli ultimi anni soprattutto per gli ottimi esiti ottenuti, ha portato per la prossima annualità a circa **70 nuove richieste di intervento**.

Per quanto riguarda la L.R.18/2005 e la realizzazione degli accordi previsti dalla Convenzione sottoscritta dal CAMPP con la Direzione regionale Lavoro, il numero di interventi/strumenti attivabili è definito nel testo della convenzione stessa.

L'andamento dei progetti di cui alla L.R. 18/2005, in considerazione anche delle ipotesi formulate dai referenti del Collocamento Mirato, porta ad una stima, per l'anno 2023, di un numero di progetti ai sensi dell'art. 36 c. 2 L.R. 18/2005 ed interventi nell'ambito delle politiche del lavoro come dettagliata nel quadro riassuntivo di seguito riportato:

Legge Regionale 18/2005 art. 36 c. 2	N. progetti
Percorsi personalizzati di integrazione lavorativa	85
Monitoraggio e supporto all'assunzione	130
Consulenza Sostegno e Tutoraggio	25
Contributo alla valutazione	50
TOTALE	290

Si sottolinea come nella realtà il numero di persone accompagnate dal SIL nel loro percorso di inserimento e mantenimento del lavoro, da anni **supera** enormemente i dati sopra riportati.

Si richiamano infatti le **371** persone in carico al 31/10/2022 per progettualità in LR 18/2005 e che proseguiranno nel 2022; le **20** segnalazioni pervenute al momento dell'elaborazione dei presenti dati e almeno **50** ulteriori segnalazioni che si prevedono per il 2023.

Alla luce dei dati sin qui evidenziati si sottolinea nuovamente che la dotazione organica del Servizio non è sufficiente a sostenere in modo efficace e di qualità i carichi di lavoro.

La DGR 196/1996 prevede che il rapporto Operatore Tecnico/Utenti in carico, ripreso anche dal Regolamento Regionale n. 57/2018, sia pari a 1 a 20. Attualmente il numero degli utenti seguiti in media dagli operatori è di gran lunga superiore.

Con riferimento alla previsione dei carichi di lavoro per l'annualità 2023 è evidente che il rapporto operatore/utenti si allontanerà ulteriormente da quanto definito dalla norma. Visto il crescente bisogno di mediazione e accompagnamento al lavoro, la maggior complessità di azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di inserimento e la situazione già di sofferenza del Servizio nel sostenere le persone prese in carico, si ritiene necessario proseguire con gli sforzi sin qui fatti per un rafforzamento dell'organico per rispondere adeguatamente a quelli che sono i parametri della DGR 196/2006.

4.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SIL

Il Servizio sarà inoltre impegnato nella progettazione e realizzazione di un nuovo Sistema Informativo per la gestione dei dati e procedure amministrative.

L'attività di analisi avviata durante l'anno 2021 ha messo in evidenza la necessità di dotare il Servizio di un nuovo strumento, aggiornato sia dal punto di vista del sistema software che dell'architettura complessiva che deve rispondere e supportare l'attuale organizzazione del lavoro.

Parallelamente si svilupperà il percorso di approfondimento dei processi interni del SIL mediante alcuni momenti di condivisione anche formativa con una società specializzata anche nei momenti di riorganizzazione, visti gli scenari importanti che attendono il SIL in ragione della nuova riforma sulla disabilità.

4.3 IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI NON APPARTENENTI AL CONSORZIO

Al fine di rendere maggiormente concreto ed istituzionalmente condiviso il processo di rete, il CAMPP, per l'erogazione del Servizio Integrazione Lavorativa, sottoscrive da anni Convenzioni quadro di durata triennale con gli Ambiti Distrettuali del Medio Friuli (del Cividalese, di Codroipo, di Tarcento e dell'Udinese) e con buona parte dei Comuni dell'Alto Friuli.

Il testo di convenzione disciplina l'erogazione delle Borse Lavoro in osservanza della nuova modalità di concessione del contributo ex art. 14 della L.R. 41/96 da parte della Regione FVG, che impegna gli Enti gestori dei SIL regionali ad attuare una puntuale previsione della gestione delle risorse a disposizione.

Come sopra riportato il CAMPP determina annualmente un numero massimo di soggetti beneficiari delle prestazioni, ridistribuito tra gli Ambiti distrettuali; in base all'esperienza maturata durante gli ultimi anni e rispetto ai parametri sopra esposti, si è ritenuto di provvedere:

- ad un aumento del numero di progetti attivabili in alcuni Ambiti, ove necessario a seguito di una richiesta di progettualità in costante aumento;
- ad una diminuzione del numero di progetti attivabili in quegli Ambiti che nelle ultime annualità hanno sottoutilizzato le loro disponibilità.

Un numero di casi aggiuntivo potrà essere gestito solo se specificatamente concordato con il SIL medesimo il quale, per la copertura della spesa derivante, procederà seguendo le modalità disciplinate tramite Convenzione, permettendo al Servizio di accogliere ulteriori persone in modo calibrato alle disponibilità finanziarie, con un incremento massimo non superiore al 10% dei casi in premessa preventivati.

Tenuto conto delle indicazioni temporali fissate dalla LR 16/2022, il 2023 vedrà una proroga delle intese in atto nelle more della definizione complessiva del sistema del lavoro nel territorio di competenza di ASUFC.

4.4 IL CONVENZIONAMENTO CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

La Convenzione con validità 2021-2026 sottoscritta con la Regione – Area Agenzia Regionale per il Lavoro per l'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa dà continuità alla proficua collaborazione del SIL con il Servizio Collocamento Mirato: nel corso degli anni si è confermata la fondamentale importanza di sostenere l'integrazione fra i due servizi, al fine di offrire al cittadino una risposta il più possibile adeguata alla sua condizione di disabilità nel mercato del lavoro attuale.

4.5 ULTERIORI PROGETTUALITA'

Azioni di promozione dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Il SIL prosegue nella specifica attività di sensibilizzazione e conoscenza delle aziende pubbliche e private rispetto all'inclusione lavorativa, ricercando nuovi strumenti e modalità di contatto, di coinvolgimento e collaborazione. Tale obiettivo prevede il lavoro congiunto con gli uffici del Servizio Collocamento Mirato, in particolar modo rispetto alle aziende soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 che non hanno ancora manifestato le modalità attraverso cui adempiere e procedere all'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il SIL è impegnato costantemente nell'attività di contatto e di ampliamento della collaborazione con associazioni rappresentative delle categorie datoriali e con singoli studi di consulenza del lavoro

e di commercialisti, al fine di poter raggiungere il maggior numero possibile di datori di lavoro, anche non soggetti agli obblighi di legge, per la realizzazione di progetti e sperimentazioni di inclusione sociale e lavorativa.

Collaborazione con gli enti di formazione

Proseguirà anche nel 2023 la fattiva collaborazione consolidata negli anni tra il SIL e gli enti di formazione del territorio, finalizzata ad una co-progettazione da un lato di progetti personalizzati per persone che necessitano di qualificazione, riqualificazione professionale o sono in una fase di conoscenza e osservazione, dall'altra di corsi professionali coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Gli ottimi risultati ottenuti in termini di conoscenza, analisi dei bisogni formativi, condivisione di osservazioni comuni sulle persone identificate dall'equipe del SIL, Servizio Sociale, Equipe Multiprofessionale e referenti dei centri di formazione hanno permesso infatti la formulazione di progettualità estremamente personalizzate, con relativi esiti soddisfacenti.

Progetto Ponte e SILUET

Il Progetto Ponte che prevede la collaborazione tra gli operatori del SIL e della UET "Le Primizie", nell'ottica di fornire occasioni di transizioni per i giovani che già sperimentano percorsi di formazione al lavoro in aziende del territorio, sarà attivo anche nel prossimo futuro.

La condivisione di osservazioni e progettazione di percorsi, già sperimentata con ottimi risultati, si ritiene infatti possa dare risposte a bisogni che sempre più escono da una logica di servizi come strutturati in passato ma che possano aprirsi a visioni personalizzate e appunto di transizione.

Come fase di una ulteriore realizzazione di servizi da offrire alle persone con disabilità dal 2023 si intende rendere il progetto SILUET una risorsa stabile.

Gli operatori coinvolti pensano a questo spazio per il prossimo futuro come un'opportunità per chi già partecipa alla fase sperimentale, ma ipotizzano anche ad un ampliamento della platea di beneficiari. Come infatti enunciato nelle Linee di Indirizzo si ritiene opportuno poter proporre anche ad alcune persone che già stanno svolgendo un percorso con il SIL la possibilità sperimentare tale percorso, nell'ottica di una rivalutazione del loro progetto di vita.

Progetto territoriale con Coop. Sociale Venchiarutti & Giove di Osoppo – Fondazione Friuli

Il CAMPP e il SIL continueranno anche nel primo semestre del 2023 la partecipazione al progetto promosso dalla Cooperativa sociale Venchiarutti & Giove di Osoppo (Beneficiario Capofila del Partenariato), finanziato da Fondazione Friuli con il Bando Welfare 2022.

Il progetto denominato "Ritrovi...AMO il tempo: la gioia di stare insieme", vedrà coinvolti utenti del SIL nelle attività di socializzazione e promozione dell'inclusione nella vita di comunità per il territorio del gemonese. Gli operatori del SIL interverranno sostenendo la partecipazione del maggior numero possibile di persone, anche attraverso la partecipazione diretta e l'eventuale accompagnamento verso la Cooperativa Venchiarutti & Giove.

Partecipazione ad ulteriori progettualità territoriali

Il SIL proseguirà la propria collaborazione e confronto con gli operatori dei servizi territoriali per la realizzazione di progettualità che possano permettere all'utenza la sperimentazione di esperienze del vivere complementari al progetto lavorativo, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore autonomia e miglioramento della qualità della vita. Le aree di intervento saranno quelle della gestione del tempo libero e dell'abitare in parziale o totale autonomia.

In particolare nel territorio dell'Ambito di Udine i lavori si svolgeranno all'interno del partenariato con il Comune di Udine per la realizzazione di progettualità attivate in seno al PNRR.

Il 2023 sarà dedicato alla condivisione, con gli altri attori della co-programmazione, di una formazione specialistica e della realizzazione dei progetti personalizzati. I beneficiari e le loro famiglie saranno accompagnati nell'avvio della sperimentazione dell'abitare; l'esperienza lavorativa in cui la maggior parte dei beneficiari è impegnata andrà strettamente monitorata per le implicazioni che riveste nell'intero progetto di vita.

4.6 BIENNIO 2024-2025

Alla luce della nuova normativa e di quello che sarà il futuro assetto organizzativo dei servizi per la disabilità il Servizio Integrazione Lavorativa procederà alla quantificazione dei progetti per le annualità 2024 e 2025, a seguito di attente valutazioni dei dati delle annualità immediatamente precedenti ed in linea con le prassi operative consolidate.

5. PROGETTI PARTICOLARI 2023-2025

5.1 CONSULTA SALUTE E SANITA' DI LATISANA

Il CAMPP ha aderito alla costituzione della Consulta per la salute e sanità promossa dal Comune di Latisana che si pone come momento di confronto e di analisi a livello territoriale, con la partecipazione di più soggetti ed enti per riflessioni e proposte su tematiche attinenti alle politiche sanitarie e sociali.

5.2 COMUNITA' AMICA DELLA DISABILITA'

Nei primi mesi del 2023 sarà realizzata nel territorio del CAMPP una ricerca-azione, condotta da esperti della Società Italiana dei Disturbi del Neurosviluppo (SIDIN), finalizzata al conseguimento del marchio di "Comunità amica delle persone con disabilità" e, successivamente, a far parte della rete nazionale di enti che si possono fregiare in tal modo. La ricerca-azione, in estrema sintesi, andrà a valutare alcuni indicatori con interviste e visite a più testimoni del territorio.

5.3 TIROCINI E STAGE

Il CAMPP darà seguito alle collaborazioni proposte da istituti formativi (sia secondari superiori che universitari che, ancora, professionali) per ospitare studenti per stage o tirocini formativi.

Si ritiene infatti che da tale scambio ne abbiano giovamento tutte le parti e che in questo frangente il CAMPP operi una sorta di "de-istituzionalizzazione" aprendosi alle realtà di interesse dei territori.

5.4 PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CAMPP

Le precise indicazioni normative in tema di transizione digitale obbligano il CAMPP a realizzare a breve termine alcuni passaggi decisivi sia per la parte relativa alla propria comunicazione sia per l'organizzazione interna di alcuni processi.

È stato messo in atto un profondo restyling del sito istituzionale per rispondere ai requisiti di accessibilità e di design definiti in modo specifico dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AGID. Ma il lavoro di rivisitazione digitale entrerà anche nel merito di alcuni processi e procedimenti del CAMPP, sia per quanto riguarda l'amministrazione trasparente sia per quanto riguarda la gestione documentale o, ancora, sistemi particolari di accesso dei cittadini come, a titolo di esempio, il sistema PagoPA.

Avrà continuità anche il sistema in atto della comunicazione con il personale e vari soggetti tramite la periodica newsletter.

Con il nuovo sito, si darà vita anche ad un sistema di rilevazione di segnalazioni o di valutazione da parte delle Pcd e/o delle loro famiglie.

5.5 BANDO WELFARE 2023 E PROGETTI CON FONDAZIONE FRIULI

Il CAMPP intende presentare, anche nel 2023, dei progetti alla Fondazione Friuli sia per partecipare all'ormai annuale Bando Welfare (per lo sviluppo di progettualità innovative) sia per i possibili finanziamenti concessi a titolo ordinario, in modo particolare per dotazioni strumentali o per acquisto di veicoli.

5.6 FORMAZIONE

Nel corso degli ultimi mesi del 2022, anche in ragione di alcune parole chiave e nuovi strumenti operativi sanciti dalla nuova legge di riforma, è stata avviata una significativa interlocuzione con i due Ambiti dei Servizi sociali in modo da prevedere nel corso del 2023 un piano di formazione per il personale che sia integrato e coordinato con lo sviluppo della normativa ed i temi che sempre di più stanno diventando lessico operativo nell'area della disabilità.

6. LA GESTIONE DEL PERSONALE

6.1 PREMESSA

Il CAMPP rientra nell'ambito di applicazione sia del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che del D.P.R. 902 del 4.10.1986 "Regolamento delle aziende dei servizi dipendenti dagli Enti Locali, ed è retto da un Regolamento speciale approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 9.7.1996.

In materia di personale dipendente, il Consorzio è compreso tra le Amministrazioni Pubbliche del D.lgs. 165/2001 e tra gli Enti del Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia e quindi applica la relativa normativa legislativa e contrattuale.

In materia di spesa del personale e di limiti assunzionali, il Consorzio dà atto che il limite di spesa di personale annuo per il triennio 2021/2023 è di € 1.632.613,91, valore medio della spesa del personale riferita al triennio 2011/2013.

Il Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2023, nonché delle altre voci costituenti il salario accessorio del personale vengono quantificati e destinati secondo la disciplina contenuta nell'art. 32 del CCRL Comparto del personale non dirigente sottoscritto in data 15.10.2018.

6.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023/2025

Il piano triennale dei fabbisogni del personale è strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, nell'ambito del quale le amministrazioni potranno procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della dotazione organica rispondente ai propri fabbisogni, sulla base delle facoltà assunzionali e dei limiti di spesa vigenti.

Al fine di procedere ad una programmazione del fabbisogno triennale 2023/2025 del personale e, in particolare, al Piano occupazionale 2023 che siano il più possibile rispondenti e funzionali all'organizzazione del Consorzio, si registra quanto segue:

- cessazione di dipendente con profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico – cat. D" con decorrenza 01.10.2022;
- cessazione di dipendente con profilo professionale di "tecnico dell'inserimento lavorativo – cat. D" con decorrenza 16.07.2022 con diritto alla conservazione del posto durante il periodo di prova presso il nuovo ente;
- collocamento in quiescenza di dipendente con profilo professionale "assistente – cat. B" con decorrenza 01.01.2023;
- collocamento in quiescenza di dipendente con profilo professionale di "insegnante educatore – cat. C" da metà anno 2023;
- cessazione, con decorrenza 16.01.2023, dal servizio di dipendente a tempo determinato con profilo professionale di "operatore della mediazione – cat. C", assunto per esigenze di sostituzione del personale.

Rilevato che l'unico obbligo in termini sia di contenimento della spesa di personale che di reclutamento di personale che l'Ente è tenuto a osservare per l'anno 2023 è il rispetto del limite del valore medio del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025 e, in particolare, il piano occupazionale anno 2023, vengono definiti come segue:

- assunzione di n. 1 "istruttore direttivo tecnico – cat. D", per il quale è in corso di espletamento la procedura per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi della L.R. 18 del 9.12.2016;
- copertura del posto di "tecnico dell'inserimento lavorativo – cat. D", vacante da luglio 2022 mediante riammissione della dipendente dimissionaria con diritto alla conservazione del posto o, in caso di mancato rientro della stessa, mediante progressione verticale, da realizzarsi tramite procedura comparativa secondo la disciplina definita dall'Ente;

- soppressione del posto di “assistente – cat. B” con decorrenza 01.01.2023;
- soppressione del posto di “insegnante educatore – cat. C” nel corso dell’anno 2022;
- istituzione di n. 2 nuovi posti di “tecnico dell’inserimento lavorativo cat. D” da coprire secondo le modalità previste dall’art. 20 della L.R. 18 del 9.12.2016;
- istituzione di n. 1 posto di “istruttore amministrativo-contabile cat. C” da coprire secondo le modalità previste dall’art. 20 della L.R. 18 del 9.12.2016;
- adempimento degli obblighi della Convenzione con la Regione FVG per l’attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa, esclusivamente con personale a tempo determinato e con oneri totalmente a carico dell’Amministrazione regionale, con effetto neutro per il bilancio dell’Ente.

Nella definizione di quanto sopra, si è preso atto che:

- non risultano, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, condizioni di soprannumero nonché eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali che rendano necessaria l’attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- il contingente di posti riservato alle categorie protette, ai sensi dell’art. 3 – comma 1 lett. C della Legge 68/1999, pari a n. 2 unità, è attualmente ricoperto.

Il lavoro della Direzione sarà attento, ad ogni buon conto, per fare in modo che la dotazione organica del CAMPP di cui alla LR 16/2022 sia la più compiuta al 01/01/2024 e con tutte le attenzioni possibili ad un suo sviluppo ed anche innovazione, suggerendo ad ASUFC anche l’integrazione della pianta organica con nuove figure professionali, come ad esempio i terapisti occupazionali, e la maggiore stabilizzazione delle forme di lavoro ad oggi a tempo determinato.

6.3 IL PIANO DELLA PRESTAZIONE DELL'ENTE

In recepimento dell’art. 6 “Misurazione della prestazione” della Legge Regionale n. 16 del 13.08.2010, come sostituito dal Capo V “Valutazione della prestazione” della L.R. n. 18 del 9 dicembre 2016, il CAMPP si è dotato di un proprio “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione”.

In esso vengono individuate le fasi costituenti il Ciclo della Prestazione, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il ciclo di gestione della prestazione ha inizio con l’approvazione da parte dell’Assemblea Consortile del presente Piano Programma, contenente le scelte e gli obiettivi da perseguire nell’anno e si concluderà con l’approvazione del Conto Consuntivo, da parte della stessa Assemblea, e con l’adozione da parte del Consiglio d’Amministrazione di una Relazione sulla Prestazione che evidenzierà a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti.

Al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l’attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, l’Amministrazione si avvale del supporto dell’Organismo Indipendente di Valutazione – O.I.V. nella persona del dott. Bruno Susio, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 13 dicembre 2022.

6.4 DA OBIETTIVI A SISTEMA

Il Piano della prestazione può essere un ottimo strumento di analisi di percorsi avviati a titolo di obiettivo individuale (i cosiddetti “progetti obiettivo”) che possono diventare buone prassi o modelli a beneficio dell’intera organizzazione.

Sotto questo profilo, infatti, gli obiettivi condivisi tra il Direttore ed il personale (dalle Posizioni Organizzative a quello operante nei vari Servizi e progetti) assumeranno i connotati di percorsi dotati di senso e finalizzati all’implementazione del sistema integrato di servizi.

Anche per il 2023 si prevede di articolare il Piano della Prestazione (o della Performance), che tra l'altro farà parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo le macro sezioni di CAMPP Integrato, CAMPP Strategico e CAMPP Competente.

6.5 LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Le risorse stanziare nel Budget economico pluriennale 2023/2025 per attività formative saranno destinate non solo alla formazione necessaria per corrispondere a precisi obblighi normativi, che non possono essere disattesi o differiti ad altro esercizio (attività formativa in tema di prevenzione della corruzione prevista dalla L. 190/2012; spese per corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008), ma anche per favorire iniziative volte al costante aggiornamento del personale su materie e normative di interesse specialistico, di natura amministrativa o dedicata in modo particolare all'area della disabilità, aumentando quello che si potrebbe definire come "capitale professionale" del Consorzio.

Come già detto in altre parti del presente Piano, si presterà particolare attenzione ai percorsi formativi per tutto il personale dedicati ai temi principali della nuova LR 16/2022, svolti sia in house sia avvalendosi di esperti esterni, in sinergia con percorsi simili che si auspica vengano promossi da ASUFC e/o dalla Regione.

Anche per l'anno 2023 l'Ente aderirà alle iniziative formative proposte dalla Regione FVG, che ne sosterrà gli oneri finanziari, in attuazione dei "Piani annuali della formazione strategica del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale", individuando di volta in volta, sulla base dei criteri sopra illustrati, i dipendenti partecipanti.

6.6 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE E COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)

Anche nel 2023 e successivamente si darà seguito a quanto indicato nel **Piano di Azioni Positive**, documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno di un contesto organizzativo e di lavoro ed esplica chiaramente gli obiettivi, i tempi, i risultati attesi e le risorse disponibili per realizzare progetti mirati a riequilibrare le eventuali situazioni di disegualità di condizioni fra donne e uomini che lavorano all'interno di un ente.

Al di là dei contenuti specifici del Piano, oggetto di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si riporta quale interesse per tutti i Comuni del Consorzio il fatto che recenti disposizioni ministeriali hanno rafforzato il ruolo del cosiddetto "**Comitato Unico di Garanzia**" composto di un numero eguale di donne e uomini in rappresentanza sia dell'ente che su segnalazione delle Organizzazioni sindacali.

Tali disposizioni hanno assegnato al CUG le seguenti funzioni di cui si dovrà tenere conto a breve e medio termine:

- **funzione propositiva:** per la predisposizione di Piani di azioni positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- **funzione consultiva:** il CUG deve essere chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione del CAMPP;
- **compito di verifica:** la relazione che il CUG deve produrre entro il 30 marzo di ogni anno è occasione per declinare operativamente e proattivamente le funzioni appena sopra descritte;
- **collaborazione con altri organismi:** il CUG è chiamato a collaborare ad esempio con la Consigliera di Parità, l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Responsabile Prevenzione, Protezione e Sicurezza dei lavoratori.

Il CUG del CAMPP si incontra con periodicità per condividere aspetti ritenuti di interesse e di analisi, partecipando inoltre ad attività di rilievo nazionale visto che è entrato a far parte della Rete nazionale dei CUG.

7. PARTICOLARI ADEMPIMENTI

7.1 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

Il CAMPP deve dotarsi del proprio PIAO, anche se in una versione leggermente ridotta visto che è un ente con meno di 50 dipendenti. Tale Piano, avviato con il decreto-legge 09/06/2021, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113, di fatto assorbe in un unico documento una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, ed in particolare:

- Il Piano della Performance (o della Prestazione);
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- Il Piano organizzativo del lavoro agile;
- Il Piano Triennale dei fabbisogni del personale.

Il CAMPP ha adottato il proprio PIAO per l'anno 2022 e dovrà aggiornarlo annualmente, a partire dal 2023, entro il mese di gennaio ed almeno fino a quando non sarà definita la modalità di gestione dei servizi attuali ai sensi della LR 16/2022.

Va dato atto agli Uffici amministrativi del CAMPP dell'attenzione prestata all'adozione, tempo per tempo e nel rispetto delle varie scadenze, dei vari Piani che ora fanno parte del PIAO, in alcuni casi estremamente articolati e complessi, in una situazione di carico amministrativo importante e rilevante per alcune assenze di peso nella dotazione organica. Evidentemente non è stato così dappertutto, visto che le linee guida ministeriali prevedono degli atti di transizione per gli enti che negli anni *non* si sono dotati dei vari Piani sopra citati.

7.2 TRANSIZIONE DIGITALE

Nel 2023, sin dai primi mesi, il CAMPP sarà chiamato ad adempiere ad alcuni obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sia per quanto riguarda la gestione e conservazione dei propri documenti, sia per quanto riguarda soluzioni tecnologiche indifferibili, come ad esempio il passaggio delle applicazioni e dati sul "cloud".

7.3 ADEMPIMENTI EX LR 16/2022 – SCENARI 2023-2024

Il 2023 e poi il 2024 saranno però, è bene evidenziarlo, due anni dedicati ad un importante lavoro di back office da parte del CAMPP, in relazione a quanto emergerà dalla concertazione tra ASUFC, Conferenza dei Sindaci e CAMPP stesso, per l'applicazione operativa della nuova legge regionale di riforma della disabilità (LR 16/2022).

Ci sono infatti diversi aspetti (dal patrimonio alle procedure di gara, dal personale alle assicurazioni, solo per fare alcuni esempi) che dovranno comunque essere analizzati e organizzati, con conseguente e prevedibile importante lavoro di back office da parte, soprattutto, dei servizi amministrativi del Consorzio.

8. GLI INVESTIMENTI

8.1 ANNI 2023 - 2024

Nel corso del 2023 si darà seguito ad alcuni lavori ritenuti di estrema importanza e che si riportano in estrema sintesi:

- Sistemazione con pulizia e tinteggiatura degli esterni del CSRE di via Sarcinelli;
- Sistemazione e tinteggiatura del CSRE di Rivarotta, compreso l'impianto di riscaldamento;
- Sistemazione lastricato esterno a Sottoselva per migliorarne la fruibilità ed accessibilità.

L'elenco è esemplificativo e non esaustivo atteso che di volta in volta si potrebbe rendere necessario ed indifferibile intervenire su altre strutture.

Si prevede di ottimizzare alcuni spazi presso la sede "I Girasoli" a Sottoselva da dedicare ad archivio di documentazione del CAMPP, anche in collaborazione con esperti di archiviazione documentale.

Un investimento importante sarà quello legato alla fornitura di un software specifico per il SIL, atteso da anni e ormai assolutamente necessario, per la migliore gestione delle procedure amministrative e progettuali.

9. DAI PROGETTI ALLE RISORSE LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

9.1 INTRODUZIONE

Per la triennalità 2023-2025 il Consorzio, come ente strumentale in contabilità economico-patrimoniale, in conformità ai precetti normativi del D.Lgs n. 118/2011 (aggiornato dal D.Lgs n. 126/2014), ha predisposto gli strumenti della programmazione finanziaria richiesti dal Legislatore.

In particolare:

- a) il Piano delle attività o **Piano programma**, di durata almeno triennale;
- b) il **Budget Economico Triennale** comprendente il Prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnato dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (essendo il Consorzio un ente appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche come definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196);
- c) il **Piano degli indicatori di bilancio**.

In questo contesto, la Relazione sulla gestione, che accompagna il Budget triennale previsionale 2023-2025 attesta, nell'ambito del quadro di riferimento normativo in cui opera l'Ente, in coerenza con la missione, le linee di indirizzo pianificatorie delle future attività istituzionali consortili riferite a ciascun programma di spesa.

I documenti del sistema di budget previsionale, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a tre periodi di gestione che coincidono con gli anni solari: 2023, 2024 e 2025.

Nell'allestire le previsioni di entrata e le stime della spesa in una prospettiva pluriennale, quindi di medio termine, il Consorzio ha adottato come linee guida contabili del suo "agire programmatico" i principi di: flessibilità, equilibrio di bilancio, competenza economica, correlazione tra costi e ricavi.

Con riferimento al Budget economico 2023-2024-2025, di seguito vengono illustrate le stime delle voci di ricavo e di costo più rilevanti per capire le tendenze di entrata e di uscita previste per la gestione finanziaria dei prossimi tre anni.

Si ritiene opportuno, prima di passare all'illustrazione finanziaria dettagliata, esplicitare alcuni aspetti che, nella prospettiva della pianificazione - a breve/medio termine - potrebbero rivelarsi "strategici" per il prospettato pareggio di bilancio e per la necessaria sostenibilità degli equilibri economico-finanziari:

- dal punto di vista inflattivo (l'Istat prevede il consolidarsi dell'inflazione nel 2023 attorno al 10%) occorre sottolineare che mentre tutte le voci di spesa del Budget previsionale ne saranno inevitabilmente coinvolte, nessun componente dei ricavi stimati tra le entrate integra un meccanismo di adeguamento incrementativo.
- Ad "aggravare" la dicotomia inflattiva vi è anche la connotazione fiscale del Consorzio, quale Ente strumentale esente da imposte sul reddito Ires, ma "ad Iva indetraibile" su tutte le spese sostenute. Il CAMPP non acquisisce un credito per l'iva pagata sugli acquisti (come le società private) da detrarre, poi, dall'iva sulle vendite. In questa prospettiva, l'aumento inflattivo si abbatte anche sull'iva liquidata che diventa "costo" a tutti gli effetti. Si tratta perciò di un ulteriore "volano" di aumento della spesa;
- per quanto concerne le accoglienze residenziali gestite dall'Ente presso strutture "ExtraCamp" (compresi i progetti personalizzati "co-gestiti") il Consorzio richiede ai Comuni esclusivamente il rimborso delle fatture già liquidate agli istituti ospitanti. Manca la remunerazione dei costi di "regia" che l'Ente, in ogni caso, sopporta;

- una proposta per una politica di contenimento dei costi "decisiva" potrebbe essere quella di eliminare l'aggravio di spesa dato dagli ammortamenti che, ogni anno, pesano sul bilancio per circa 270.000 – 300.000 €. La rimozione potrebbe essere motivabile evidenziando la netta separazione che lo statuto consortile impone tra la gestione ordinaria-d'esercizio (entrate e spese correnti) e la gestione in conto capitale (accantonamento a riserva degli eventuali utili di esercizio maturati a fine anno e spese in conto investimenti da condursi unicamente con risorse proprie accantonate, qualora non siano reperibili finanziamenti regionali in c/ capitale). Se sussiste esclusivamente la leva dell'autofinanziamento del fondo riserva utili per finanziare gli investimenti non ha molto senso far "pesare" - anche - frazioni di costo di questi ultimi sul conto economico della gestione corrente tramite il meccanismo dell'ammortamento. Si tratta di una strada innovativa che potrebbe essere percorsa però soltanto con l'avallo dell'organo di revisione.

9.2 RICAVI

Nel loro complesso, le entrate previste per il futuro triennio sono stimate in aumento rispetto al medesimo dato del pre-consuntivo 2022, pari ad € 9.366.911,20. Di seguito viene data una rappresentazione in termini assoluti e, altresì, in termini percentuali.

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale entrate previste	10.510.238,78	1,18%	10.633.813,05	0,83%	10.721.613,05

Suddividendo le entrate per fonti erogatrici, ovvero per Enti di provenienza delle risorse economiche a copertura della gestione consortile, otteniamo la seguente ripartizione che viene rappresentata:

	2023	2024	2025
Entrate da Comuni non consorziati	€ 257.600,00	€ 258.000,00	€ 260.000,00
Entrate dalla Regione FVG	€ 5.532.009,58	€ 5.485.000,00	€ 4.815.000,00
Entrate dallo Stato	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 790.000,00
Entrate da Aziende Sanitarie e famiglie utenza	€ 270.136,90	€ 1.707.813,05	€ 1.764.613,05
Entrate da Comuni Consorziati	€ 2.885.684,55	€ 2.960.000,00	€ 3.010.000,00
Altri ricavi (Sterilizz. Amm., Fotovoltaico, etc..)	€ 73.000,00	€ 71.000,00	€ 70.000,00
Proventi della gestione finanziaria	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Rimborsi da Comuni e altri Enti/Fondazioni	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo Fondo Riserva utili accantonati	€ 1.321.807,75		
	€ 10.510.238,78	€ 10.633.813,05	€ 10.721.613,05

Ripartendo per macroaree le entrate stimate per il triennio 2023-2024-2025, gli introiti previsti possono essere ripartiti come di seguito illustrato:

RICAVI DA PRESTAZIONI A ENTI NON CONSORZIATI

Si stima – per il triennio oggetto del budget – una leggera crescita degli introiti rispetto ai valori già ricavati nella gestione corrente 2022 riguardo ai proventi da Enti Non Consorziati:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Ricavi prestazioni Enti non consorziati	287.141,07	3,78%	298.000,00	0,67%	300.000,00

Le entrate derivano, per la maggior parte, dall'iter di convenzionamento, con i diversi Ambiti che racchiudono i Comuni del Medio e dell'Alto Friuli, riguardante il Servizio di Integrazione Lavorativa erogato a favore di persone residenti in quelle circoscrizioni territoriali.

Per il 2023, relativamente al Servizio Integrazione Lavorativa, si prevede un numero presso che costante di utenti presi in carico residenti in Comuni non consorziati. La somma dei progetti a favore di cittadini provenienti dagli Ambiti "Udinese", "Tarcento", "Cividale" e "Codroipo" e da alcuni comuni degli Ambiti "Gemonese" e "Carnia – Tolmezzo", si attestano a 210 unità.

In riferimento all'accoglienza, presso Centri Diurni consortili, di residenti in Comuni non compartecipanti al CAMPP, solo per un utente si conferma la fruizione dei servizi per il 2023, ad una tariffa annuale pro-capite di € 26.600,00.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti da utenti residenti in comuni non consorziati da accogliere presso il Centro Residenziale di Sottoselva, ad oggi non sono prevedibili puntualmente ingressi da realizzare nel corso del 2023 a tariffazione annua piena. Sono attesi proventi dalla fruizione della struttura da parte di utenti a titolo di sollievo e/o emergenziale.

RICAVI DA PRESTAZIONI A ENTI CONSORZIATI

Le Quote Consortili Comunali e gli altri introiti sotto forma di rimborso da introitare a copertura del fabbisogno di risorse determinatosi a seguito dell'attuazione delle politiche di indirizzo strategico-gestionale tradotte nel Budget pluriennale 2023-2025, manifestano il seguente "trend" nell'evolversi della triennalità oggetto di previsione:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Quote dai Comuni consorziati	1.986.925,85	0,15%	1.990.000,00	0,25%	1.995.000,00
Rimborsi accoglienze residenziali extraCamp	668.808,70	7,65%	720.000,00	2,78%	740.000,00
Rimborsi prog. pers. co-gestiti in convenz.	229.950,00	8,72%	250.000,00	10,00%	275.000,00

In continuità con quanto registrato negli ultimi anni, rispetto alla gestione corrente si prevede una conferma dell'utenza già ospitata, a cui dovrebbero aggiungersi alcuni accoglimenti che verranno realizzati nel corso dell'anno 2023, come illustrati nella parte del documento che presenta la programmazione dei Servizi.

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Si prevedono, tra le entrate per le annualità 2023, 2024 e 2025, gli introiti derivanti dalla stipula della convenzione con la Regione FVG avente ad oggetto l'assegnazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa per lo svolgimento delle attività presso il Centro per l'impiego regionale di Udine, nell'ambito degli indirizzi delineati dalla LR n. 18/2015. La previsione di entrata complessiva, rilevata per ognuno degli esercizi della triennalità, è di € 185.000,00.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Le entrate di natura contributiva regionale e da altri enti, allocate nel Budget Previsionale 2023-2025 come introiti correnti attesi, si stimano nei valori illustrati nella tabella a pagina seguente:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Contributi in c/ Esercizio	5.655.605,41	24,35%	7.032.813,05	0,52%	7.069.613,05
Contrib. LR n. 41/96 artt 14bis, 14ter SIL	600.000,00	0,00%	600.000,00	0,00%	600.000,00
Contrib. Region. LR n. 41/96 art 14-ter	670.000,00	-2,99%	650.000,00	0,00%	650.000,00
Contrib. Region. Spese generali coordinam.to SIL	10.000,00	0,00%	10.000,00	0,00%	10.000,00
Contrib. LR n. 41/96 artt 6, 20	3.530.000,00	-0,28%	3.520.000,00	-0,57%	3.500.000,00
Contrib. LR n. 41/96 art 20ter	130.000,00	0,00%	130.000,00	0,00%	130.000,00
Contrib. ASUFC Compartecipazione progetti	130.000,00	23,08%	160.000,00	3,13%	165.000,00
Contrib. Compart. ASUFC - spese "sollevi Nucleo Sorriso" (70%)	38.595,83	29,55%	50.000,00	0,00%	50.000,00
Contrib. Region. partecipazione interventi SIL	225.000,00	0,00%	225.000,00	0,00%	225.000,00
Contrib. Region. Comparto Unico EL LR 1/04 art 2	137.009,58	-0,01%	137.000,00	0,00%	137.000,00
Contr. L.S. n. 112/2016 "Dopo di Noi"	140.000,00	0,00%	140.000,00	0,00%	140.000,00
Contr. Region C.UN. Rinnovo cont. Coll. Art 11.6 LR n. 31/17	17.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00
Contrib. Region. LR 20/06 art 11 Coop. "B" pulizie	28.000,00	0,00%	28.000,00	0,00%	28.000,00
Contrib. Regionali/ASUFC "UNA TANTUM" a specifica destinazione	0,00		1.382.813,05		1.434.613,05

ALTRI RICAVI – STERILIZZAZIONE DI QUOTE D'AMMORTAMENTO

In questa voce di entrata del Budget Previsionale si stanziavano quote di contributi in conto capitale che vengono poste a reddito con il c.d. metodo contabile dei Risconti Passivi, ovvero, si "neutralizza" la quota gravante sui costi degli ammortamenti di cespiti patrimoniali acquisiti con contributo pubblico (nella fattispecie più rilevante: contributi regionali erogati ex LR n. 06/2006) immettendo – tra i ricavi – una porzione di contributo regionale, già incassato, di ammontare coincidente agli ammortamenti, in modo da non far incidere questi sul risultato d'esercizio.

Nel confronto tra i budget economici delle annualità 2023, 2024 e 2025 si evidenzia un tendenziale decremento tra le previsioni di stanziamento:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Altri ricavi - Sterilizzaz. Quote Ammortam.	23.000,00	-13,04%	20.000,00	0,00%	20.000,00

Il processo di neutralizzazione riguarda in maniera rilevante gli immobili acquisiti in proprietà negli ultimi esercizi, prima detenuti a titolo di comodato gratuito, i quali sono stati oggetto di rilevanti interventi di manutenzione straordinaria finanziati con contributi regionali ottenuti ai sensi della LR n. 06/2006 (ex LR n. 44/87). Le quote di ammortamento annuali connesse a tali operazioni manutentive sono presenti nei conti economici di competenza e sono "neutralizzate" da "parti" di contributo regionale, inserite con la medesima cadenza di rilevazione di quella del piano di ammortamento dei costi, tra i ricavi del conto economico.

UTILIZZO FONDO RISERVA UTILI D'ESERCIZIO ACCANTONATI

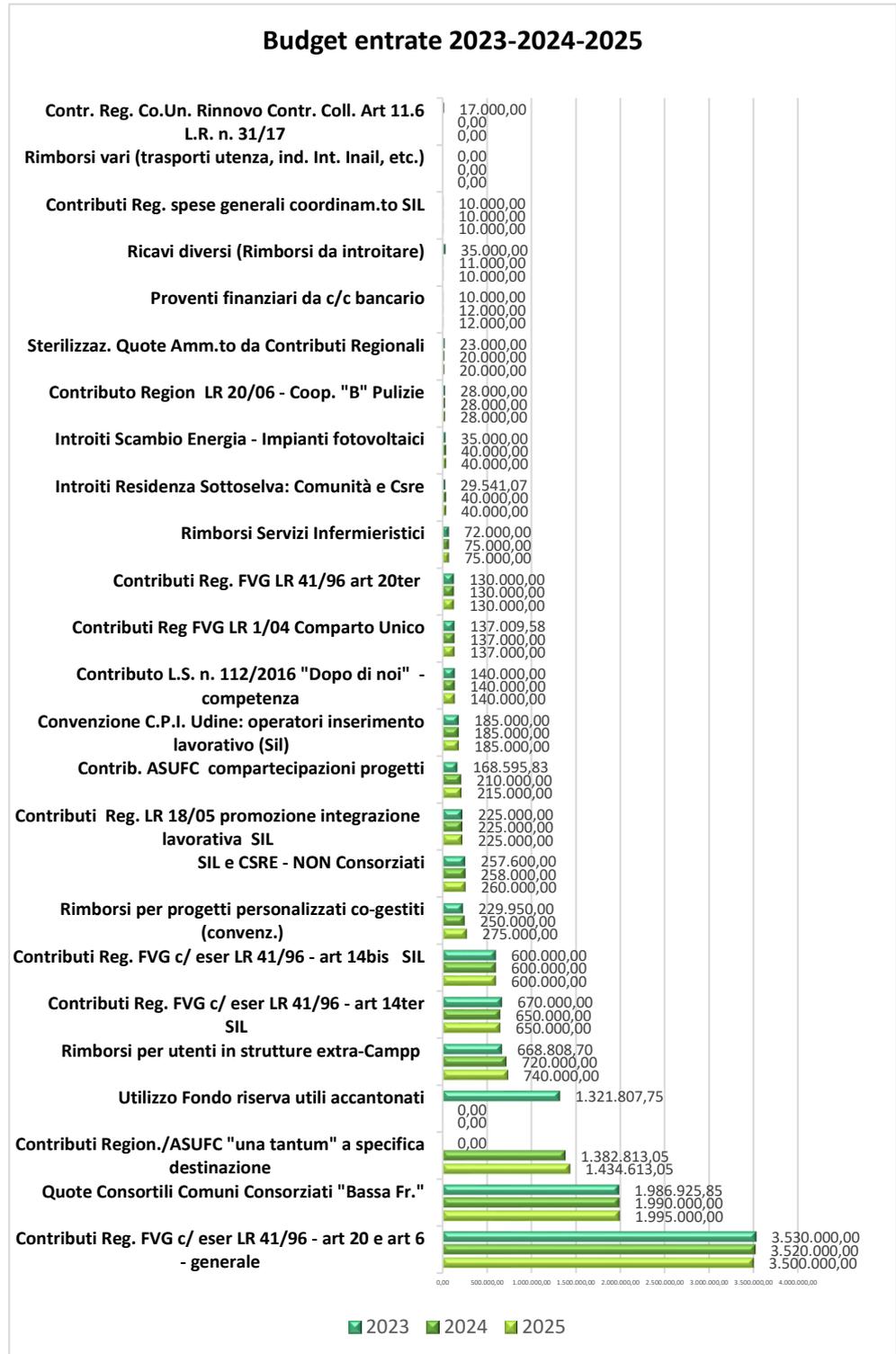
In ossequio alla Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 10 (prot. n. 4508) del 09/11/2022, che autorizza – in un'ottica di "autofinanziamento" finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – l'impiego del fondo riserva utili accantonati al manifestarsi di particolari e straordinarie condizioni di contesto riconosciute esplicitamente dal consesso dei Sindaci dei Comuni consorziati con apposita deliberazione assembleare, il Cda propone l'utilizzo del fondo riserva utili nei seguenti

ammontare:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Utilizzo Fondo riserva utili accantonati	1.321.807,75				

Grafico n. 29

Nel grafico n. 29 vengono illustrate le maggiori voci di entrata come inserite nel Budget Economico di Spesa relativo alle annualità 2023-2024-2025.



9.3 COSTI

Nel Budget Economico Previsionale 2023-2025 i costi complessivi stimati assumono la seguente rappresentazione. Si denota un rilevante aumento della spesa in fase di consolidamento, come sotto esplicitato:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Previsti	10.510.238,78	1,18%	10.633.813,05	0,83%	10.721.613,05

Nel confronto posto in essere tra i totali dei costi previsti dai budget previsionali di spesa relativi alle tre annualità consecutive, vanno premessi i seguenti presupposti:

1. i costi di un budget di previsione, rispetto a quelli di un conto consuntivo, devono tener conto dell'utenza potenziale all'interno di tutti i servizi, non considerando, quindi, assenze degli ospiti e probabili risparmi di spesa per economie di scala non preventivabili. E' comprensibile quindi che, a fine anno, alcune voci di spesa possano risultare sovrastimate rispetto il costo poi risultato effettivo;
2. le spese che danno vita ai costi di un budget previsionale sono stimate "ex ante" (non "ex post" come in una rilevazione contabile a riscontro finale). Devono quindi tener conto di indicatori e parametri meramente "potenziali", che possono poi anche non verificarsi, come ad esempio: previsioni sugli indici Istat, tassi di aumento dell'utenza che possono risultare non confermati, "stagionalità", anche dal punto di vista meteorologico, fortemente impattanti su alcune tipologie di spesa, tra cui quelle per il riscaldamento o il raffrescamento, per la manutenzione degli impianti termici, e così via.

In questo contesto risulta proficuo porre enfasi comparativa sui seguenti oneri di spesa, stimati rilevando gli scostamenti percentuali tra gli stanziamenti allocati per il 2023 ed il 2024 e tra il 2024 e il 2025.

COSTI PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO

Per ciò che concerne i costi di acquisto dei materiali di consumo, nonostante le esigenze di contenimento dei costi, in una fase congiunturale di elevata inflazione, le scelte di consumo dei beni all'interno dei centri, per il supporto allo svolgimento dei servizi, non può non tener conto delle necessità quotidiane e delle occorrenze determinate da manutenzioni spesso imprevedibili e dal rinnovo di programmi didattici, che hanno come obiettivo l'implementazione di nuove strumentalità di apprendimento cognitivo.

Si stima quindi un consolidamento dell'attuale livello della spesa prevista per beni intermedi, nella triennalità oggetto di bilancio, considerato altresì il lieve aumento previsto dell'utenza.

Anche nei prossimi esercizi l'obiettivo da raggiungere sarà quello di un'allocazione mirata della spesa per il materiale didattico, i farmaci, i prodotti per l'igiene e le pulizie, i generi alimentari a supporto del servizio mensa, etc..

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Acq materiale Consumo	93.140,00	8,12%	100.700,00	3,97%	104.700,00

COSTI PER SERVIZI (ESTERNALIZZAZIONI)

Passando ora ai Costi per Servizi, si riscontra, per questa macro-area, un deciso aumento complessivo tra gli stanziamenti 2022 e gli omologhi stanziamenti 2023, 2024 e 2025:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Servizi	4.824.794,77	1,16%	4.880.600,00	0,33%	4.896.600,00

A determinare un aumento, rispetto al 2022, delle previsioni di spesa complessiva, seppur nell'ottica di un previsto percorso di attivazione verso una riduzione degli oneri connessi alla gestione operativa, reso indispensabile dall'attuale contesto, vi è l'aspettativa di un cospicuo aumento dei fabbisogni di alcune tipologie di costo. Oltre ad un presumibile aggravio d'oneri derivante dallo straordinario fenomeno inflattivo avviatosi nel corso degli ultimi mesi che, molto probabilmente, connoterà la dinamica di crescita dei prezzi di tutti i beni e servizi. Si stima, nel complesso, un aumento - medio - dei costi per servizi, tra il 2022 ed il 2023, al lordo del tasso di adeguamento inflattivo Istat, che dovrebbe attestarsi attorno al 10,00%.

SERVIZI PULIZIE LOCALI IMMOBILI

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Servizi Pulizie locali	187.100,00	2,62%	192.000,00	0,00%	192.000,00

La spesa per la prossima triennalità dovrebbe inglobare un aumento rispetto ai volumi di costo 2022. Ciò sia per l'aumento degli immobili adibiti a centri socio-riabilitativi (vedi Campus Abit-attivi) sia per la paventata inflazione superiore al 10% nel 2023.

SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

Si riscontra un aumento della spesa prevista per il triennio 2023-2025:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Servizi Assistenz. Educativi	4.141.818,68	1,40%	4.200.000,00	0,48%	4.220.000,00

L'andamento in crescita della spesa nel 2022, con aliquote d'incremento importanti rispetto agli esercizi pregressi, va ascritto principalmente:

- ad un aumento dell'utenza accolta nelle strutture residenziali e socio-riabilitative;
- ad una forte impennata del tasso inflattivo (10/12%) che dovrebbe manifestarsi nel 2023 su tutte le componenti negative di reddito (costi), quindi anche su questa fattispecie di spesa;
- la conclusa fase di "start up" delle due strutture "Campus abit-attivo" di Ruda e Latisana che, con l'avvio dei servizi a pieno regime, richiedono un adeguamento verso l'alto (in termini di aggravio della spesa) delle politiche di fabbisogno di assistenziali ed educativi.

SERVIZI DI RISTORAZIONE A MENSA

Seppur nella prospettiva di fondo connotata da una politica gestionale tesa ad obiettivi di risparmio di spesa e di realizzazione di economie di scala attraverso pratiche di ottimizzazione delle allocazioni degli utenti nei centri, la spesa "potenziale" – nel triennio 2023/2025 – è stimata in decisa crescita a motivo soprattutto del fattore inflattivo – impattante sui costi – esplicitato poco sopra e della crescita dell'utenza.

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale Costi Servizi Ristorazione	303.776,09	2,05%	310.000,00	0,00%	310.000,00

Ad una diminuzione dei costi - "ex post" - potrebbe forse contribuire il tasso di rinuncia (risparmio) dei pasti di ciascun centro che, ogni anno, si aggira, in media, tra il 6% ed il 10%. L'andamento delle informazioni contabili, a riscontro della fatturazione liquidata per i pasti nell'anno corrente, esplicita un "tasso di risparmio pasti utenza causa assenze" persistente negli ultimi esercizi.

SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Totale trasfer. Coprog. Accompagnamento utenza	633.000,00	1,11%	640.000,00	1,56%	650.000,00

Il CAMPP ha avviato nel secondo semestre del 2022 una modalità innovativa per la gestione del servizio di trasporto delle persone con disabilità in carico, di norma dal domicilio al servizio frequentato e rientro, integrandolo con progetti personalizzati per l'acquisizione di autonomie ed abilità e descritte con lo slogan "i primi 100 metri da casa al pulmino. gli ultimi 100 metri dal pulmino al centro, imparo a farli da solo!". In base alle previsioni normative (Codice del Terzo Settore e decreto ministeriale), la coprogettazione per l'accompagnamento dell'utenza prevista nella triennalità 2023/2025 prevede un partenariato tra il Consorzio e soggetti del Terzo settore la cui partecipazione progettuale è riconosciuta tramite trasferimenti di risorse, e non più di corrispettivi.

ALTRE ESTERNALIZZAZIONI

Negli ultimi esercizi, considerata la vetustà di molte strutture ed impianti, è stata implementata una politica delle manutenzioni particolarmente attenta alle esigenze di tutte le strutture.

In quest'ottica, negli esercizi 2023-2024-2025, la politica conservativa da intraprendere sarà, innanzi tutto, quella di cercare di ridurre i fenomeni di decadimento edilizio con azioni di ottimizzazione degli interventi preservativi, in modo da diminuire il loro peso diretto sulla composizione della spesa complessiva.

In questo senso sarà auspicabile l'uso degli accantonamenti al Fondo Manutenzioni Cicliche/Periodiche compiuti, negli esercizi pregressi, al fine di far sì che costi connessi ad opere di mantenimento ed attività conservative, da svolgersi tecnicamente con periodi di "ciclicità", partecipino ai risultati economici di più esercizi intermedi tra un ciclo di manutenzioni e l'altro. Inoltre, se delle manutenzioni periodiche espletano i loro benefici su più annualità, è opportuno che anche gli oneri correlati ad esse siano addebitati ai conti economici della relativa pluralità di annualità.

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Altre Esternalizzazioni					
Manutenzioni Ordin. Immobili Impianti	26.650,00	-24,95%	20.000,00	0,00%	20.000,00
Manutenzioni Aree verdi	5.000,00	0,00%	5.000,00	0,00%	5.000,00
Manutenzioni Ordin. Macchine Ufficio	350,00	185,71%	1.000,00	0,00%	1.000,00

SPESE PER I SERVIZI IN EROGAZIONE CONTINUATIVA

Nell'ambito della gestione operativa delle strutture, da attuarsi nel triennio 2023-2024-2025, in riferimento alle spese per il riscaldamento, posta la rilevanza sulla tendenza in aumento dei costi che il tasso inflattivo (ad oggi pari all'11%) avrà nel corso del 2023, nel maggior numero possibile di centri dovranno cogliersi risultati positivi, sul piano economico, dal contenimento dei consumi. Ciò anche perché sono stati sostenuti, nei precedenti esercizi, interventi manutentivi straordinari di ripristino e riadeguamento degli impianti termici (ed altre installazioni stabili).

In questo contesto, l'ottimizzazione funzionale di specifiche installazioni tecniche potrebbe produrre qualche risparmio sostanziale, ad oggi però non stimabile, sui consumi di gasolio, di energia elettrica nonché di servizi telefonici. Nelle prossime annualità, questa tipologia di spesa "a somministrazione" andrà comunque affrontata con adeguate politiche di utilizzo di tecnologie "a spegnimento automatico" ovvero di fruizione per fasce orarie e a stagionalità diverse.

Relativamente ai costi connessi al consumo di energia elettrica, va sottolineata la proficuità delle economie di spesa conseguenti alla vendita (tramite il Gestore Servizi Energetici) al distributore nazionale E-On delle eccedenze di produzione di energia scaturenti dagli impianti fotovoltaici entrati in funzione sui tetti di alcuni centri del Consorzio ormai da qualche anno. Ciò produrrà dei proventi che sono stati stimati tra i ricavi delle tre annualità oggetto di budget.

Le allocazioni di spesa, previste nella triennalità 2023-2024-2025, possono essere così dettagliate:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
Spese Servizi in erogazione					
Spese Riscaldamento/Condominiali	178.100,00	-27,01%	130.000,00	-15,38%	110.000,00
Spese Energia Acqua	80.900,00	-25,83%	60.000,00	0,00%	60.000,00
Spese Telefoniche	37.200,00	7,53%	40.000,00	0,00%	40.000,00
Totale	296.200,00	-22,35%	230.000,00	-8,70%	210.000,00

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

Nel triennio 2023-2024-2025 si stimano impegni per oneri di spesa relativamente alle seguenti voci:

- il costo per l'affitto della sede SIL di Tolmezzo (€ 5.700,00);
- il costo riguardante il rimborso forfettario annuale delle spese di funzionamento, stimato in € 4.800,00, per la sede SIL di Codroipo, che viene concessa al CAMPP in comodato d'uso;
- il costo d'affitto dell'immobile, di proprietà della Prov. Rel. di S. Marziano di D. Orione, sito in S. Maria La Longa (UD), ospitante una delle due strutture residenziali consortili, per € 24.000,00;
- una spesa, stimata in € 20.400,00 circa, per la fruizione abitativa in affitto degli immobili di Ruda e Latisana adibiti a Campus Abit-attivi.

COSTI DEL PERSONALE

Nelle principali voci di spesa connesse agli esborsi per il personale: "retribuzioni ordinarie ed emolumenti netti", ed "oneri sociali su retribuzioni", si esplicitano gli stanziamenti previsti nelle annualità 2023, 2024 e 2025.

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
COSTI DEL PERSONALE					
Retribuzioni ordinarie	1.257.068,23	3,42%	1.300.000,00	0,77%	1.310.000,00
Oneri sociali	345.899,12	4,08%	360.000,00	1,39%	365.000,00

AMMORTAMENTI

Nelle stime relative agli ammortamenti si è tenuto conto delle seguenti procedure di ripartizione degli oneri su più esercizi in relazione alla durata della "vita utile" dei cespiti:

	BUDGET	+/-	BUDGET	+/-	BUDGET
	2023	%	2024	%	2025
AMMORTAMENTI					
Immobilizzazioni Immateriali	10.500,00	23,81%	13.000,00	0,00%	13.000,00
Immobilizzazioni Materiali	284.800,00	1,83%	290.000,00	1,72%	295.000,00

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali si stimano – nella triennalità 2023-2024-2025 – in leggero aumento. Ciò a causa dell'avvio di nuove procedure di ammortamento connesse soprattutto all'acquisizione di nuovi pacchetti software relativi al sistema informativo interno, alla conservazione digitale degli atti amministrativi e dei registri contabili e fiscali dell'Ente.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La stima pluriennale condotta porta alla conferma nel tempo delle procedure di ammortamento già iniziate e condotte a pieno regime sui cespiti patrimoniali. A ciò si assommeranno nuovi ammortamenti riferiti a programmati interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà dell'Ente che sono stati oggetto di pianificazione nel Piano Investimenti 2023-2025. Proseguiranno inoltre le procedure di "sterilizzazione" degli ammortamenti, con quote di contributi - in c/capitale ex L.R. n. 6/2006 - erogati dalla Regione FVG e dalla Fondazione Cassa di Risparmio FVG, in relazione a specifici cespiti patrimoniali acquisiti con il supporto economico delle citate realtà finanziatrici.

Grafico n. 30

Nel grafico n. 30 vengono illustrate le maggiori voci di spesa raffrontate nelle annualità 2022-2023-2024.

